



BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario N. 36 del 19 Settembre 2018

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/ 363217 -363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT

serie "SPECIALE".

2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".

3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE

SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 28.06.2018, n. DPB007/55

Bilancio di Previsione finanziario 2018-2020 - variazione di cassa 2018 e prelevamento dal relativo fondo - n. 10..... 5

DETERMINAZIONE 28.06.2018, n. DPB007/56

Bilancio finanziario gestionale 2018 - 2020 -variazione di cassa 2018 e prelevamento dal relativo fondo - n. 10.....11

DETERMINAZIONE 05.07.2018, n. DPB007/58

Bilancio di Previsione finanziario 2018-2020 - variazione di cassa 2018 e prelevamento dal relativo fondo - n. 11.....17

DETERMINAZIONE 05.07.2018, n. DPB007/59

Bilancio finanziario gestionale 2018 - 2020 -variazione di cassa 2018 e prelevamento dal relativo fondo - n. 11.....22

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA

SERVIZIO TUTELA DEGLI ECOSISTEMI AGROAMBIENTALI E FORESTALI E PROMOZIONE DELL'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE

DETERMINAZIONE 04.09.2018, n. DPD021/74

L.R. 04.01.2014, n. 3 "Legge organica in materia di tutela e valorizzazione delle foreste, dei pascoli e del patrimonio arboreo della regione Abruzzo" e s.m.i. - Articoli 37 "Viabilità forestale e opere connesse ai tagli boschivi" e 45 "Circolazione su strada e fuori strada" - Procedure per il riconoscimento della viabilità forestale.....25

DETERMINAZIONE 13.09.2018, n. DPD021/76

"Reg.(UE) n° 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo (CCI2014IT06RDRP001) - Modifiche e integrazioni all'Avviso Pubblico Misura M08 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento" - Tipo di Intervento 8.1.1 "Imboschimento e creazione di aree boscate" - Termini per la presentazione delle domande di sostegno.....34

DIPARTIMENTO POLITICHE PER LA SALUTE E IL WELFARE**SERVIZIO POLITICHE PER IL BENESSERE SOCIALE****DETERMINAZIONE 12.07.2018, n. DPF013/81**

PO FSE ABRUZZO - 2014/2020 - Asse 2 Inclusione Sociale - Obiettivo 9 "Inclusione Sociale e Lotta alla Povertà" - Progetto ABRUZZO INCLUDE - Approvazione esiti ammissibilità a finanziamento proposte progettuali. Presa d'atto ammissione ulteriore proposta progettuale.73

DETERMINAZIONE 17.09.2018, n. DPF013/119

Fondo Nazionale Politiche Giovanili -annualità 2016-2017-2018. Approvazione Avviso Pubblico "Giovani talenti Protagonisti"77

SERVIZIO EMERGENZA SANITARIA E SANITÀ DIGITALE**DETERMINAZIONE 16.07.2018, n. DPF017/30**

Concessione dell'accreditamento Regionale a 1 centro formativo per l'erogazione di corsi di formazione blsd (basic life support - defibrillation).....87

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, DELL'ISTRUZIONE, DELLA RICERCA E DELL'UNIVERSITÀ**SERVIZIO RICERCA E INNOVAZIONE INDUSTRIALE****DETERMINAZIONE 01.08.2018, n. DPG013/80**

POR FESR Abruzzo 2014-2020 Attività I.1.4: "Avviso Pubblico per il Sostegno a progetti di Innovazione delle Grandi Imprese e delle PMI nelle aree di specializzazione S3"- Pubblicazione graduatoria definitiva.88

PARTE II**Avvisi, Concorsi, Inserzioni****AGENZIA DEL DEMANIO**

Avviso pubblico - avviso di locazione in modalità telematica di terreni agricoli o a vocazione agricola appartenenti al patrimonio dello Stato. Invito a offrire. 106

COMUNE DI SULMONA

Ordinanza di deposito del 13.08.18 n°1. 121

COMUNE DI MOSCIANO

Proroga del provvedimento comunale n°1/2009 per coltivazione di cava del 04.09.2018. 123

COMUNE DI TOSSICIA

Delibera di Consiglio Comunale del 27.07.18 N°26. Variante puntuale al P.R.E. 126

E-DISTRIBUZIONE

Costruzione di linea in media tensione. Cliente Lucia Rosaria Gentile nel Comune di Atesa. 127

Costruzione di linea, in contrada Terrabianca nel Comune di Teramo. 128

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 28.06.2018, n. DPB007/55
Bilancio di Previsione finanziario 2018-2020 - variazione di cassa 2018 e prelevamento dal relativo fondo - n. 10.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che con Legge Regionale n. 7 del 05.02.2018, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2018-2020;

VISTA la DGR n. 126 del 02.03.2018 circa il Documento Tecnico di Accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2018 - 2020 e la D.G.R. 177 del 29 .03.2018 di rettifica ai citati documenti;

CONSIDERATO:

- che ai sensi dell'articolo 48 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 118/2011 è consentito colmare la inadeguatezza dello stanziamento di cassa mediante trasferimento di disponibilità dall'apposito fondo di riserva;
- che ai sensi dell'articolo 48, comma 3, del D.Lgs. 118/2011 e dell'art. 11 della L.R. 05.02.2018, n. 7 i prelevamenti delle somme necessarie dal fondo istituito nell'ambito della Missione 20 Programma 01, sono disposti con determinazione del Dirigente del Servizio Bilancio;

RITENUTO che occorre procedere a talune variazioni di cassa al fine di consentire al

Servizio Ragioneria generale di emettere mandati di pagamento;

RILEVATO che le missioni e i programmi dello stato di previsione della spesa 2018, elencati nel prospetto di variazione allegato, presentano uno stanziamento di cassa insufficiente rispetto alle esigenze della gestione;

VALUTATO che il "Fondo di riserva di cassa" presenta la disponibilità sufficiente per far fronte alle integrazioni richieste;

VISTO che in base alle previsioni recate dal comma 7, dell'art. 51, del D. Lgs. 118/2011 e s. m. i., occorre riservare a separato atto la variazione al Bilancio finanziario gestionale seppure in presenza di variazione relativa al prelevamento dal fondo di cassa, anche in considerazione delle indicazioni ARCONET trasmesse dalla delegazione di Roma con mail del 2.2.2016;

VISTO l'articolo 72 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., l'articolo 20 del D.lgs. 123/2011 e l'articolo 21 della L.R. 68/2012, circa il parere del collegio dei revisori necessario per le sole variazioni ai bilanci preventivi;

DATO ATTO che, con la sottoscrizione in calce alla presente determinazione, il Funzionario Responsabile dell'Ufficio attesta che il procedimento istruttorio allo stesso affidato è stato espletato nel rispetto della normativa e dei regolamenti vigenti;

DETERMINA

1. **di approvare** la variazione al bilancio di previsione finanziario in termini di cassa, ai sensi dell'articolo 48, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come da Prospetto "Situazione variazioni per Programmi", allegato quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. **di dare atto** che ai sensi e per gli effetti dei vigenti articoli 10, comma 4 e 51 comma 9 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., al Tesoriere regionale sarà trasmesso, unito alla presente, il prospetto recante "Allegato di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere", disposto in conformità al

- modello 8/1 allegato al medesimo decreto;
3. **di riservare** a separato atto, ai sensi e per gli effetti del comma 7 dell'articolo 51 del D.Lgs. 118/2011, la variazione al Bilancio finanziario gestionale 2018 - 2020 tenuto conto della variazione al bilancio di previsione finanziario, in termini di cassa, disposta con la presente determinazione;
 4. **di disporre** la pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito Internet della Regione Abruzzo dedicato al Bilancio;
 5. **di trasmettere** la presente determina al Servizio Ragioneria Generale di questo Dipartimento;
 6. **di dare atto** che per il presente provvedimento di variazione di bilancio, non sussistono i requisiti per la trasmissione dello stesso al Collegio dei revisori dei conti per l'acquisizione del parere, così come disposto dall'articolo 21 della L.R. 68/2012.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Ebron D'Aristotile

Segue Allegato

28/06/2018

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

Pagina 1 di 4

Situazione variazioni per capitolo libera per Programmi

Esecutività: EN

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio		Risultante
		In aumento	In diminuzione	
Delibera: 55 del 28/06/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio				
Anno 2018				
2018	0105 Miss. Prog. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	4.816.436,90 0,00	0,00	4.816.436,90
2018	0303 Miss. Prog. 03 Ordine pubblico e sicurezza 03 Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza	4.816.436,90 6.722.658,18	0,00 14.149,73	4.816.436,90 6.736.807,91
2018	0502 Miss. Prog. 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	861.514,91 11.072.725,52	87.000,00	948.514,91 11.072.725,52
2018	0603 Miss. Prog. 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero 03 Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero	11.072.725,52 11.779.867,61	0,00 116.802,22	11.072.725,52 11.896.669,83
2018	0802 Miss. Prog. 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	1.793.192,78 1.793.192,78	0,00	1.793.192,78
2018	0901 Miss. Prog. 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente 01 Difesa del suolo	1.793.192,78 2.748.842,83	0,00 30.481,80	1.793.192,78 2.779.324,63
2018	0908 Miss. Prog. 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	18.338.184,31 500.000,00	0,00	18.338.184,31 500.000,00
2018	0909 Miss. Prog. 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente 09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e de	18.838.184,31 20.318.589,83	0,00 51.795,13	18.838.184,31 20.370.384,96
		30.503.387,55 33.991.000,76	0,00 154.062,60	30.503.387,55 34.145.063,36
		1.665.967,74 1.665.967,74	0,00	1.665.967,74
		3.728.702,65 81.090.987,38	551,00	3.729.253,65 81.090.987,38
		81.090.987,38 114.577.409,42	0,00 629.795,47	81.090.987,38 115.207.204,89

28/06/2018

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio: 2018)

Pagina 2 di 4

Situazione variazioni per programma per Programmi

Esecutività: EN

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
Delibera: 55 del 28/06/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio					
Anno 2018					
2018	1001 Miss. Prog. 10 Trasporti e diritto alla mobilità 01 Trasporto ferroviario		2.853.805,39	0,00	2.853.805,39
			0,00	0,00	0,00
			2.853.805,39	0,00	2.853.805,39
2018	1003 Miss. Prog. 10 Trasporti e diritto alla mobilità 03 Trasporto per vie d'acqua		2.853.805,39	0,00	2.853.805,39
			11.002.000,00	0,00	11.002.000,00
			0,00	0,00	0,00
			11.002.000,00	0,00	11.002.000,00
2018	1101 Miss. Prog. 11 Soccorso civile 01 Sistema di protezione civile		11.035.189,66	9.183,96	11.044.373,62
			30.713.122,19	0,00	30.713.122,19
			4.488.106,02	0,00	4.488.106,02
			35.201.228,21	0,00	35.201.228,21
2018	1102 Miss. Prog. 11 Soccorso civile 02 Interventi a seguito di calamità naturali		29.937.969,32	48.875,23	29.986.844,55
			5.382.648,43	0,00	5.382.648,43
			0,00	0,00	0,00
			5.382.648,43	0,00	5.382.648,43
2018	1202 Miss. Prog. 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia 02 Interventi per la disabilità		8.112.992,50	332.631,80	8.445.624,30
			24.957.149,83	0,00	24.957.149,83
			0,00	0,00	0,00
			24.957.149,83	0,00	24.957.149,83
2018	1210 Miss. Prog. 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia 10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia		27.433.879,72	60.000,00	27.493.879,72
			5.879.941,16	0,00	5.879.941,16
			0,00	0,00	0,00
			5.879.941,16	0,00	5.879.941,16
2018	1301 Miss. Prog. 13 Tutela della salute 01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei		2.863.868,90	295.000,00	3.158.868,90
			2.411.254.261,83	0,00	2.411.254.261,83
			0,00	0,00	0,00
			2.411.254.261,83	0,00	2.411.254.261,83
2018	1405 Miss. Prog. 14 Sviluppo economico e competitività 05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività		2.806.837.209,98	875,50	2.806.838.085,48
			44.224.384,34	0,00	44.224.384,34
			0,00	0,00	0,00
			44.224.384,34	0,00	44.224.384,34
			45.368.721,23	2.713,16	45.371.434,39

28/06/2018

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

Pagina 3 di 4

Situazione variazioni per delibera per Programmi

Esecutività: EN

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
Delibera: 55 del 28/06/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio					
Anno 2018					
2018	1504 Miss. Prog. 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale 04 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale		32.847.325,60	0,00	32.847.325,60
			Fondo 0,00	0,00	0,00
			Stanziamiento 32.847.325,60	0,00	32.847.325,60
			Cassa 40.788.014,59	378.800,76	41.166.815,35
2018	2001 Miss. Prog. 20 Fondi da ripartire 01 Fondo di riserva		2.856.262,63	0,00	2.856.262,63
			Fondo 0,00	0,00	0,00
			Stanziamiento 2.856.262,63	0,00	2.856.262,63
			Cassa 23.762.091,53	0,00	21.533.777,53
Totale anno 2018 Delibera: 55 del 28/06/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio					
			Previsione 2.721.251.783,58	0,00	2.721.251.783,58
			Fondo 4.988.106,02	0,00	4.988.106,02
			Stanziamiento 2.726.239.889,60	0,00	2.726.239.889,60
			Cassa 3.193.722.329,01	2.228.314,00	3.193.722.329,01
Totale Delibera: 55 del 28/06/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio					
			Previsione 2.721.251.783,58	0,00	2.721.251.783,58
			Fondo 4.988.106,02	0,00	4.988.106,02
			Stanziamiento 2.726.239.889,60	0,00	2.726.239.889,60
			Cassa 3.193.722.329,01	2.228.314,00	3.193.722.329,01



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

28/06/2018

Pagina 4 di 4

Totale di quadratura

Anno 2018	Previsione			Fondo			Totale Stanziamiento (Previsione + Fondo)			Cassa		
	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale
Entrata (E)												
Spesa (S)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.228.314,00	2.228.314,00	0,00
Totale di quadratura (E-S)			0,00			0,00			0,00			0,00

DETERMINAZIONE 28.06.2018, n. DPB007/56
**Bilancio finanziario gestionale 2018 - 2020
-variazione di cassa 2018 e prelevamento
dal relativo fondo - n. 10.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che con propria determinazione n. DPB007/55 del 28.06.2018, è stata disposta una variazione al bilancio di previsione finanziario 2018 - 2020 mediante prelevamento dal fondo di cassa;

DATO ATTO che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 126 del 02.03.2018 sono stati approvati il Documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 ai sensi dell'art. 3, comma 3, Lettera a) e b) di cui alla L.R. n. 7 del 05.02.2018 (bilancio di previsione finanziario 2018 - 2020) successivamente rettificati dalla D.G.R. n. 177 del 29.03.2018;

CONSIDERATO che la variazione disposta con la richiamata determinazione DPB007/55, comporta conseguente modifica del Bilancio finanziario gestionale;

CONSIDERATO:

- che, ai sensi delle disposizioni dell'articolo 51 comma 7 del D.Lgs 118/2011, è escluso che con il medesimo atto si possano disporre variazioni del bilancio di previsione, del bilancio gestionale e del documento tecnico, anche con riferimento ai prelevamenti dal fondo di cassa, così come chiarito da ARCONET, giusta mail del 2.2.2016 pervenuta dalla delegazione di Roma;
- che, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 51 comma 4 del D.lgs 118/2011 e dall' articolo 18 comma 3 della L.R. 7/2018 il Dirigente del Servizio Bilancio è autorizzato a disporre le variazioni al Documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale, stante la competenza a variare il bilancio di previsione ad esso riservata dalla normativa richiamata;

VISTO l'articolo 72 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., l'articolo 20 del D.lgs. 123/2011 e l'articolo 21 della L.R. 68/2012, circa il parere del collegio dei revisori necessario per le sole variazioni ai bilanci preventivi;

DATO ATTO che, con la sottoscrizione in calce alla presente determinazione, il Funzionario Responsabile dell'Ufficio attesta che il procedimento istruttorio allo stesso affidato è stato espletato nel rispetto della normativa e dei regolamenti vigenti;

DETERMINA

1. **di approvare**, tenuto conto della variazione al bilancio di previsione finanziario 2018 - 2020 di cui alla propria determina DPB007/55 del 28.06.2018, le conseguenti variazioni al Bilancio finanziario gestionale 2018 - 2020, come da Prospetto "Situazione variazione su capitoli Spesa/Analitica", allegato quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. **di disporre** la pubblicazione della presente determina sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito Internet della Regione Abruzzo nella sezione dedicata al bilancio;
3. **di trasmettere** la presente determina al Servizio Ragioneria Generale di questo Dipartimento;
4. **di dare atto** che per il presente provvedimento di variazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2018 - 2020, non sussistono i requisiti per la trasmissione dello stesso al Collegio dei revisori dei conti per l'acquisizione del parere, così come disposto dall'articolo 21 della L.R. 68/2012.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Ebron D'Aristotile

Segue Allegato

28/06/2018

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

Pagina 1 di 5

Situazione variazioni per delibera capitoli di Spesa - Analitica

Esecutività: EN

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	Voce di bilancio	Descrizione	Esercizio	C. Resp.		Variazioni		Risultante
						Delibera: 55 del 28/06/2018	Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio	In aumento	In diminuzione	
Anno 2018										
2018	12000	1	0303205	2.05.99.99.000	RISORSE PAR FAS 2007-2013: SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' IN MATERIA DI SICUREZZA E LEGALITA' E DI CAPACITY BUILDING	DPB003	861.514,91	87.000,00	0,00	0,00
2018	12101	2	0105202	2.02.03.06.000	SPESE PER RISTRUTTURAZIONI E MANUTENZIONI STRAORDINARIE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DI TERZI	DPB003	0,00	0,00	0,00	0,00
2018	52002	1	1504205	2.05.99.99.000	FINANZIAMENTO COMUNITARIO (FSE) PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FSE OBIETTIVO "COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE" 2007-2013	DPG011	226.324,96	14.149,73	0,00	240.474,69
2018	52003	1	1504205	2.05.99.99.000	FINANZIAM. STATALE (FDR) PER L'ATTUAZ. DEL P.O. FSE OBIETTIVO "COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZ." 2007-2013 E PER L'ATTUAZ. DEL PIANO AZIONE COES.ABR	DPG011	19.608,60	0,00	0,00	19.608,60
2018	61430	5	0502104	1.04.04.01.000	ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, CONGRESSI, MOSTRE ED ALTRE MANIFESTAZIONI CULTURA - L.R. 38/2016	DPH003	37.384,91	95.180,43	0,00	132.565,34
2018	71631	1	1202104	1.04.04.01.000	CONTRIBUTI ALLE SEZIONI PROVINCIALI DELL'UNIONE NAZIONALE MUTILATI ED INVALIDI PER SERVIZIO - L.R. 6.7.1994, N.40.	DPF013	28.987,67	0,00	0,00	28.987,67
2018	72000	1	1210205	2.05.99.99.999	RISORSE PAR FAS 2007-2013: SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI IN CAMPO SOCIAL E ASSISTENZIALE	DPF014	28.987,67	0,00	0,00	28.987,67
2018	81414	1	1301104	1.04.03.99.000	SPESE PER IL PAGAMENTO DELL'INDENNITA' PER L'ABBATTIMENTO DEGLI ANIMALI INFETTI - L.R. 4.8.1989, N.64.	DPF011	57.962,62	283.620,33	0,00	341.582,95
Totale										
							37.181,94	875,50	0,00	38.057,44

28/06/2018

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

Pagina 2 di 5

Situazione variazioni per delibera
capitoli di Spesa - Analitica

Esecutività: EN

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	PDC	Voce di bilancio Descrizione	Es.	C. Resp.		Variazioni		Risultante
						In aumento	In diminuzione			
Delibera: 55 del 28/06/2018 Organo deliberante: DFB007 Servizio Bilancio										
Anno 2018										
2018	92400	1	0603205	2.05.99.99.000	RISORSE PAR FAS 2007-2013: SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE ED EVENTI SPORTIVI					
						DPH005	Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00
							Stanziamiento Cassa	137.892,22	0,00	137.892,22
2018	151300	14	1101104	1.04.04.01.000	FONDO REGIONALE DI SOLIDARIETA' PER LA PROTEZIONE CIVILE - LL.RR. 58/1989, 73/1989, 25/1991, 76/1991, 47/1992, 72/1993 E 77/1999 - (TRASFERIMENTI)					
						DPC031	Previsione Fondo	191.000,00	0,00	191.000,00
							Stanziamiento Cassa	191.000,00	0,00	191.000,00
2018	151411	4	0901103	1.03.02.11.000	SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO GENIO CIVILE DI L'AQUILA PER L'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI DI SOGGETTO AGGREGATORE-PROFESSIONALI					
						DPC018	Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00
							Stanziamiento Cassa	252.183,20	44.006,21	296.189,41
2018	152000	1	0909205	2.05.99.99.000	PAR FAS 2007 2013 PER REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE					
						DPC022	Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00
							Stanziamiento Cassa	147.250,00	4.879,36	152.129,36
2018	152124	1	0901205	2.05.99.99.000	INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO, COLPITA DAGLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 6 E 7 OTTOBRE 2007 -					
						DPC019	Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00
							Stanziamiento Cassa	2.342.472,69	362.641,47	2.705.114,16
2018	152188	4	1101202	2.02.01.01.000	FONDO REG. DI SOLIDAR. PER LA PROTEZ CIVILE, LL.RR. N.58/1989, N.73/1989, N.25/1991, N.76/1991, N.47/1992, N.72/1993, N.77/1999 - MEZZI TRSPORTO USO CIV.					
						DPC029	Previsione Fondo	10.296,80	0,00	10.296,80
							Stanziamiento Cassa	10.296,80	0,00	10.296,80
2018	152304	1	1102205	2.05.99.99.999	INTERVENTI PER FRONTEGGIARE IL GRAVE DISASTRO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE ABRUZZO - ART. 1, COMMA 182 DELLA LEGGE N. 228/2012 - TRASFERIMENTI STATALI					
						DPC029	Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00
							Stanziamiento Cassa	1.837.289,68	332.631,80	2.169.921,48
2018	181407	1	1001104		CONVENZIONE CON TRENITALIA PER LA MOBILITA' CICLISTICA					
						DPE005	Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00
							Stanziamiento Cassa	0,00	15.595,64	15.595,64

28/06/2018

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

Pagina 3 di 5

Situazione variazioni per delibera
per capitoli di Spesa - Analitica

Esecutività: EN

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	Voce di bilancio PDC	Descrizione	C. Resp.	Variazioni		Risultante
						In aumento	In diminuzione	
Delibera: 55 del 28/06/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio								
Anno 2018								
2018	182441	1	1003205	INTERVENTI DI ESCAVAZIONE DEI FONDALI DEI PORTI ABRUZZESI - L.R. 29/2002	Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00
					Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
					Cassa	0,00	0,00	0,00
						9.183,96		9.183,96
2018	262362	2	0802203	INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA RESIDENZ. PER L'ATTUAZ. DEGLI INTERVENTI DI RIPRISTINO DI ALLOGGI DI RISULTA E DI MANUTENZ. DM 1 6.3.2015 CONTRIB. INV	Previsione Fondo	1.137.255,44	0,00	1.137.255,44
					Stanziamiento	1.137.255,44	0,00	1.137.255,44
					Cassa	851.904,59	0,00	903.699,72
2018	272348	1	0901205	INTERVENTI PER FUNZIONI TRASFERITE DAL D. LGS. N.112/1998 IN MATERIA DI AMBIENTE - OPERE MARITTIME IDRAULICHE E DIFESA DEL SUOLO - D.P.C.M. 22.12.2000	Previsione Fondo	356.318,65	0,00	356.318,65
					Stanziamiento	356.318,65	0,00	356.318,65
					Cassa	0,00	148.748,24	148.748,24
2018	282000	1	1405205	RISORSE PAR FAS 2007-2013: SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI A FAVORE DEL SETTORE PRODUTTIVO	Previsione Fondo	130.870,98	0,00	130.870,98
					Stanziamiento	130.870,98	0,00	130.870,98
					Cassa	283.590,70	0,00	286.303,86
2018	292200	1	0909205	RISORSE PAR FAS 2007-2013: SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI STRAORDINARI IN MATERIA DI SMALTIMENTO RIFIUTI	Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00
					Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
					Cassa	390.160,40	267.154,00	657.314,40
2018	292210	1	0908204	FONDO REGIONALE PER GLI INTERVENTI DI PREVENZIONE DAGLI INQUINAMENTI E RISANAMENTO AMBIENTALE - L.R. 16.6.2006, N. 17 -	Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00
					Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
					Cassa	15.788,94	551,00	16.339,94
2018	321910	1	200111C	FONDO DI RISERVA DI CASSA PER FARE FRONTE A MAGGIORI PAGAMENTI - ART. 20 L.R. 25.3.2002, N. 3 -	Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00
					Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
					Cassa	23.295.612,10	2.228.314,00	21.067.298,10
Totale Anno 2018 delibera: 55 del 28/06/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio					Previsione Fondo	5.396.538,14	0,00	5.396.538,14
					Stanziamiento	5.396.538,14	0,00	5.396.538,14
					Cassa	31.352.859,88	2.228.314,00	31.352.859,88



28/06/2018

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

Pagina 4 di 5

Situazione variazioni per delibera di capitolato di spesa - Analitica

Esecutività: EN

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	Voce di bilancio PDC	Descrizione	Et.	Variazioni		Risultante
						In aumento	In diminuzione	
Delibera: 55 del 28/06/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio								
Totale delibera: 55 del 28/06/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio								
				Previsione		5.396.538,14	0,00	5.396.538,14
				Fondo		0,00	0,00	0,00
				Stanziamento		5.396.538,14	0,00	5.396.538,14
				Cassa		31.352.859,88	2.228.314,00	31.352.859,88



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

28/06/2018

Pagina 5 di 5

Totale di quadratura

Anno 2018	Previsione		Fondo		Totale Stanziamiento (Previsione + Fondo)		Cassa	
	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione
Entrata (E)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa (S)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.228.314,00	2.228.314,00
Totale di quadratura (E-S)			0,00			0,00		0,00

DETERMINAZIONE 05.07.2018, n. DPB007/58
Bilancio di Previsione finanziario 2018-2020 - variazione di cassa 2018 e prelevamento dal relativo fondo - n. 11.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che con Legge Regionale n. 7 del 05.02.2018, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2018-2020;

VISTA la DGR n. 126 del 02.03.2018 circa il Documento Tecnico di Accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2018 - 2020 e la D.G.R. 177 del 29 .03.2018 di rettifica ai citati documenti;

CONSIDERATO:

- che ai sensi dell'articolo 48 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 118/2011 è consentito colmare la inadeguatezza dello stanziamento di cassa mediante trasferimento di disponibilità dall'apposito fondo di riserva;
- che ai sensi dell'articolo 48, comma 3, del D.Lgs. 118/2011 e dell'art. 11 della L.R. 05.02.2018, n. 7 i prelevamenti delle somme necessarie dal fondo istituito nell'ambito della Missione 20 Programma 01, sono disposti con determinazione del Dirigente del Servizio Bilancio;

RITENUTO che occorre procedere a talune variazioni di cassa al fine di consentire al Servizio Ragioneria generale di emettere mandati di pagamento;

RILEVATO che le missioni e i programmi dello stato di previsione della spesa 2018, elencati nel prospetto di variazione allegato, presentano uno stanziamento di cassa insufficiente rispetto alle esigenze della gestione;

VALUTATO che il "Fondo di riserva di cassa" presenta la disponibilità sufficiente per far fronte alle integrazioni richieste;

VISTO che in base alle previsioni recate dal comma 7, dell'art. 51, del D. Lgs. 118/2011 e s. m. i., occorre riservare a separato atto la variazione al Bilancio finanziario gestionale seppure in presenza di variazione relativa al prelevamento dal fondo di cassa, anche in

considerazione delle indicazioni ARCONET trasmesse dalla delegazione di Roma con mail del 2.2.2016;

VISTO l'articolo 72 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., l'articolo 20 del D.lgs. 123/2011 e l'articolo 21 della L.R. 68/2012, circa il parere del collegio dei revisori necessario per le sole variazioni ai bilanci preventivi;

DATO ATTO che, con la sottoscrizione in calce alla presente determinazione, il Funzionario Responsabile dell'Ufficio attesta che il procedimento istruttorio allo stesso affidato è stato espletato nel rispetto della normativa e dei regolamenti vigenti;

DETERMINA

1. **di approvare** la variazione al bilancio di previsione finanziario in termini di cassa, ai sensi dell'articolo 48, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come da Prospetto "Situazione variazioni per Programmi", allegato quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. **di dare atto** che ai sensi e per gli effetti dei vigenti articoli 10, comma 4 e 51 comma 9 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., al Tesoriere regionale sarà trasmesso, unito alla presente, il prospetto recante "Allegato di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere", disposto in conformità al modello 8/1 allegato al medesimo decreto;
3. **di riservare** a separato atto, ai sensi e per gli effetti del comma 7 dell'articolo 51 del D.Lgs. 118/2011, la variazione al Bilancio finanziario gestionale 2018 - 2020 tenuto conto della variazione al bilancio di previsione finanziario, in termini di cassa, disposta con la presente determinazione;
4. **di disporre** la pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito Internet della Regione Abruzzo dedicato al Bilancio;

5. **di trasmettere** la presente determina al Servizio Ragioneria Generale di questo Dipartimento;
6. **di dare atto** che per il presente provvedimento di variazione di bilancio, non sussistono i requisiti per la trasmissione dello stesso al Collegio dei revisori dei conti per l'acquisizione del parere, così come disposto dall'articolo 21 della L.R. 68/2012

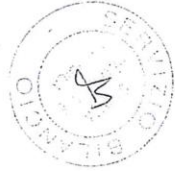
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Ebron D'Aristotile
ASSENTE
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott. Fabrizio Bernardini

Segue Allegato

05/07/2018

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

Pagina 1 di 3



Situazione variazioni per delibera per Programmi

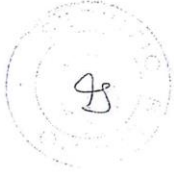
Esecutività: EN

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
Delibera: 58 del 05/07/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio					
Anno 2018					
2018	0110 Miss. Prog. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione 10 Risorse umane		40.152.899,06 0,00	0,00	40.152.899,06 0,00
			40.152.899,06	0,00	40.152.899,06
			1.033,00	0,00	1.033,00
2018	0802 Miss. Prog. 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare		18.338.184,31 500.000,00	0,00	18.338.184,31 500.000,00
			18.838.184,31	0,00	18.838.184,31
2018	0901 Miss. Prog. 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente 01 Difesa del suolo		20.370.384,96 30.503.387,55	4.500.000,00	24.870.384,96 30.503.387,55
			0,00	0,00	0,00
			30.503.387,55	0,00	30.503.387,55
2018	1101 Miss. Prog. 11 Soccorso civile 01 Sistema di protezione civile		34.145.063,36 30.713.122,19	1.713,95	34.146.777,31 30.713.122,19
			4.488.106,02	0,00	4.488.106,02
2018	1102 Miss. Prog. 11 Soccorso civile 02 Interventi a seguito di calamità naturali		35.201.228,21 29.986.844,55	0,00	35.201.228,21 29.986.844,55
			5.382.648,43	0,00	5.382.648,43
2018	1504 Miss. Prog. 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale 04 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale		5.382.648,43 8.445.624,30	0,00	5.382.648,43 8.445.624,30
			32.847.325,60	0,00	32.847.325,60
2018	2001 Miss. Prog. 20 Fondi da ripartire 01 Fondo di riserva		32.847.325,60 41.166.815,35	0,00	32.847.325,60 41.166.815,35
			58.753,49	0,00	58.753,49
			2.856.262,63	0,00	2.856.262,63
			2.856.262,63	0,00	2.856.262,63
			21.533.777,53	0,00	21.533.777,53
Totale anno 2018 Delibera: 58 del 05/07/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio					
			160.793.829,77	0,00	160.793.829,77
			4.988.106,02	0,00	4.988.106,02
			165.781.935,79	0,00	165.781.935,79
			197.581.121,45	4.645.367,74	197.581.121,45

05/07/2018



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)



Pagina 2 di 3

Situazione variazioni per delibera per Programmi

Esecutività: EN

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
Delibera: 58 del 05/07/2018	Organo deliberante: DPB007	Servizio Bilancio			
Totale Delibera: 58 del 05/07/2018	Organo deliberante: DPB007	Servizio Bilancio			
		Previsione	160.793.829,77	0,00	160.793.829,77
		Fondo	4.988.106,02	0,00	4.988.106,02
		Stanziamiento	165.781.935,79	0,00	165.781.935,79
		Cassa	197.581.121,45	4.645.367,74	197.581.121,45
			4.645.367,74	4.645.367,74	197.581.121,45



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

Totale di quadratura

05/07/2018

Pagina 3 di 3

UR

Anno 2018	Previsione		Fondo			Totale Stanziamento (Previsione + Fondo)			Cassa			
	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale
Entrata (E)												
Spesa (S)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.645.367,74	4.645.367,74	0,00
Totale di quadratura (E-S)			0,00			0,00			0,00			0,00

DETERMINAZIONE 05.07.2018, n. DPB007/59
**Bilancio finanziario gestionale 2018 - 2020
-variazione di cassa 2018 e prelevamento
dal relativo fondo - n. 11.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che con propria determinazione n. DPB007/58 del 05.07.2018, è stata disposta una variazione al bilancio di previsione finanziario 2018 - 2020 mediante prelevamento dal fondo di cassa;

DATO ATTO che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 126 del 02.03.2018 sono stati approvati il Documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 ai sensi dell'art. 3, comma 3, Lettera a) e b) di cui alla L.R. n. 7 del 05.02.2018 (bilancio di previsione finanziario 2018 - 2020) successivamente rettificati dalla D.G.R. n. 177 del 29.03.2018;

CONSIDERATO che la variazione disposta con la richiamata determinazione DPB007/55, comporta conseguente modifica del Bilancio finanziario gestionale;

CONSIDERATO:

- che, ai sensi delle disposizioni dell'articolo 51 comma 7 del D.Lgs 118/2011, è escluso che con il medesimo atto si possano disporre variazioni del bilancio di previsione, del bilancio gestionale e del documento tecnico, anche con riferimento ai prelevamenti dal fondo di cassa, così come chiarito da ARCONET, giusta mail del 2.2.2016 pervenuta dalla delegazione di Roma;
- che, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 51 comma 4 del D.lgs 118/2011 e dall' articolo 18 comma 3 della L.R. 7/2018 il Dirigente del Servizio Bilancio è autorizzato a disporre le variazioni al Documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale, stante la competenza a variare il bilancio di previsione ad esso riservata dalla normativa richiamata;

VISTO l'articolo 72 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., l'articolo 20 del D.lgs. 123/2011 e l'articolo 21 della L.R. 68/2012, circa il parere del collegio dei revisori necessario per le sole variazioni ai bilanci preventivi;

DATO ATTO che, con la sottoscrizione in calce alla presente determinazione, il Funzionario Responsabile dell'Ufficio attesta che il procedimento istruttorio allo stesso affidato è stato espletato nel rispetto della normativa e dei regolamenti vigenti;

DETERMINA

1. **di approvare**, tenuto conto della variazione al bilancio di previsione finanziario 2018 - 2020 di cui alla propria determina DPB007/55 del 28.06.2018, le conseguenti variazioni al Bilancio finanziario gestionale 2018 - 2020, come da Prospetto "Situazione variazione su capitoli Spesa/Analitica", allegato quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. **di disporre** la pubblicazione della presente determina sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito Internet della Regione Abruzzo nella sezione dedicata al bilancio;
3. **di trasmettere** la presente determina al Servizio Ragioneria Generale di questo Dipartimento;
4. **di dare atto** che per il presente provvedimento di variazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2018 - 2020, non sussistono i requisiti per la trasmissione dello stesso al Collegio dei revisori dei conti per l'acquisizione del parere, così come disposto dall'articolo 21 della L.R. 68/2012.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Ebron D'Aristotile

ASSENTE

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

Dott. Fabrizio Bernardini

Segue Allegato

05/07/2018

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

Pagina 1 di 2



Situazione variazioni per delibera su capitoli di Entrata/Spesa - Sintetica

Esecutività: EN

Tipo Anno		Voce di bilancio		Descrizione		Esec. Responsabile		Centro Resp. Responsabile		Entrata		Spesa	
Capitolo/Art.	Cod. Bilancio	PDC											
Delibera: 58 del 05/07/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio													
Anno 2018													
S	2018	11235	1	0110101	1.01.01.02.000	ONERI PER IL PERSONALE REGIONALE IMPIEGATO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI E PROGETTI COMUNITARI	N	DPA013 - Servizio Europrogettazione -	Previsione Fondo	100.000,00	0,00	0,00	0,00
									Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00
									Cassa	100.000,00	0,00	0,00	0,00
S	2018	52002	1	1504205	2.05.99.99.000	FINANZIAMENTO COMUNITARIO (FSE) PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FSE OBIETTIVO "COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE" 2007-2013	N	DPG011 - Servizio Gestione e	Previsione Fondo	14.601,97	0,00	0,00	1.033,00
									Stanziamiento	19.608,60	0,00	0,00	0,00
									Cassa	19.608,60	0,00	0,00	0,00
S	2018	151300	14	1101104	1.04.04.01.000	FONDO REGIONALE DI SOLIDARIETÀ PER LA PROTEZIONE CIVILE - LL.RR. 58/1989, 73/1989, 25/1991, 76/1991, 47/1992, 72/1993 E 77/1999 - (TRASF.CORRENTI)	N	DPC031 - Servizio Programmazione	Previsione Fondo	191.000,00	0,00	0,00	0,00
									Stanziamiento	191.000,00	0,00	0,00	0,00
									Cassa	296.169,41	0,00	0,00	3.867,30
S	2018	152108	1	0901204	2.04.21.02.000	INTERVENTI DI TUTELA DELLE RISORSE IDRICHE E DELL'ASSETTAMENTO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO	N	DPC029 - Servizio Prevenzione dei	Previsione Fondo	198.351,31	0,00	0,00	0,00
									Stanziamiento	198.351,31	0,00	0,00	0,00
									Cassa	10.605,85	0,00	0,00	1.713,95
S	2018	152304	1	1102205	2.05.99.99.999	INTERVENTI PER FRONTEGGIARE IL GRAVE DISSESTO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE ABRUZZO - ART. 1, COMMA 182 DELLA LEGGE N. 228/2012 - TRASFERIMENTI STATALI	N	DPC029 - Servizio Prevenzione dei	Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
									Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00
									Cassa	2.169.921,48	0,00	0,00	80.000,00
S	2018	152405	1	0802203	2.03.01.02.000	FINANZIAMENTO STATALE PER LA GESTIONE DEL FONDOGLOBALE REGIONALE PER L'EDILIZIA SOVVENZIONATA-ART.4 CONV. 31.07.2001-	N	DPC022 - Servizio Edilizia Sociale	Previsione Fondo	4.500.000,00	0,00	0,00	0,00
									Stanziamiento	500.000,00	0,00	0,00	0,00
									Cassa	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00
S	2018	321910	1	2001110	1.10.01.01.001	FONDO DI RISERVA DI CASSA PER FARE FRONTE A MAGGIORI PAGAMENTI - ART. 20 L.R. 25.3.2002, N. 3 -	N	DPB007 - Servizio Bilancio	Previsione Fondo	5.196.771,51	0,00	0,00	4.500.000,00
									Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00
									Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
									Saldo Previsione	21.067.298,10	0,00	0,00	-4.645.367,74
									Saldo Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
									Saldo Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00
									Saldo cassa	0,00	0,00	0,00	0,00



05/07/2018

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

Pagina 2 di 2

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Entrata/Spesa - Sintetica

Esecutività: EN

Tipo Anno	Capitolo/Art. Cod. Bilancio	PDC	Descrizione	Centro Resp.		Entrata	Spesa
				Esec. Responsabile			
Totale delibera: 58 del 05/07/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio							
Totale delibera: 58 del 05/07/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio							
Saldo Previsione						0,00	0,00
Saldo Fondo						0,00	0,00
Saldo Stanziamento						0,00	0,00
Saldo cassa						0,00	0,00
TOTALE GENERALE							
Saldo Previsione						0,00	0,00
Saldo Fondo						0,00	0,00
Saldo Stanziamento						0,00	0,00
Saldo cassa						0,00	0,00



DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO
RURALE E DELLA PESCA
SERVIZIO TUTELA DEGLI ECOSISTEMI
AGROAMBIENTALI E FORESTALI E PROMOZIONE
DELL'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE

DETERMINAZIONE 04.09.2018, n. DPD021/74
L.R. 04.01.2014, n. 3 "Legge organica in materia di tutela e valorizzazione delle foreste, dei pascoli e del patrimonio arboreo della regione Abruzzo" e s.m.i. - Articoli 37 "Viabilità forestale e opere connesse ai tagli boschivi" e 45 "Circolazione su strada e fuori strada" - Procedure per il riconoscimento della viabilità forestale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la L.R. 04.01.2014, n. 3 "Legge organica in materia di tutela e valorizzazione delle foreste, dei pascoli e del patrimonio arboreo della regione Abruzzo", come modificata con LL.RR. 27 marzo 2014 n. 14, 28 aprile 2014 n. 27, 29 dicembre 2014 n. 50, 26 gennaio 2017 n. 5, 7 marzo 2017 n. 14, ed in particolare gli articoli: 6 (Funzioni amministrative); 7 (Dirigente del Servizio competente in materia di politiche forestali); 37 (Viabilità forestale e opere connesse ai tagli boschivi); 45 (Circolazione su strada e fuori strada);

VISTA altresì la L.R. 01.10.2013, n. 31 "Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alla L.R. n. 2/2013 e alla L.R. n. 20/2013",

RILEVATO che:

- il sopra richiamato articolo 37 della L.R. 3/2014 definisce e classifica la viabilità forestale, disponendo al comma 4 che i comuni propongano al competente Servizio della Giunta Regionale il riconoscimento della viabilità forestale già esistente, a tal fine inoltrando apposita istanza corredata da tutti gli elaborati necessari a definire per ogni singolo asse le caratteristiche della stessa;
- il Dirigente del competente Servizio della Giunta Regionale concede o nega il riconoscimento richiesto entro

centottanta giorni dall'inoltro della richiesta;

- la circolazione sulla viabilità forestale di cui all'articolo 37 è compiutamente disciplinata dall'articolo 45 "Circolazione su strada e fuori strada" della Legge Regionale n. 3/2014;

CONSIDERATO necessario, ai fini del procedimento di riconoscimento delineato dalla L.R. 3/2014 al sopra richiamato art. 37, c. 4, definire compiutamente le modalità di presentazione delle istanze volte al riconoscimento previsto dalla norma e gli elaborati che i soggetti tenuti all'adempimento di cui trattasi devono produrre in allegato alle stesse;

RITENUTO, per tutto quanto sopra esposto, di approvare il documento allegato al presente provvedimento e la relativa modulistica;

VISTA la L.R. 77/99:

DETERMINA

Per i motivi esposti in narrativa, che si intendono qui integralmente riportati:

1. **di approvare** il documento "Legge Regionale 4 gennaio 2014 n. 3 "Legge organica in materia di tutela e valorizzazione delle foreste, dei pascoli e del patrimonio arboreo della Regione Abruzzo" e s.m.i. - Articolo 37 "Viabilità forestale e opere connesse ai tagli boschivi" Articolo 45 "Circolazione su strada e fuori strada" - Procedure per il riconoscimento della viabilità forestale" costituito da n. 07 (sette) facciate a stampa (Allegato 1)
2. **di considerare** il documento (Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. **di disporre** che le domande prodotte su modelli diversi o difformi da quello approvato con il presente provvedimento siano archiviate previa comunicazione al soggetto interessato;
4. **di disporre** che le istanze di cui sopra siano inoltrate esclusivamente via PEC all'indirizzo istituzionale del Servizio (dpd021@pec.regione.abruzzo.it);
5. **di pubblicare** il presente provvedimento e il documento Allegato 1 sul BURAT;

6. **di pubblicare** il presente provvedimento sul portale istituzionale della Regione Abruzzo - Sezione Novità - per un periodo di giorni sessanta (60).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Pasquale Di Meo

Segue Allegato

L.R. 04.01.2014 N. 3 E S.M.I., ARTT. 37 E 45 - PROCEDURE PER IL RICONOSCIMENTO DELLA VIABILITÀ FORESTALE

ALLEGATO 1

Legge Regionale 4 gennaio 2014 n. 3 "Legge organica in materia di tutela e valorizzazione delle foreste, dei pascoli e del patrimonio arboreo della Regione Abruzzo" e s.m.i.

Articolo 37 "Viabilità forestale e opere connesse ai tagli boschivi"

Articolo 45 "Circolazione su strada e fuori strada".

Procedure per il riconoscimento della viabilità forestale**1. PREMESSA E INQUADRAMENTO NORMATIVO**

L'articolo 37 "Viabilità forestale e opere connesse ai tagli boschivi" della L.R. 3/2014 definisce, al comma 1, la viabilità forestale nei termini di seguito esposti: "Per viabilità forestale si intende il complesso di strade forestali e di piste forestali principali, a carattere permanente, nonché di piste forestali secondarie, a carattere temporaneo, che interessano o attraversano le aree boscate e pascolive di cui alla presente legge e che consentono anche l'esercizio delle attività forestali, la sorveglianza, la prevenzione ed estinzione di processi di degrado e degli incendi boschivi."

La norma prevede peraltro, al comma 4, che "Entro dodici mesi decorrenti dall'entrata in vigore della presente legge i comuni propongono al Servizio di cui all'articolo 6, comma 2, il riconoscimento della viabilità forestale, come definita al comma 2 del presente articolo, già esistente e a tal fine inoltrano apposita istanza corredata da tutti gli elaborati necessari a definire per ogni singolo asse le caratteristiche della stessa; il dirigente di cui all'articolo 7 concede o nega il riconoscimento richiesto entro centottanta giorni dall'inoltro della richiesta."

A mente di quanto disposto dal successivo comma 5 "Il mancato adempimento degli obblighi di cui al comma 4 comporta l'esclusione dell'ente inadempiente da incentivi e contributi previsti dagli atti di Piano e di Programma di cui agli articoli 10 e 11 nonché da provvedimenti attuativi delle politiche comunitarie di settore."

La circolazione sulla viabilità forestale è compiutamente disciplinata dall'articolo 45 "Circolazione su strada e fuori strada" della Legge Regionale n. 3/2014. Di tale disciplina assumono particolare rilievo nell'ambito del presente documento:

- il divieto di transito di mezzi meccanici con motore a combustione interna nei boschi e nei pascoli, e quindi sulla viabilità che sugli stessi insiste (c. 1), fatta eccezione per i mezzi necessari per il pronto soccorso, la vigilanza, l'antincendio, per esigenze di studio e ricerca, i lavori forestali e agricoli, comprese le perlustrazioni preliminari, e di quelli utilizzati dai proprietari o possessori nelle forme di legge per motivi di lavoro o di accesso ai propri fondi ivi inclusi il trasporto o il transito del bestiame (c. 3);
- l'obbligo di impedire l'accesso alla viabilità di cui all'articolo 37 con opere idonee, alla cui realizzazione devono provvedere i gestori o i proprietari delle aree servite (c. 2).



L.R. 04.01.2014 N. 3 E S.M.I., ARTT. 37 E 45 - PROCEDURE PER IL RICONOSCIMENTO DELLA VIABILITÀ FORESTALE

- la possibilità, previa autorizzazione del comune competente per territorio nonché, nelle aree protette, dell'ente gestore dell'area stessa, di circolazione sulle strade e piste di cui all'articolo 37 e di sosta nelle aree ricomprese entro cinque metri dal ciglio delle stesse, in occasione di manifestazioni, rassegne, mostre, raduni, sagre e in altre circostanze simili a condizione che non venga arrecato disturbo alla fauna protetta o danno alle componenti naturali (c. 4);
- la necessità di individuare, in sede di proposta di riconoscimento al competente Servizio regionale, la viabilità sulla quale il Comune proponente intende autorizzare il transito per finalità di fruizione turistica, per la quale con apposito regolamento è stabilito il contingente massimo di mezzi motorizzati da autorizzare al transito, nonché i periodi dell'anno durante i quali il transito e la sosta dei mezzi stessi sono consentiti (c. 5).

Nel presente documento sono pertanto definite le modalità di presentazione delle istanze volte al riconoscimento previsto dalla norma e gli elaborati che i soggetti tenuti all'adempimento di cui al sopra richiamato articolo 37, c. 4, devono produrre in allegato alle stesse. Di tali elaborati sono altresì dettagliate le specifiche di carattere tecnico alle quali i medesimi devono uniformarsi.

2. OGGETTO DELLA RICHIESTA E DEFINIZIONI

La richiesta di riconoscimento deve riguardare l'intera viabilità classificabile "forestale" sulla base delle definizioni di cui all'articolo 37 della L.R. n. 3/2014 insistente entro i confini del territorio del Comune che produce l'istanza di riconoscimento.

Ai sensi del comma 2 del già richiamato articolo 37 della L.R. 3/2014, ai fini della classificazione tecnica della viabilità forestale si adottano le definizioni di seguito riportate:

- a) è definita **strada camionabile principale** la strada avente le seguenti caratteristiche: fondo con massicciata opportunamente imbrecciata e rullata, larghezza della carreggiata compresa fra 3,5 metri e 4,5 metri, pendenza media compresa fra il 3 e il 10 per cento, pendenza massima per brevi tratti 14 per cento, raggio minimo dei tornanti metri 10, con banchina a valle di larghezza minima metri 1,00 aumentabili a metri 2,00 per funzioni antincendio, cunetta a monte di sezione trapezoidale separata dalla carreggiata da banchina di larghezza di metri 0,5, piazzole di scambio di larghezza pari a quella della carreggiata e di lunghezza minima metri lineari 25;
- b) è definita **strada camionabile secondaria** la strada avente le seguenti caratteristiche: fondo con massicciata opportunamente imbrecciata e rullata, larghezza carreggiata compresa fra metri 2,5 e metri 3,5, pendenza media compresa fra il 3 e il 12 per cento, pendenza massima per brevi tratti non superiore al 18 per cento, raggio minimo dei tornanti metri 7, banchina a valle di larghezza minima pari a metri 0,5 aumentabili a metri 2,00 per funzioni antincendio, eventuale cunetta a monte di sezione trapezoidale separata dalla carreggiata da banchina di larghezza metri 0,5, piazzole di scambio di lunghezza minima metri lineari 15;



L.R. 04.01.2014 N. 3 E S.M.I., ARTT. 37 E 45 - PROCEDURE PER IL RICONOSCIMENTO DELLA VIABILITÀ FORESTALE

- c) è definita **strada trattorabile** la strada avente le seguenti caratteristiche: fondo con massicciata opportunamente imbrecciata e rullata, larghezza carreggiata fino a metri 2,5; pendenza media compresa fra il 3 e il 14 per cento, pendenza massima per brevi tratti non superiore al 25 per cento, raggio minimo dei tornanti metri 5, banchina a valle di larghezza minima pari a metri 0,5 aumentabili a metri 1,00 per funzioni antincendio, eventuale cunetta a monte di sezione trapezoidale separata dalla carreggiata da banchina di larghezza metri 0,5; piazzole di scambio di lunghezza minima metri lineari 10;
- d) è definita **pista camionabile** la pista avente le seguenti caratteristiche: fondo naturale eventualmente migliorato nei tratti più difficili, larghezza minima metri 4 e prevalente metri 5, pendenza media 5-10 per cento, pendenza massima per brevi tratti 15 per cento, con eventuali opere di presidio e scolo delle acque;
- e) è definita **pista trattorabile principale** la pista avente le seguenti caratteristiche: fondo naturale eventualmente migliorato nei tratti più difficili, larghezza minima metri 3 e prevalente metri 4, pendenza media 5-15 per cento, pendenza massima per brevi tratti 30 per cento, con eventuali opere di presidio e scolo delle acque;
- f) è definita **pista trattorabile secondaria** la pista avente le seguenti caratteristiche: fondo naturale, larghezza minima metri 3 e prevalente metri 4, pendenza media inferiore al 20 per cento e pendenza massima per brevi tratti 35 per cento, con eventuali opere di presidio e scolo delle acque
- g) è definito **sentiero o mulattiera** un tracciato di larghezza massima pari a metri lineari 1,00 non percorribile da automezzi o trattori, transitabile a piedi o con animali da soma.

3. MODALITÀ DI INOLTRO DELLA RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

La richiesta di riconoscimento deve essere inoltrata utilizzando il Modello allegato al presente documento, corredato da tutta la documentazione di seguito definita, al Servizio Tutela degli Ecosistemi Agroambientali e Forestali e Promozione dell'Uso efficiente delle Risorse, via Salaria Antica Est n. 27 - L'AQUILA, all'indirizzo PEC dpd021@pec.regione.abruzzo.it.

Alla richiesta inoltrata via PEC può far seguito l'invio degli elaborati in formato cartaceo qualora i medesimi abbiano caratteristiche tali da impedirne la digitalizzazione; in tal caso la fattispecie deve essere dichiarata nell'istanza di riconoscimento inoltrata via PEC.

4. DOCUMENTAZIONE TECNICA

La documentazione tecnica è costituita dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnica;
- Cartografia.

Detti elaborati sono redatti sulla base dei dati raccolti nell'ambito di appositi rilievi di campagna e sottoscritti da tecnico abilitato secondo le vigenti normative in materia.



L.R. 04.01.2014 N. 3 E S.M.I., ARTT. 37 E 45 - PROCEDURE PER IL RICONOSCIMENTO DELLA VIABILITÀ FORESTALE

professioni. In essi devono essere compiutamente definiti tutti gli elementi costituenti la viabilità forestale presente sull'intero territorio comunale.

Ai fini della catalogazione e del successivo rilevamento ogni elemento viario (percorso) sarà ove necessario frazionato in segmenti (tratte) in modo tale che ciascuna tratta abbia caratteristiche omogenee sia per la "classificazione tecnica" sia per la "manutenzione e miglioramenti previsti".

Ogni elemento costituente la viabilità (percorso) è descritto e rappresentato con una propria denominazione e con un numero arabo progressivo (1, 2, 3, 4, 5, ..., n). La denominazione è costituita dal punto di partenza (a valle) e dal punto di arrivo (a monte).

Le diverse tratte costituenti il percorso sono identificate dal numero del percorso stesso seguito da una lettera minuscola dell'alfabeto; il codice univoco così formato (1/a, 1/b, ecc.) distingue le diverse tratte dell'asse viario aventi caratteristiche omogenee per classificazione tecnica attuale.

Esempio:

N° Percorso	Denominazione Percorso	Tratta	Classificazione tecnica
1	da X (toponimo o località di partenza)	1/a	Pista trattorabile principale
	a Y (toponimo o località di arrivo)	1/b	Pista camionabile

A. Relazione tecnica

La Relazione si compone di una Parte Generale e di una Parte Speciale.

Parte Generale

- a) Inquadramento amministrativo.
- b) Descrizione delle operazioni e dei rilievi effettuati per il censimento della rete viaria forestale.

Parte Speciale.

- a) Descrizione generale della viabilità forestale esistente, delle tecniche di utilizzazione e esbosco attuate, delle possibilità di potenziamento delle infrastrutture di interesse forestale e di quelle turistico-ricreative o comunque a finalità extra-produttive.
- b) Catalogazione della rete viaria forestale. Per ogni percorso o tratta devono essere rilevati e riportati i seguenti parametri:
 - Numero e denominazione del percorso
 - Coordinate Punto di partenza (a valle)
 - Coordinate Punto di arrivo (a monte)
 - Classificazione tecnica. La tipologia di appartenenza della singola tratta è attribuita sulla base delle misurazioni condotte sul terreno in relazione alle seguenti caratteristiche:



L.R. 04.01.2014 N. 3 E.S.M.I., ARTT. 37 E 45 - PROCEDURE PER IL RICONOSCIMENTO DELLA VIABILITÀ FORESTALE

- larghezza minima;
- larghezza prevalente;
- raggio minimo curve;
- fondo (naturale, migliorato, ecc.);
- pendenza media;
- pendenza massima;
- contropendenza;
- banchine e cunette e loro caratteristiche (misure, sezione, ecc.);
- piazzole di scambio (numero, dimensioni, localizzazione). Le piazzole devono essere rilevate e riportate in cartografia.
- accesso (libero, regolamentato, con sbarra, da regolamentare);
- transitabilità (buona, scarsa, pessima).

c) Individuazione dei segmenti (tratte) della rete viaria utilizzabili per finalità di carattere turistico-ricreativo ai sensi dell'articolo 45, commi 4 e 5. Per ogni tratta per la quale è prevista la possibilità di autorizzazione per finalità di carattere turistico-ricreativo devono essere compiutamente riportate le motivazioni per le quali tale scelta è effettuata nonché seguenti parametri:

- Numero e denominazione del percorso del quale la tratta fa parte;
- Punto di inizio (a valle);
- Punto di fine (a monte);
- Aree nelle quali è consentita la sosta, con particolare riferimento a quelle dove la medesima è consentita anche nelle aree ricomprese entro un massimo di cinque metri lineari dal ciglio delle strade.

B. Carta della viabilità forestale

La carta della viabilità deve essere prodotta su base carta topografica in scala 1:10.000.

In essa deve essere riportata la rete viabile rilevata, evidenziando mediante apposito grafismo e relativa legenda (si veda l'esempio sotto riportato) i singoli percorsi e le eventuali diverse tratte delle quali gli stessi si compongono, riportando i numeri e le lettere che identificano i percorsi e le tratte per tutti i tracciati di interesse.

Particolare attenzione dovrà essere data alla possibilità di individuare con facilità i tratti nei quali è consentito il transito e la sosta per finalità di carattere turistico-ricreativo ai sensi dell'art. 45, c. 4 e 5, della L.R. 3/2014.

La legenda deve consentire di risalire alla denominazione del percorso e alla tipologia cui lo stesso appartiene, secondo quanto già specificato per la Relazione tecnica.



L.R. 04.01.2014 N. 3 E S.M.I., ARTT. 37 E 45 - PROCEDURE PER IL RICONOSCIMENTO DELLA VIABILITÀ FORESTALE

Esempio di legenda

REGIONE ABRUZZO Comune di _____ Provincia di _____ CARTA DELLA VIABILITÀ FORESTALE (L.R. 3/2014 e s.m.i, artt. 37 e 45) 	
LEGENDA	
	Strada camionabile principale
	Strada camionabile secondaria
	Strada trattorabile
	Pista camionabile
	Pista trattorabile principale
	Pista trattorabile secondaria
	Sentiero o mulattiera
	Punto di partenza percorso
	Punto di arrivo percorso
	Codice identificativo percorso/tratta
	Confine amministrativo comunale
	Confine amministrativo regionale

5. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

A. Bozza di Regolamento

Qualora il Comune proponente intenda avvalersi della possibilità di cui all'articolo 45, c. 4, ossia autorizzare la circolazione sulle strade e piste di cui all'articolo 37 in occasione di manifestazioni, rassegne, mostre, raduni, sagre e in altre circostanze simili, la richiesta di autorizzazione deve essere corredata da una bozza del regolamento nel quale, ai sensi di quanto disposto dal successivo comma 5, è stabilito il contingente massimo di mezzi motorizzati da autorizzare al transito e i periodi dell'anno (data di apertura e data di chiusura) durante i quali il transito e la sosta dei mezzi sono consentiti per finalità di fruizione turistica.



L.R. 04.01.2014 N. 3 E S.M.I., ARTT. 37 E 45 - PROCEDURE PER IL RICONOSCIMENTO DELLA VIABILITÀ FORESTALE

Spazio Riservato all'Ufficio per
protocolloAlla REGIONE ABRUZZO - Servizio Tutela degli Ecosistemi
Agroambientali e Forestali e Promozione dell'Uso
efficiente delle RisorseVia Salaria Antica Est, 27 - L'AQUILA
PEC dpd021@pec.regione.abruzzo.it**OGGETTO** L.R. 4 gennaio 2014 n. 3 e s.m.i., articoli 37 e 45
Richiesta di riconoscimento della viabilità forestale

Il/la sottoscritt _____ nat_ il __/__/__
 a _____ (____) e residente in _____
 (____) in via _____ n° _____ Telefono _____
 e-mail o PEC _____

in qualità di _____ dell'ENTE:

Denominazione Ente			
Con sede in		Indirizzo	
C.F. o P.IVA			
Telefono		FAX	
PEC			

CHIEDE

a codesto Spett.le Servizio il riconoscimento della viabilità forestale ai sensi di quanto disposto dalla Legge Regionale 4 gennaio 2014 n. 3 "Legge organica in materia di tutela e valorizzazione delle foreste, dei pascoli e del patrimonio arboreo della Regione Abruzzo", Artt. 37 "Viabilità forestale e opere connesse ai tagli boschivi" e 45 "Circolazione su strada e fuori strada".

Allega alla presente:

1. Relazione tecnica, a firma di un tecnico abilitato alla professione, in formato _____;
2. Cartografia in scala 1:10.000 in formato _____
3. Bozza di Regolamento
4. _____

La documentazione sopra elencata è stata inviata anche in formato cartaceo.

 Luogo e data

IL RICHIEDENTE

 Firma per esteso

N.B.: Allegare copia semplice di un documento di identità in corso di validità

P a g



DETERMINAZIONE 13.09.2018, n. DPD021/76
“Reg.(UE) n° 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo (CCI2014IT06RDRP001) – Modifiche e integrazioni all’Avviso Pubblico Misura M08 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” – Sottomisura 8.1 “Sostegno alla forestazione/all’imboschimento” – Tipo di Intervento 8.1.1 “Imboschimento e creazione di aree boscate” – Termini per la presentazione delle domande di sostegno.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI:

- il Reg. (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Reg. /CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale;
- il Regolamento Delegato (UE) N. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 834/2014 della Commissione del 22 luglio 2014 che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 2333/2015 della Commissione del 14 dicembre 2015 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante

modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

- la Decisione di esecuzione della Commissione del 13.11.2015 (C82015)7994, che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Abruzzo ai fini della concessione di un sostegno da parte del fondo europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale nella versione notificata il 29.10.2015;
- la Decisione di esecuzione della Commissione del 9.11.2016, che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Abruzzo ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale CCI: 2014IT06RDRP001;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1056 del 19.12.2015 di presa d'atto dell'approvazione del programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della regione Abruzzo CCI2014IT06RDRP001;
- il Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo;

VISTI altresì:

- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Testo A);
- la Legge Regionale 04.01.2014, n. 3 “Legge organica in materia di tutela e valorizzazione delle foreste, dei pascoli e del patrimonio arboreo della regione Abruzzo”.
- la DGR 307 del 15/07/2017 che impone la compilazione della “Scheda di controllo per la verifica ex ante sulla presenza di aiuti di stato”;

PRESO ATTO:

- delle Determinazioni DPD/141/2016 del 15/04/2016, DPD/178/2016 del 14/12/2016 e DPD/157/2017 del 9/05/2017 con le quali l'Autorità di Gestione ha approvato il Documento “Linee guida operative per l'attuazione del PSR 2014/2020” e le successive revisioni dello stesso, nel quale è tra l'altro stabilito che per la Misura in

oggetto il soggetto attuatore è individuato nel Servizio Tutela degli Ecosistemi Agroambientali e Forestali e Promozione dell'Uso Efficiente delle Risorse;

- dei Criteri di Selezione da applicare alla Sottomisura in oggetto, come approvati dall'AdG con propria Determinazione n. DPD161/16 del 21.07.2016;

RICHIAMATA la propria Determinazione Dirigenziale n. DPD021/131 del 21.12.2017, pubblicata sul BURAT n. 5 Speciale del 12.01.2018, con la quale il Servizio:

- ha approvato l'Avviso Pubblico Misura M08 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” – Sottomisura 8.1 “Sostegno alla forestazione/all'imboschimento” – Tipo di Intervento 8.1.1 “Imboschimento e creazione di aree boscate”;
- si è riservato la possibilità di apportare all'Avviso ogni utile modifica e/o integrazione;
- ha rinviato a specifico provvedimento, da adottarsi previa verifica dell'effettiva fruibilità delle funzionalità predisposte dall'AGEA sul portale SIAN per l'inoltro in forma dematerializzata delle domande di sostegno, l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di sostegno a valere sull'Avviso;
- ha stabilito di procedere, in raccordo con il competente Servizio Verifica e Coordinamento per la Compatibilità della Normativa Europea, Aiuti di Stato (DRG005), agli adempimenti inerenti le comunicazioni di cui all'articolo 9 (Pubblicazione ed informazione), paragrafo 1, secondo alinea, del Reg. (UE) 702/2014 della Commissione nei termini e con le modalità ivi prescritte;

PRESO ATTO altresì:

- di quanto disposto nel Documento “Disposizioni regionali di applicazione del D.M. MIPAAF n. 15 del 18/01/2018 riguardanti riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari del PSR Abruzzo 2014-2020 nell'ambito delle misure non connesse alle superfici e agli animali”, approvato con Determinazione Direttoriale n. DPD/354 del 03.08.2018;

- della comunicazione e-mail in data 07.09.2018, inviata per conoscenza anche al Dirigente del Servizio e al Responsabile del Procedimento inerente la Sottomisura in oggetto, con la quale si dà atto che sono validate le VCM predisposte dal Servizio sul sistema SIAN;

VISTI i documenti:

- "Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo (CCI2014IT06RDRP001) - Avviso Pubblico Misura M08 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento" - Tipo di Intervento 8.1.1 "Imboschimento e creazione di aree boscate" approvato con Determinazione Dirigenziale n. DPD021/131 del 21.12.2017 - MODIFICHE ED INTEGRAZIONI" costituito da n. 13 (tredici) facciate (Allegato 1)
- "Disposizioni in ordine all'inquadramento della Misura M08 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento" - Tipo di Intervento 8.1.1 "Imboschimento e creazione di aree boscate" del Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020 della Regione Abruzzo" costituito da n. 7 (sette) facciate (Allegato 2)
- "Scheda di controllo per la verifica ex ante sulla presenza di aiuti di stato" costituito da n. 7 (sette) facciate (Allegato 3)

RITENUTO necessario approvare i documenti di cui sopra, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO altresì di disporre che:

- con l'Avviso in oggetto sono rispettate le condizioni di cui al Capo I (Disposizioni Comuni), al capo II (Requisiti procedurali) e al capo III (Categorie di Aiuti), art. 32 "Aiuti alla forestazione e all'imboschimento" del Reg. (UE) n. 702/2014;

- le domande di sostegno a valere sull'Avviso possono essere presentate esclusivamente in modalità "dematerializzata" e che a tal fine le stesse sono compilate e trasmesse utilizzando esclusivamente l'apposita procedura messa a punto dall'AGEA sul portale SIAN, previo mandato del richiedente, per il tramite dei soggetti specificatamente accreditati;
- il termine di presentazione delle domande di sostegno è fissato in 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURAT del presente provvedimento;

VISTA la LR 77/1999;

DETERMINA

Per i motivi indicati in premessa che qui si intendono integralmente riportati:

1. **di approvare** i seguenti documenti, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - "Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo (CCI2014IT06RDRP001) - Avviso Pubblico Misura M08 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento" - Tipo di Intervento 8.1.1 "Imboschimento e creazione di aree boscate" approvato con Determinazione Dirigenziale n. DPD021/131 del 21.12.2017 - MODIFICHE ED INTEGRAZIONI" costituito da n. 13 (tredici) facciate (Allegato 1);
 - "Disposizioni in ordine all'inquadramento della Misura M08 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento" - Tipo di Intervento 8.1.1 "Imboschimento e creazione di aree boscate" del Programma di

- Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Abruzzo” costituito da n. 7 (sette) facciate (Allegato 2);
- “Scheda di controllo per la verifica ex ante sulla presenza di aiuti di stato” costituito da n. 7 (sette) facciate (Allegato 3).
2. **di stabilire** che tali documenti integrano quanto disposto nell’Avviso approvato con Determinazione Dirigenziale n. DPD021/131 del 21.12.2017.
 3. **di fissare** il termine di presentazione delle domande di sostegno in 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURAT;
 4. **di pubblicare** il presente provvedimento completo degli allegati:
 - sul BURAT;
 - sul sito web della regione Abruzzo sezione agricoltura dedicato al PSR Abruzzo 2014-2020;
 - nella sezione del sito della regione Abruzzo “Amministrazione trasparente”.
 5. **di inviare** il presente provvedimento all’Autorità di Gestione del PSR Abruzzo 2014/2020 per gli adempimenti di competenza.
 6. **di dare atto** che per quanto non disposto dal presente atto si rinvia all’Avviso pubblico nonché alle disposizioni dei Regolamenti comunitari relativi allo Sviluppo Rurale ed alle procedure AGEA;
 7. **di procedere**, con il competente Servizio Verifica e Coordinamento per la Compatibilità della Normativa Europea, Aiuti di Stato (DRG005), agli adempimenti inerenti le comunicazioni di cui all’articolo 9 (Pubblicazione ed informazione), paragrafo 1, secondo alinea, del Reg. (UE) 702/2014 della Commissione nei termini e con le modalità ivi prescritte;
 8. **di dichiarare** il presente provvedimento definitivo ed immediatamente efficace.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Pasquale Di Meo

Segue Allegato

P.S.R. Abruzzo 2014/2020 - AVVISO PUBBLICO MISURA 08 – SOTTO MISURA 8.1 – INTERVENTO 8.1.1
MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Allegato 1 alla Determinazione Dirigenziale n. DPD021/76 del 13 / 09 / 2018

Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo (CCI2014IT06RDRP001) – Avviso Pubblico Misura M08 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” – Sottomisura 8.1 “Sostegno alla forestazione/all’imboschimento” – Tipo di Intervento 8.1.1 “Imboschimento e creazione di aree boscate” approvato con Determinazione Dirigenziale n. DPD021/131 del 21.12.2017

MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

1. MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL PARAGRAFO 1.3 “COSTI AMMISSIBILI”

1. Al comma 4 del paragrafo 1.3 “Costi Ammissibili”, le parole “*al prezzario regionale approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 150 del 6.04.2017.*” sono sostituite dalle seguenti: “all’allegato del PSR Abruzzo 2014-2020 “Costi standard – Regione Abruzzo” (Regolamento UE 1303/2013 art. 67 lett. b e d)”

2. MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL PARAGRAFO 2.2 “CONDIZIONI SOGGETTIVE DI AMMISSIBILITÀ”

1. Alla lettera c) del comma 1 del paragrafo 2.2 le parole “*per la quale è richiesto il sostegno, alla cui apertura deve provvedere prima dell’adozione del provvedimento di concessione del finanziamento*” sono sostituite dalle seguenti: “sul quale effettuare e ricevere tutti i pagamenti.”
2. Alla lettera f) del comma 1 del paragrafo 2.2 le parole “*essere “Impresa in difficoltà” con riferimento agli “Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà”, di cui al Reg. UE 702/14 e alla Comunicazione della Commissione 2004/C 244/02*” sono sostituite dalle seguenti: “ricadere nelle condizioni di “Impresa in difficoltà” ai sensi del punto (14) dell’articolo 2 del Reg. UE n. 702/2014 della Commissione Europea.”
3. Il testo della lettera g) del comma 1 del paragrafo 2.2 è così modificato: “Il richiedente deve essere in regola con le disposizioni sul rispetto di cumulo di cui all’art. 8 del Reg. UE n. 702/2014;”
4. Dopo della lettera g) del comma 1 del paragrafo 2.2 sono aggiunte le seguenti
 - “h) Il richiedente non deve essere “impresa inaffidabile”: non deve risultare avviata, a suo carico, alcuna procedura di revoca degli aiuti;
 - i) Il richiedente non deve aver conferito incarichi professionali né concluso alcun contratto di lavoro subordinato o autonomo ad ex dipendenti della Giunta Regionale d’Abruzzo che hanno cessato il rapporto di lavoro con tale ente da meno di tre anni che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest’ultimo ai sensi dell’art dall’art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i..”

3. MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL PARAGRAFO 2.3 “CONDIZIONI OGGETTIVE DI AMMISSIBILITÀ”

1. Il testo della lettera c) del comma 1 del paragrafo 2.3 è così sostituito: “c) Devono interessare esclusivamente terreni agricoli e non agricoli purché non classificati bosco come da definizione di cui all’art. 3 della L.R. 3/2014. Ai fini del presente Avviso: sono terreni agricoli per i quali è ammesso il contributo all’imboschimento le superfici destinate a seminativi, produzione di ortaggi, coltivate a colture legnose agrarie, purché le medesime risultino coltivate nei cinque anni precedenti la presentazione della domanda di aiuto, nonché i seminativi tenuti



P.S.R. Abruzzo 2014/2020 - AVVISO PUBBLICO MISURA 08 - SOTTO MISURA 8.1 - INTERVENTO 8.1.1
MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

nell'ambito degli avvicendamenti colturali; sono terreni non agricoli, per i quali è ammesso il contributo all'imboschimento nell'ambito della misura ma non la corresponsione del premio per la perdita di reddito agricolo, tutte le superfici che non rientrano nella definizione di terreno agricolo, tutte le superfici che nei piani regolatori dei comuni risultino con destinazione diversa da quella agricola (aree verdi, aree artigianali, industriali, ecc.), i terreni agricoli incolti o abbandonati, ossia i terreni che risultino non coltivati nei cinque anni precedenti la presentazione della domanda di aiuto."

2. Il testo della lettera d) del comma 1 del paragrafo 2.3 è così sostituito: "d) Non devono interessare i terreni classificati castagneto da frutto, tartufaia naturale, tartufaia controllata e tartufaia coltivata di cui al c. 4 all'art. 3 della L.R. 3/2014 né pioppeti o altri impianti di arboricoltura da legno."
3. Alla lettera h) del comma 1 del paragrafo 2.3 dopo le parole "L.R. 3/2014" sono aggiunte le seguenti: "nonché l'obbligo di utilizzare piantine micorrizzate con la specie di tartufo per il quale l'area ove è realizzato l'impianto risulta vocata."
4. Alla lettera j) del comma 1 del paragrafo 2.3 dopo le parole "del sito." sono aggiunte le seguenti: "A tal fine"
5. Alla lettera l) del comma 1 del paragrafo 2.3 le parole "ai sensi di qualunque norma o provvedimento comunitario, statale o regionale" sono soppresse.

4. MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL PARAGRAFO 4 "CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ PER ALCUNE TIPOLOGIE DI SPESA"

1. L'intero testo del paragrafo 4 "Condizioni di ammissibilità per alcune tipologie di spesa" è soppresso e sostituito dal seguente:
 - "1. In ottemperanza a quanto stabilito nel Paragrafo 8.2.8.3.1.9.2. del PSR Abruzzo 2014/2020, al fine di garantire la ragionevolezza dei costi e ridurre la possibilità di errore, sono stabilite specifiche condizioni di ammissibilità relative ad alcune tipologie di spesa previste nell'ambito della sottomisura 8.1.
 2. Gli importi delle spese ammissibili sono verificati a consuntivo dalla Regione sulla base delle risultanze del collaudo finale, della contabilità finale dei lavori predisposta dal direttore dei lavori nonché delle fatture o documenti contabili aventi uguale forza probatoria presentate in sede di rendicontazione.
 3. Per la stima delle spese necessarie alla realizzazione degli interventi proposti si procederà con le modalità di dettagliate nei commi seguenti.
 4. Nell'acquisizione di beni materiali, quali impianti e componenti non a misura o non compresi nelle voci dei prezziari ufficiali, la spesa è considerata ammissibile ove il beneficiario abbia adottato una procedura di selezione del fornitore basata sul confronto tra almeno tre preventivi di spesa forniti da ditte in concorrenza, procedendo quindi alla scelta di quello che per parametri tecnico-economici viene ritenuto il più idoneo. Tali preventivi, rilasciati e controfirmati dal venditore, devono riportare:
 - a) l'indicazione del prezzo di listino al netto di IVA;
 - b) lo sconto percentuale rispetto al listino ufficiale della ditta produttrice;
 - c) il prezzo netto;
 - d) i termini di pagamento;
 - e) i tempi di consegna.



P.S.R. Abruzzo 2014/2020 - AVVISO PUBBLICO MISURA 08 – SOTTO MISURA 8.1 – INTERVENTO 8.1.1
MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

5. La scelta del fornitore, operata sui preventivi, è giustificata con apposita relazione tecnico/economica redatta e sottoscritta da un tecnico qualificato e dal richiedente.
6. Il ricorso ai tre preventivi può essere omesso nel caso in cui il fornitore sia esclusivista, per la specifica tipologia di bene, a livello almeno di territorio regionale. Di tale circostanza è fornita attestazione ai sensi del DPR 445/2000 sottoscritta da un tecnico qualificato e dal richiedente.
7. L'acquisto di beni materiali è comprovato da fatture nelle quali è indicato con chiarezza l'oggetto dell'acquisto (natura e quantità e, in funzione della tipologia del bene, il numero seriale o di matricola). I beni acquistati devono essere nuovi e privi di vincoli o ipoteche.
8. Nell'acquisizione dei beni materiali è sempre fatta salva la possibilità di applicare, ove ne ricorrano le condizioni tecniche e giuridiche oggettive e soggettive, la metodologia dei "costi standard". In tal caso il riferimento è costituito dall'allegato del PSR Abruzzo 2014-2020 "Costi standard – Regione Abruzzo" (Regolamento UE 1303/2013 art. 67 lett. b e d)."
9. La realizzazione di opere a misura è ammessa quando sono presentati progetti corredati da disegni, una relazione tecnica descrittiva delle opere da eseguire, computi metrici analitici redatti sulla base delle voci di spesa contenute in prezziari ufficiali o in elenchi di costi standard ove utilizzabili ai sensi delle normative vigenti.
10. Per le operazioni realizzate da Enti Pubblici nonché da altri soggetti tenuti al rispetto della normativa generale sugli appalti, gli stessi operano in conformità al Decreto Legislativo 18-4-2016 n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" pubblicato nella G.U.R.I. 19 aprile 2016, n. 91 S.O.
11. I soggetti di cui al c. 10 per la predisposizione della documentazione richiesta dai bandi sono tenuti a far riferimento:
 - a) al "Prezziario Agricolo Regionale" approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 150 del 6.04.2017;
 - b) per le voci di spesa non contemplate nel Prezziario di cui alla lettera a) e per le opere edili ed affini propriamente dette, all'Elenco Regionale dei "Prezzi informativi delle opere edili nella Regione Abruzzo" approvato con DGR 715 del 15/11/2016 (BURAT n. 10 Ord. Del 08.03.2017). Nell'ambito del presente Avviso, per le domande presentate da richiedenti non ascrivibili alla categoria degli Enti pubblici all'importo complessivo dei lavori dovrà essere applicata la percentuale di ribasso medio di gara dei contratti dei lavori pubblici sopra soglia, come riportata per l'annualità di più recente rilevazione nel "Rapporto regionale sui contratti pubblici" elaborato dal competente Servizio del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali;
 - c) per le voci di spesa non contemplate nei Prezzari di cui alle lettere a) e b), all'allegato del PSR Abruzzo 2014-2020 "Costi standard – Regione Abruzzo" (Regolamento UE 1303/2013 art. 67 lett. b e d).
12. L'analisi dei costi è ammessa esclusivamente per voci di costo non contemplate nei Prezzari e nell'allegato al PSR sopra indicati: non è ammesso apportare alle opere oggetto di intervento modifiche di dettaglio al solo fine di non utilizzare le voci dei prezziari, che sono sempre da intendersi quali prezzi massimi.
13. L'analisi di cui al comma 12 è redatta applicando alle quantità di materiali, noli e trasporti necessari per la realizzazione delle quantità unitarie di ogni voce i rispettivi prezzi elementari dedotti da listini ufficiali o dai listini delle C.C.I.A.A. o, in difetto, da indagini di mercato.



P.S.R. Abruzzo 2014/2020 - AVVISO PUBBLICO MISURA 08 - SOTTO MISURA 8.1 - INTERVENTO 8.1.1
MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

opportunamente documentate. Per la manodopera si dovrà fare riferimento al vigente C.C.N.L. per gli addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale ed idraulico-agraria. All'importo così determinato è aggiunta, per tener conto dei normali costi relativi alla sicurezza nei cantieri, una percentuale pari al 2% dell'importo stesso.

14. I soggetti di cui al c. 10 sono tenuti a produrre, in sede di presentazione della Domanda di Sostegno, specifica dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 attestante che in sede di scelta del o dei professionisti incaricati sono state rispettate le disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016.
15. In fase di accertamento dell'avvenuta realizzazione dei lavori sono prodotti computi metrici analitici redatti sulla base dei quantitativi effettivamente realizzati, con l'applicazione dei prezzi approvati in sede preventiva, o dei prezzi contrattuali nel caso di affidamento dei lavori tramite gara ove questi siano complessivamente più favorevoli del prezzario, nonché la documentazione attestante la funzionalità, la qualità e la sicurezza delle opere eseguite.
16. La spesa effettuata è comunque documentata con fatture o con altri documenti aventi forza probante equivalente, chiaramente riferiti ai lavori di cui ai computi metrici approvati.
17. Il ricorso alla metodologia dei "costi standard" è consentito esclusivamente ai soggetti non tenuti all'applicazione del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.. Detti soggetti, per la predisposizione del Computo Metrico di progetto, devono far riferimento alle opzioni di seguito elencate rispettando l'ordine di priorità indicato:
 - a) Voci di spesa incluse nell'allegato del PSR Abruzzo 2014-2020 "Costi standard - Regione Abruzzo" (Regolamento UE 1303/2013 art. 67 lett. b e d);
 - b) "Prezzario Agricolo Regionale" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 150 del 06.04.2017;
 - c) Elenco Regionale dei "Prezzi informativi delle opere edili nella Regione Abruzzo" vigente al momento della presentazione della domanda. Alle singole voci di costo deve essere applicata la percentuale di ribasso medio di gara dei contratti dei lavori pubblici sopra soglia, individuata in funzione dell'importo complessivo dei lavori, come riportata per l'annualità di più recente rilevazione nel "Rapporto regionale sui contratti pubblici" elaborato dal competente Servizio del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali;
 - d) Analisi dei Costi redatte nel rispetto dei commi 12 e 13.
18. Ove la proposta progettuale preveda l'impiego di voci di costo relative a più di una delle opzioni di cui alle lettere da a) a d) del comma 17, devono essere redatti due computi metrici: il primo elaborato in base alle voci di costo di cui alla lettera a), il secondo elaborato in base alle voci di costo di cui alle lettere b), c) e d).
19. Per le voci di costo incluse nell'allegato "Costi Standard - Regione Abruzzo" di cui al comma 17, lettera a), in fase di presentazione della domanda di sostegno non deve essere allegato alcun preventivo; in fase di accertamento dell'avvenuta realizzazione dei lavori, la spesa non deve essere documentata con fatture o con altri documenti aventi forza probante equivalente.
20. Per le voci di costo di cui alle lettere b), c) e d) del comma 17 i soggetti nel medesimo indicati sono tenuti, utilizzando il computo metrico di progetto, a richiedere ad almeno tre ditte in concorrenza fra di loro appositi preventivi nei quali dovrà essere riportato il ribasso in termini percentuali rispetto al costo determinato nel computo metrico. Tali preventivi, rilasciati e controfirmati dalla ditta interpellata, devono riportare:
 - a) il ribasso percentuale rispetto all'importo dei lavori come determinato nel computo metrico di progetto;



P.S.R. Abruzzo 2014/2020 - AVVISO PUBBLICO MISURA 08 – SOTTO MISURA 8.1 – INTERVENTO 8.1.1
MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

- b) l'importo netto;
 - c) i termini di pagamento;
 - d) i tempi di consegna dei lavori ultimati.
21. In fase di accertamento dell'avvenuta realizzazione dei lavori sono prodotti computi metrici analitici redatti sulla base dei quantitativi effettivamente realizzati, con l'applicazione dei prezzi approvati in sede preventiva, o dei prezzi contrattuali nel caso di affidamento dei lavori tramite gara ove questi siano complessivamente più favorevoli del prezzo, nonché la documentazione attestante la funzionalità, la qualità e la sicurezza delle opere eseguite.
22. La spesa effettuata è comunque documentata, fatta eccezione per le voci di costo ricomprese nell'allegato del PSR Abruzzo 2014-2020 "Costi standard – Regione Abruzzo" (Regolamento UE 1303/2013 art. 67 lett. b e d), con fatture o con altri documenti aventi forza probante equivalente, chiaramente riferiti ai lavori di cui ai computi metrici approvati.
23. Per i soggetti di cui al comma 17 le spese generali riguardanti consulenze, progettazione e direzione lavori, fermo restando il limite massimo stabilito nella scheda di Sotto Misura, pari al 6% dell'importo dei lavori, sono ammesse in attuazione di quanto stabilito nel cap. 8.1 del PSR nel paragrafo relativo alle spese ammissibili: ad esse si applica il tasso forfettario ai sensi dell'art. 67 comma 1 del reg. 1303/2013 lett. d) "*finanziamenti a tasso forfettario, calcolati applicando una determinata percentuale a una o più categorie di costo definite*". Non occorre pertanto allegare alla domanda di sostegno alcun preventivo. Detta spesa deve comunque essere rendicontata, in sede di domanda di pagamento, con apposita fattura.
24. Per tutte le spese sostenute sia i soggetti di cui al comma 10 sia i soggetti di cui al comma 17 sono tenuti ad assicurare, ove applicabili, il rispetto delle norme comunitarie sulla pubblicità dell'appalto e sulla effettiva concorrenza fra più fornitori."

5. MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL PARAGRAFO 5.2 "ALiquOTA ED IMPORTO DELL'AIUTO"

1. Al comma 2 del paragrafo 5.2 dopo le parole "per ettaro." sono aggiunte le seguenti: "Le spese eccedenti detto importo, comunque necessarie per la realizzazione dell'impianto, restano a carico del beneficiario."
2. Al comma 4 del paragrafo 5.2 dopo le parole "all'anno" sono aggiunte le seguenti: "ed è concesso per un periodo massimo di dodici anni. Il premio è corrisposto esclusivamente per gli impianti realizzati su terreni agricoli, per la cui individuazione si fa riferimento alla nozione di "superficie agricola" di cui al Regolamento (UE) n. 1307/2013, articolo 4 (Definizioni e altre disposizioni), comma 1, lettera e)."
3. Al comma 5 del paragrafo 5.2 le parole "*disposta la liquidazione del contributo per le spese di impianto di cui al comma 2*" sono soppresse e sostituite dalle seguenti: "ultimato l'impianto."
4. Al comma 6 del paragrafo 5.2 dopo le parole "comma 2." sono aggiunte le seguenti: "Per le operazioni realizzate su terreni di proprietà pubblica non sono pertanto riconosciuti i premi di cui ai commi 3 e 4 neanche nel caso in cui il richiedente sia un soggetto privato che ne ha la disponibilità."
5. Al comma 7 del paragrafo 5.2 dopo le parole "(Reg. 1305/2013, art. 22, comma 1)." sono aggiunte le seguenti: "Nell'ambito del presente Avviso per terreni demaniali si intendono i terreni di proprietà dello Stato e della Regione."



P.S.R. Abruzzo 2014/2020 - AVVISO PUBBLICO MISURA 08 - SOTTO MISURA 8.1 - INTERVENTO 8.1.1
MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

6. MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL PARAGRAFO 5.3 "LIMITI MINIMO E MASSIMO PER SINGOLA DOMANDA DI SOSTEGNO"

1. Il comma 4 del Paragrafo 5.3 "Limiti minimo e massimo per singola Domanda di sostegno" è soppresso.

7. MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL PARAGRAFO 6.1 "MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA"

1. Il testo del comma 2 del paragrafo 6.1 è soppresso e sostituito dal seguente: "2) Ai sensi di quanto disposto nelle "Linee Guida per l'avvio dell'attuazione del PSR 2014/2020", la domanda di sostegno è presentata entro 30 (trenta) giorni continuativi a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURAT della Determinazione Dirigenziale con la quale è dato atto dell'apertura dei termini per la presentazione della Domanda sul portale SIAN. Il medesimo provvedimento è pubblicato altresì sul sito istituzionale della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it/agricoltura).
2. Dopo il comma 6 del paragrafo 6.1 è aggiunto il seguente: "7. Le richieste da parte dei professionisti di abilitazione al sistema SIAN devono pervenire al competente ufficio del Dipartimento (dpd@regione.abruzzo.it) almeno 15 giorni prima della chiusura del bando, pena il mancato rilascio della stessa."

8. MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL PARAGRAFO 6.2 "DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA"

1. Alla lettera B. del comma 1 del paragrafo 6.2 prima della parola "Documentazione" sono inserite le seguenti "Titolo di possesso/conduzione."
2. Alla lettera C.g) del comma 1 del paragrafo 6.2 le parole "nei primi cinque anni dall'impianto" sono soppresse e sostituite dalle seguenti: "nei dodici anni successivi a quello di impianto."
3. La lettera F. del comma 1 del paragrafo 6.2 è soppressa.
4. Alla lettera G. del comma 1 del paragrafo 6.2 dopo le parole "D.Lgs. 50/2016)" sono inserite le seguenti: "Per le voci di costo incluse nell'allegato del PSR Abruzzo 2014-2020 "Costi standard - Regione Abruzzo" i preventivi non devono essere forniti."
5. La lettera H. del comma 1 del paragrafo 6.2 è soppressa.
6. Alla lettera L. del comma 1 del paragrafo 6.2 dopo la parola "Dichiarazione" sono inserite le seguenti: "sostitutiva di atto notorio di carattere generale".
7. Il testo della lettera N. del comma 1 del paragrafo 6.2 è soppresso e sostituito dal seguente: "Certificazione PEFC o FSC rilasciata dall'organismo certificatore. Documentazione attestante l'adesione a sistemi di certificazione forestale: copia del certificato di Gestione Forestale Sostenibile (GFS), in corso di validità o, per i soggetti che hanno avviato la procedura di certificazione di GFS, documentazione attestante l'avvenuto avvio della procedura medesima rilasciata dall'Istituto di certificazione di Gestione Forestale Sostenibile (GFS)."
8. Al comma 2 del paragrafo 6.2 dopo le parole "Gli enti pubblici" sono inserite le seguenti "e i soggetti comunque tenuti all'applicazione del D.Lgs. 50/2016".
9. Al comma 2 del paragrafo 6.2 dopo la lettera c) è inserita la seguente "d) check-list Agea di autovalutazione relativa alla scelta della procedura da seguire per l'aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi pubblicate sul Sito della Regione Abruzzo 2014-2020 "Autovalutazione Pre-Aggiudicazione Gara" Quadri A, B, C, D, E."



P.S.R. Abruzzo 2014/2020 - AVVISO PUBBLICO MISURA 08 – SOTTO MISURA 8.1 – INTERVENTO 8.1.1
MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

9. MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL PARAGRAFO 7.1 “CRITERI DI SELEZIONE E PUNTEGGI”

1. Alla lettera a) del comma 2 del paragrafo 7.1 dopo le parole “al vigente PSR” sono inserite le seguenti “(ex. Art. 18 Reg. 1257/1999).”
2. Alla lettera b) del comma 2 del paragrafo 7.1 dopo le parole “al vigente PSR” sono inserite le seguenti “(ex. Art. 19 Reg. 1257/1999).”
3. Dopo il comma 2 del paragrafo 7.1 è inserito il seguente “2 bis. Per il criterio “*Adesione a sistemi di certificazione forestale*” il punteggio è attribuito agli investimenti realizzati da soggetti in possesso di certificazione rilasciata da un Organismo indipendente che emette l’attestazione di certificazione della GFS in conformità a standard riconosciuti a livello internazionale (es. PEFC, FSC). Il punteggio è attribuito anche per gli investimenti da realizzare su superfici non ancora certificate per le quali il soggetto ha avviato la procedura di certificazione della GFS in conformità a standard riconosciuti a livello internazionale (es. PEFC, FSC).”
4. Alla lettera a) del comma 3 del paragrafo 7.1 il numero “10” è soppresso e sostituito dal numero “35”; dopo le parole “tipologia d’intervento” sono inserite le seguenti: “(impianti puri o misti di piante forestali micorrizzate)”.
5. Il testo della lettera b) del comma 3 del paragrafo 7.1 è soppresso e sostituito dal seguente: “b) il punteggio è attribuito nella misura del 50% (punti 17,5) di quello massimo attribuibile ad interventi che soddisfano una o più delle le seguenti condizioni: costituiscono completamento e ampliamento o completamento di degli impianti, anche non afferenti alla medesima tipologia, realizzati con contributi concessi nell’ambito delle Misure 221 e 223 del PSR Abruzzo 2007/2013 anche se e ammessi al pagamento per superfici inferiori a quelle approvate in sede di istruttoria come risultanti dal provvedimento di concessione del relativo finanziamento, anche non formanti con essi un unico appezzamento senza soluzione di continuità.”
6. Alla lettera a) del comma 4 del paragrafo 7.1 il numero “35” è soppresso e sostituito dal numero “10”.

10. MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL PARAGRAFO 8.2 “RICEVIBILITÀ DELLE ISTANZE”

1. Alla lettera d) del comma 1 del paragrafo 8.2 è inserita la seguente nota a piè di pagina:
“1 Le domande di sostegno o di pagamento presentate si ritengono corrette dal punto di vista formale se:
a) la documentazione tecnica è sottoscritta dal tecnico, sottoscritta dal beneficiario se trattasi di soggetto privato, sottoscritta e approvata dal beneficiario se trattasi di soggetto pubblico;
b) le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del DPR 445/2000 sono sottoscritte dal dichiarante e corredate dal documento di identità in corso di validità;
c) i documenti in copia riportano l’attestazione di conformità;
d) i preventivi riportano la firma ed il timbro della ditta fornitrice.”

11. MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL PARAGRAFO 8.7 “CONCESSIONE DEI BENEFICI”

1. Al comma 7 del paragrafo 8.7 dopo il punto è aggiunto il testo seguente: “Agli stessi sono altresì richieste, ove pertinenti, specifiche dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n.445/2000 relative:
a) alla richiesta da parte dell’Amministrazione alle competenti Prefetture dell’Informativa antimafia;



P.S.R. Abruzzo 2014/2020 - AVVISO PUBBLICO MISURA 08 – SOTTO MISURA 8.1 – INTERVENTO 8.1.1
MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

- b) alla posizione previdenziale dell'impresa, necessaria per effettuare le verifiche di regolarità contributiva ai sensi del D.L. 69/2013, convertito con L. 98/2013 e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 30/1/2015 (matricola aziendale INPS, codice INAIL, sede di competenza, indicazione del Contratto applicato ai dipendenti dell'impresa);
 - c) attestante che a suo carico non risulta pervenuta dichiarazione di fallimento, liquidazione coatta, ammissione a concordato, amministrazione controllata.”
2. Il comma 8 del paragrafo 8.7 è soppresso.

12. MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL PARAGRAFO 10.1 “MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE”

1. Il testo del comma 4 del paragrafo 10.1 è soppresso e sostituito dal seguente: “Le domande di pagamento per SAL possono essere presentate fino a 90 (novanta) giorni prima del termine ultimo prescritto per la conclusione dell'intervento. La domanda di pagamento del saldo deve essere presentata entro i 30 giorni successivi al medesimo termine.”

13. MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL PARAGRAFO 10.2.1 “DOMANDA DI ANTICIPAZIONE”

1. Alla lettera c) del comma 1 del paragrafo 10.2.1 la parola “polizza” è soppressa e sostituita dalla seguente: “garanzia”
2. Alla lettera d) del comma 1 del paragrafo 10.2.1 dopo la parola “materia” sono aggiunte le seguenti: “(solo nel caso in cui siano intervenute modifiche nella compagine associativa rispetto a quanto dichiarato in fase di concessione o in caso di scadenza dei termini di validità della medesima).”
3. Dopo la lettera d) del comma 1 del paragrafo 10.2.1 sono aggiunte le seguenti:
- “e) Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR 445/2000 relativa alla posizione previdenziale dell'impresa, necessaria per effettuare le verifiche di regolarità contributiva ai sensi del D.L. 69/2013, convertito con L. 98/2013 e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 30/1/2015 (matricola aziendale INPS, codice INAIL, sede di competenza, indicazione del Contratto applicato ai dipendenti dell'impresa).
 - f) Dichiarazione sostitutiva di Atto Notorio di cui all'allegato 3, compilata solo per le parti riguardanti la clausola “Deggendorff” e il divieto di cumulo.
 - g) Dichiarazione del beneficiario, resa ai sensi del D.P.R. n.445/2000, attestante che a suo carico non risulta pervenuta dichiarazione di fallimento, liquidazione coatta, ammissione a concordato, amministrazione controllata.
 - h) Per i beneficiari tenuti all'applicazione del D.Lgs. 50/2016, Check-list Agea di autovalutazione relativa alla scelta della procedura seguita per l'aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi pubblicate sul Sito della regione Abruzzo PSR 2014-2020. Devono essere compilate la check-list “Autovalutazione Post-Aggiudicazione Gara” - Quadri A, B, C, D, E, Q e, in funzione della procedura adottata, una delle seguenti check-list “Autovalutazione Procedura Gara F, G, H, I, L, M, N, O”.”

14. MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL PARAGRAFO 10.2.2 “DOMANDA DI ACCONTO PER STATO AVANZAMENTO LAVORI (SAL)”

1. Al comma 1 del paragrafo 10.2.2 dopo il punto sono aggiunte le parole seguenti: “La domanda di pagamento dell'acconto per SAL può essere presentata in alternativa alla domanda di pagamento



P.S.R. Abruzzo 2014/2020 - AVVISO PUBBLICO MISURA 08 – SOTTO MISURA 8.1 – INTERVENTO 8.1.1
MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

per anticipazione, sempre entro il termine di 90 (novanta) giorni dalla concessione, qualora l'importo dei lavori eseguiti giustifichi una erogazione di importo pari o superiore a quello previsto per l'anticipazione.”

2. Alla lettera i) del comma 3 del paragrafo 10.2.2 dopo il punto sono aggiunte le parole seguenti: “(solo nel caso in cui siano intervenute modifiche nella compagine associativa rispetto a quanto dichiarato in fase di concessione, in fase di richiesta di anticipazione, o in caso di scadenza dei termini di validità della medesima)”
3. Dopo la lettera i) del comma 3 del paragrafo 10.2.2 sono aggiunte le seguenti:
 - “j) Integrazione della fidejussione originaria a garanzia dell'ulteriore erogazione.
 - k) Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR 445/2000 relativa alla posizione previdenziale dell'impresa, necessaria per effettuare le verifiche di regolarità contributiva ai sensi del D.L. 69/2013, convertito con L. 98/2013 e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 30/1/2015 (matricola aziendale INPS, codice INAIL, sede di competenza, indicazione del Contratto applicato ai dipendenti dell'impresa).
 - l) Documento unico di regolarità contributiva DURC in corso di validità relativo ai soggetti fornitori dei servizi.
 - m) Per i beneficiari tenuti all'applicazione del D.Lgs. 50/2016, check-list Agea di autovalutazione relativa alla scelta della procedura seguita per l'aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi (check-list “Autovalutazione Post-Aggiudicazione Gara” Quadri A, B, C, D, E, Q ed in funzione del tipo di procedura adottata una delle check-list “Autovalutazione Procedura Gara P, F, G, H, I, L, M, N, O”). Tale documentazione non è presentata se la stessa è stata già prodotta in fase di presentazione della domanda di anticipazione.”

15. MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL PARAGRAFO 10.2.3 “DOMANDA DI PAGAMENTO DEL SALDO FINALE”

1. Al comma 1 del paragrafo 10.2.3 dopo il punto sono aggiunte le parole seguenti: “Il mancato rispetto di detto termine comporta l'applicazione di riduzioni all'importo ammissibile a pagamento, fino alla decadenza.”
3. Dopo il comma 5 del paragrafo 10.2.3 sono aggiunti i seguenti:
 - “6. Tutti i soggetti che hanno richiesto l'attribuzione del punteggio di cui al criterio di selezione “Adesione a sistemi di certificazione forestale” devono allegare alla domanda di pagamento il Certificato di Gestione Forestale Sostenibile per le superfici richieste in domanda. Detto certificato è allegato anche nel caso in cui il soggetto risultava già certificato al momento della presentazione della domanda di contributo.
 7. Tutti i beneficiari devono altresì produrre la documentazione attestante che per le superfici oggetto di impianto è stato richiesto o ottenuto il cambio di destinazione d'uso del terreno a bosco.”

16. MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL PARAGRAFO 10.3.1 “DOMANDA DI ANTICIPAZIONE”

1. Alla lettera h) del comma 1 del paragrafo 10.3.1 dopo le parole “accertata d'ufficio,” sono aggiunte le seguenti: “e dei soggetti fornitori dei servizi.”
2. Dopo la lettera i) del comma 1 del paragrafo 10.3.1 sono aggiunte le seguenti:
 - “j) assenza di un ordine di recupero pendente (Clausola Deggendorf).
 - k) rispetto delle disposizioni sul cumulo di cui all'art. 8 del Reg. UE 702/2014..



P.S.R. Abruzzo 2014/2020 - AVVISO PUBBLICO MISURA 08 – SOTTO MISURA 8.1 – INTERVENTO 8.1.1
MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

- l) rispetto dell'impegno ad avere una sede legale o unità operativa sul territorio regionale.
- m) per i soggetti tenuti al rispetto del Decreto Legislativo 50/2016, verifica del rispetto della normativa in materia di Appalti Pubblici."

17. MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL PARAGRAFO 10.3.2 "DOMANDE DI PAGAMENTO PER STATO AVANZAMENTO LAVORI E STATO FINALE LAVORI"

1. Al comma 1 del paragrafo 10.3.2 dopo le parole "progetto approvato," sono aggiunte le parole seguenti: "della conformità dell'operazione realizzata con quanto approvato in sede di istruttoria della domanda di sostegno,".
2. Al comma 2 del paragrafo 10.3.2 dopo le parole "di seguito indicate" sono aggiunte le parole seguenti: "oltre quelle di cui al paragrafo 10.3.1, comma 1, lettere j), k), l), m)."
3. Alla lettera d) del comma 2 del paragrafo 10.3.2 dopo le parole "fornitore/i dei servizi" sono aggiunte le parole seguenti: "e al beneficiario."

18. MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL PARAGRAFO 12 "IMPEGNI DEL BENEFICIARIO"

1. Dopo la lettera b) del comma 1 del paragrafo 12 è aggiunta la seguente:
"b1) Presentare la domanda di pagamento per SFL con le modalità ed entro i tempi prescritti nel presente Avviso."
2. Il testo della lettera i) del comma 1 del paragrafo 12 è soppresso e sostituito dal seguente:
"Produrre, ove abbia ottenuto il relativo punteggio di cui ai criteri di selezione per superfici non ancora certificate per le quali era stato avviato la procedura di certificazione della GFS, il relativo certificato rilasciato dai soggetti a ciò abilitati."
3. Il testo della lettera j) del comma 1 del paragrafo 12 è soppresso e sostituito dal seguente:
"Mantenere invariato, al momento della presentazione delle Domande di Pagamento, il punteggio attribuito in fase di istruttoria della domanda di sostegno."
4. Dopo la lettera j) del comma 1 del paragrafo 12 sono aggiunte le seguenti:
"k) Mantenere la destinazione d'uso degli investimenti realizzati.
l) Rispettare le norme in materia di pubblicità previste nel Reg 808/2014 Allegato III punto 2 come da disposizioni contenute nel "Manuale d'uso per la predisposizione di materiale informativo del PSR Abruzzo 2014/2020" approvato con determinazione dell'AdG n. DPD158/2016 del 04.07.2016.
m) Assicurare la massima collaborazione in occasione di verifiche e sopralluoghi che l'amministrazione concedente, l'Organismo Pagatore nonché i Servizi Comunitari riterranno di effettuare, nonché l'accesso ad ogni altro documento utile ai fini dell'accertamento."
5. Al comma 2 del paragrafo 12 dopo le parole "interessi legali." sono aggiunte le parole seguenti:
"È fatta eccezione per gli impegni di cui alle lettere b1) e l), per il quale sono previste riduzioni graduali."

19. MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL PARAGRAFO 13 "OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO"

1. Alla lettera c) del comma 1 del paragrafo 13 dopo le parole "spese sostenute" sono aggiunte le parole seguenti: "nonché di tutta la documentazione utile per l'esecuzione dei contratti ex-ante e ex-post."



P.S.R. Abruzzo 2014/2020 - AVVISO PUBBLICO MISURA 08 – SOTTO MISURA 8.1 – INTERVENTO 8.1.1
MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

2. Il testo della lettera d) del comma 1 del paragrafo 13 è soppresso e sostituito dal seguente: “Per i soggetti a ciò tenuti, rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi - Attuazione del contratto.”
3. La lettera f) del comma 1 del paragrafo 13 è soppressa.
4. Al comma 3 del paragrafo 13 le parole “*lettere f) e g)*” sono soppresse e sostituite dalle parole seguenti: “lettera g)”

20. MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL PARAGRAFO 14 “SANZIONI”

1. Dopo il comma 9 del paragrafo 14 sono aggiunti i seguenti:

“10. Sono altresì applicate le sanzioni previste dall’articolo 63 del regolamento UE n. 809/2014.

11. Per tutto quanto non disciplinato dal presente Avviso si fa espresso rinvio al Documento “Disposizioni regionali di applicazione del D.M. MIPAAF n. 15 del 18/01/2018 riguardanti riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari del PSR Abruzzo 2014-2020 nell’ambito delle misure non connesse alle superfici e agli animali”, approvato con Determinazione Direttoriale n. DPD/354 del 03.08.2018.”

21. MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL PARAGRAFO 17 “ESCLUSIONE, DECADENZA, REVOCA, IRREGOLARITÀ, RIDUZIONI, RECUPERI”

1. Dopo il comma 16 del paragrafo 17 è aggiunto il seguente:

“17. Per tutto quanto non disciplinato dal presente Avviso si fa espresso rinvio al Documento “Disposizioni regionali di applicazione del D.M. MIPAAF n. 15 del 18/01/2018 riguardanti riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari del PSR Abruzzo 2014-2020 nell’ambito delle misure non connesse alle superfici e agli animali”, approvato con Determinazione Direttoriale n. DPD/354 del 03.08.2018.”

22. MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL PARAGRAFO 23 “ALLEGATI”

1. In calce all’Allegato 1 “DISPOSIZIONI DI DETTAGLIO, SPECIFICHE TECNICHE E STIMA DEI COSTI AMMISSIBILI” è inserita la seguente nota: “NOTA. Le voci di costo che nel presente allegato sono riferite al vigente Prezzario Agricolo Regionale sono per la quasi totalità corrispondenti a quelle riportate nell’“ALLEGATO Costi standard Regione Abruzzo (Regolamento UE 1303/2013 art. 67 lett. b e d) al PSR Abruzzo 2014/2020”, che dal Prezzario trae origine. Nel caso di discordanze fra i due documenti prevale l’uno o l’altro a seconda dello scopo (computo metrico dei costi standard o computo metrico estimativo) per il quale il medesimo è utilizzato.”
2. L’Allegato 3 “FAC-SIMILE DICHIARAZIONI DEL RICHIEDENTE” è integralmente sostituito dal seguente:

“ALLEGATO 3: FAC-SIMILE DICHIARAZIONI DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente a _____, via _____
in qualità di legale rappresentante dell’azienda _____
con sede legale in _____, via _____



P.S.R. Abruzzo 2014/2020 - AVVISO PUBBLICO MISURA 08 - SOTTO MISURA 8.1 - INTERVENTO 8.1.1
MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

CF _____ P.IVA _____

Sotto la propria responsabilità, conformemente alle disposizioni vigenti in materia ed in particolare al D.P.R. 28/12/2000 n. 445, consapevole di incorrere, in ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nella conseguenza dei benefici concessi nonché nelle sanzioni penali ai sensi degli art 75 e 76 del predetto DPR:

DICHIARA

(Tutti i richiedenti - Rispetto del divieto di cumulo di cui al Reg. (UE) n. 702/2014, art. 8)

Di non aver beneficiato per gli stessi costi ammissibili di altri aiuti di Stato né di altri aiuti *de minimis* che comportino complessivamente e congiuntamente al beneficio richiesto nell'ambito della S.M. 8.1.1 il superamento dell'intensità o dell'importo di aiuto fissati dal Reg. 702/2014.

Di aver beneficiato per gli stessi costi ammissibili, di altri aiuti di Stato, o di altri aiuti *de minimis* che comportino complessivamente e congiuntamente al beneficio richiesto nell'ambito della Misura S.M. 8.1.1, il superamento dell'intensità o dell'importo di aiuto fissati dal reg. 702/2014

DICHIARA

(Tutti i richiedenti - Reg (UE) 702/2014, art. 1, par. 5, lett. a) - Impegno Deggendorf)

Di non aver ricevuto un'ingiunzione di recupero di aiuti di stato precedentemente ottenuti dichiarati incompatibili dalla Commissione Europea.

Di aver ricevuto un'ingiunzione di recupero di aiuti di stato precedentemente ottenuti dichiarati incompatibili dalla Commissione Europea.

DICHIARA

(Tutti i richiedenti - Recuperabilità I.V.A.)

le spese sostenute per il pagamento dell'IVA **non sono** recuperabili.

le spese sostenute per il pagamento dell'IVA **sono** recuperabili.

DICHIARA

(Tutti i richiedenti - Autorizzazioni, nulla osta, atti di assenso comunque denominati)

di essere in possesso, relativamente agli interventi per i quali è presentata la domanda di sostegno, delle autorizzazioni, nulla-osta o atti di assenso comunque denominati rilasciati dalle Autorità competenti di cui al seguente elenco:

Tipologia atto di assenso	Autorità Competente	Estremi del provvedimento

di aver provveduto a richiedere alle Autorità competenti, relativamente agli interventi per i quali è presentata la domanda di sostegno, le autorizzazioni, nulla-osta o atti di assenso comunque denominati di cui al seguente elenco e di impegnarsi a produrre gli stessi entro i termini prescritti in sede di concessione del finanziamento:

Tipologia atto di assenso	Autorità Competente	Estremi della richiesta

DICHIARA

(Tutti i richiedenti - "Impresa in difficoltà" - art. 2 punto (14) Reg. (UE) 702/2014)

di non essere "impresa in difficoltà" come da definizione di cui all'art. 2 punto (14) del Reg. (UE) 702/2014.

DICHIARA

(Tutti i richiedenti - "Impresa inaffidabile")

di non essere "impresa inaffidabile".



P.S.R. Abruzzo 2014/2020 - AVVISO PUBBLICO MISURA 08 – SOTTO MISURA 8.1 – INTERVENTO 8.1.1
MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

DICHIARA

(Solo soggetti tenuti all'applicazione del DLgs 50/2016)

che in sede di scelta del o dei professionisti incaricati sono state rispettate tutte le disposizioni vigenti in materia, con particolare riferimento al D.Lgs. 50/2016.

_____ ooOoo _____

Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, si allega copia fronte retro del documento di identità in corso di validità: Tipo _____ n. _____ scadenza ___ / ___ / _____

Luogo e data

FIRMA”



Allegato 2 alla Determinazione Dirigenziale n. DPD021/76 del 13 / 09 / 2018**Disposizioni in ordine all'inquadramento della Misura M08 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" – Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento" – Tipo di Intervento 8.1.1 "Imboschimento e creazione di aree boscate" del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Abruzzo.**

Gli interventi oggetto del presente provvedimento riguardano la conformità della Misura M08 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" – Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento" – Tipo di Intervento 8.1.1 "Imboschimento e creazione di aree boscate" del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Abruzzo.

Riferimenti normativi

Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. C 326 del 26/10/2012;

Regolamento (UE) n. 733/2013 del Consiglio del 22 luglio 2013 che modifica il regolamento (CE) n. 994/98 sull'applicazione degli articoli 92 e 93 del trattato che istituisce la Comunità Europea a determinate categorie di aiuti di Stato orizzontali, che abilita, sotto determinate condizioni, l'esenzione dall'obbligo di notifica gli aiuti al settore forestale;

Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del consiglio (GUCE L347 del 20.12.2013) e in particolare gli articoli 25 "Investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" e 81 "Aiuti di stato";

Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, dell'17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, dell'17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006 (GUCE L193 del 01.07.2014) in toto;

Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 7994 final del 13.11.2015, che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Abruzzo ai fini della concessione di un sostegno da parte del fondo europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale nella versione notificata il 29.10.2015;

Decisione di esecuzione della Commissione C(2016) 7288 final del 9.11.2016, che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Abruzzo ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale CCI: 2014IT06RDRP001.

Decisione di esecuzione della Commissione C(2017) 8159 final del 28.11.2017, che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Abruzzo (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 7994 della Commissione - CCI: 2014IT06RDRP001.



Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 1294 final del 26.2.2018, che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Abruzzo (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 7994 della Commissione - CCI: 2014IT06RDRP001.

Deliberazione di Giunta Regionale n. 1056 del 19.12.2015 di presa d'atto dell'approvazione del programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della regione Abruzzo CCI2014IT06RDRP001.

Legge Regionale 04.01.2014, n. 3 "Legge organica in materia di tutela e valorizzazione delle foreste, dei pascoli e del patrimonio arboreo della regione Abruzzo".

Condizioni generali per il riconoscimento dei contributi.

Gli aiuti saranno concessi ed erogati nel rispetto delle disposizioni previste dal regolamento (UE) n. 702/2014 e in particolare:

dell'art. 1 "Campo d'applicazione" e nello specifico:

- par. 1 lett. e) che dispone che gli aiuti al settore forestale siano compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del trattato e possono essere esentati dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, se soddisfano le condizioni del regolamento (UE) n. 702/2014;
- par. 4 lett. a) che precisa che la dotazione annuale media dei regimi di aiuto di stato riguardanti i temi compresi nell'articolo 32 non possano superare 150 milioni di EUR, per essere esentati dall'obbligo di notifica;
- par. 4 lett. c) e d) che dispongono che il regolamento di esenzione non si applica :1) agli aiuti a favore di attività attinenti all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, segnatamente agli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e all'esercizio di reti di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività di esportazione; 2) agli aiuti subordinati all'uso di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione;
- par. 5 lett. a) che chiarisce non si possa applicare l'esenzione ai regimi di aiuto che non escludono esplicitamente il pagamento di aiuti individuali a favore di un'impresa destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- par. 6, che stabilisce che il regolamento di esenzione non si applica agli aiuti alle imprese in difficoltà;
- par. 7 che sottolinea non si possa applicare il regolamento (UE) n. 702/2014 agli aiuti che comportano, in quanto tali, per le condizioni cui sono subordinati o per il metodo di finanziamento, una violazione indissociabile del diritto dell'Unione europea, in particolare: a) gli aiuti la cui concessione è subordinata all'obbligo per il beneficiario di avere la propria sede nello Stato membro interessato o di essere stabilito prevalentemente in questo Stato; b) gli aiuti la cui concessione è subordinata all'obbligo per il beneficiario di utilizzare prodotti o servizi nazionali; c) gli aiuti che limitano la possibilità del beneficiario di sfruttare i risultati nel settore della ricerca, sviluppo e innovazione in altri Stati membri;

dell'art. 2 "Definizioni", con particolare riferimento ai punti: (1), (10), (14), (25), (28), (29), (31), (55);

dell'art. 3 "Condizioni per l'esenzione" che dispone che i regimi di aiuto, gli aiuti individuali concessi nell'ambito di regimi e gli aiuti ad hoc sono compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafi 2 o 3, del trattato e sono esentati dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, dello stesso purché soddisfino tutte le condizioni di cui al capo I del regolamento (UE) 702/2014, nonché le condizioni specifiche per la pertinente categoria di aiuti di cui al capo III del regolamento citato;

dell'art. 4 "Soglie di notifica" e in particolare il par. 1 che dispone che il regolamento di esenzione 702/2014 non si applica agli aiuti individuali il cui equivalente sovvenzione lordo superi le soglie di



cui alla lettera f) aiuti alla forestazione e all'imboschimento di cui all'art. 32: 7,5 milioni di EUR per il progetto di investimento;

dell'art. 5 "Trasparenza degli aiuti" che dispone che l'esenzione si possa applicare solo agli aiuti riguardo ai quali è possibile calcolare con precisione l'equivalente sovvenzione lordo ex ante senza che sia necessario effettuare un'analisi del rischio ("aiuti trasparenti") e che sono considerati tali gli aiuti concessi sotto forma di sovvenzioni;

dell'art. 6 "Effetto incentivazione" che dispone ai paragrafi 1 e 2 che il regolamento 702/2014 si applica unicamente agli aiuti che hanno un effetto di incentivazione, ovvero che prima dell'avvio dei lavori relativi al progetto o all'attività, il beneficiario abbia presentato domanda scritta di aiuto allo Stato membro interessato. La domanda di aiuto contiene almeno le seguenti informazioni: a) nome e dimensioni dell'impresa; b) descrizione del progetto o dell'attività, comprese le date di inizio e fine; c) ubicazione del progetto o dell'attività; d) elenco dei costi ammissibili; e) tipologia degli aiuti (sovvenzione) e importo del finanziamento pubblico necessario per il progetto;

dell'art. 7 "Intensità di aiuto e costi ammissibili" che dispone che ai fini del calcolo dell'intensità di aiuto e dei costi ammissibili, tutte le cifre utilizzate sono intese al lordo di qualsiasi imposta o altro onere. I costi ammissibili sono accompagnati da prove documentarie chiare, specifiche e aggiornate. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) non è ammissibile agli aiuti, salvo nel caso in cui non sia recuperabile ai sensi della legislazione nazionale sull'IVA;

dell'art. 8 "Cumulo";

dell'art. 9 "Pubblicazione e informazione", che dispone che almeno dieci giorni lavorativi prima dell'entrata in vigore di un regime di aiuto esentato dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del trattato, ai sensi del regolamento (UE) n. 702/2014 o della concessione di aiuti ad hoc esentati ai sensi del presente regolamento, il competente Servizio della Giunta Regionale Abruzzo, in raccordo con il Servizio Verifica e Coordinamento per la Compatibilità della Normativa Europea, Aiuti di Stato, trasmette alla Commissione, mediante il sistema di notifica elettronica della Commissione ai sensi dell'articolo 3 del regolamento (CE) n. 794/2004, una sintesi degli aiuti nel formato standardizzato di cui all'allegato II del presente regolamento. Entro dieci giorni lavorativi dalla data di ricevimento della sintesi, la Commissione invia allo Stato membro una ricevuta contrassegnata da un numero di identificazione degli aiuti. Il competente Servizio della Giunta Regionale Abruzzo al contempo garantisce la pubblicazione in un sito web esaustivo a livello regionale o nazionale delle seguenti informazioni sugli aiuti di Stato: a) le informazioni sintetiche di cui al paragrafo 1 o un link alle stesse; b) il testo integrale di ciascuna misura di aiuto, comprese le relative modifiche, o un link che dia accesso a tale testo; c) le informazioni di cui all'allegato III del regolamento (UE) n. 702/2014 in merito a ciascun aiuto individuale di importo superiore a 500.000 EUR per i beneficiari attivi nel settore forestale;

dell'art. 10 "Possibilità di evitare una doppia pubblicazione" che dispone che se gli aiuti individuali rientrano nell'ambito di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 e sono cofinanziati dal FEASR o concessi come finanziamento nazionale integrativo di misure cofinanziate, lo Stato membro può scegliere di non pubblicarli sul sito Internet relativo agli aiuti di Stato di cui all'articolo 9, paragrafo 2, del regolamento (UE) 702/2014 a condizione che gli aiuti individuali siano già stati pubblicati in conformità degli articoli 111, 112 e 113 del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio. In tal caso, lo Stato membro fa riferimento al sito Internet di cui all'articolo 111 del regolamento (UE) n. 1306/2013 sul sito Internet relativo agli aiuti di Stato di cui all'articolo 9, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 702/2014;

dell'art. 12 "Relazioni" che dispone che le relazioni annuali per l'aiuto di Stato notificato in esenzione debbano essere trasmesse alla Commissione Europea;

dell'art. 13 "Controllo" che impone che gli Stati membri conservino registri dettagliati contenenti le informazioni e i documenti giustificativi necessari per verificare il rispetto di tutte le condizioni di cui al regolamento (UE) n. 702/2014. I registri sono conservati per dieci anni dalla data di concessione degli aiuti ad hoc o gli ultimi aiuti a norma del regime. Il competente Servizio della Giunta Regionale Abruzzo fornisce alla Commissione, su richiesta, entro venti giorni lavorativi o entro



un periodo più lungo fissato nella richiesta stessa, tutte le informazioni e i documenti giustificativi che la Commissione ritiene necessari per controllare l'applicazione del regolamento (UE) n. 702/2014.

1. Disposizioni specifiche per Tipologia di Intervento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo.

Titolo del regime: "Aiuti agli investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste"

Il regime concerne la Sottomisura 8.1 - *Sostegno alla forestazione/all'imboschimento*, con l'intervento 8.1.1 *Imboschimento e creazione di aree boscate*. La misura è parte del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Abruzzo, cofinanziato dal FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale), approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 7994 final del 13.11.2015.

La dotazione complessiva dell'intervento è pari a € 1.000.000,00 (euro un milione) di cui il 48%, ossia € 480.000,00 (euro quattrocentottantamila) quale quota FEASR.

Il regime sarà attuato nel rispetto dell'art. 32 *Aiuti alla forestazione e all'imboschimento* del regolamento (UE) 702/2014.

Il bando corrispondente all'Intervento 8.1.1 potrà essere attuato solo a seguito della formale ricezione della registrazione del presente regime di aiuto comunicato secondo la procedura prevista all'art. 9 del Regolamento (UE) 702/2014. Tale ricezione costituirà prova di effettiva registrazione del regime.

Gli aiuti alla forestazione e all'imboschimento concessi a proprietari fondiari pubblici e privati e loro consorzi sono compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del trattato e sono esentati dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, dello stesso in quanto soddisfano le condizioni di cui al capo I del Reg. (UE) 702/2014 e al capo III, articolo 32 del medesimo.

In particolare:

1. gli aiuti sono concessi nell'ambito di un programma di sviluppo rurale a norma del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e degli atti delegati e di esecuzione adottati dalla Commissione in forza di tale regolamento come aiuti cofinanziati dal FEASR (*Reg. UE 702/2014, art. 32, par. 2, lettera a), punto i)*);
2. gli aiuti sono identici alla relativa misura di sviluppo rurale prevista nel programma di sviluppo rurale di cui al punto 1;
3. nel caso della forestazione di terreni demaniali gli aiuti sono concessi solo se il gestore dei terreni è un organismo privato o un comune;
4. gli aiuti sono concessi per la forestazione e l'imboschimento su terreni agricoli e non agricoli;
5. gli aiuti riguardano i costi di creazione della superficie forestale e un premio annuale per ettaro;
6. gli aiuti per l'imboschimento di superfici di proprietà pubblica finanziano unicamente i costi di creazione della superficie forestale;
7. sono ammissibili i seguenti costi di creazione della superficie forestale: a) i costi del materiale da impianto e di moltiplicazione; b) i costi di impianto e i costi direttamente connessi all'impianto; c) i costi per altre operazioni correlate, quali la conservazione delle sementi e il loro trattamento con le necessarie sostanze preventive e protettive; d) i costi di reimpianto necessari durante il primo anno di forestazione;
8. il premio annuale per ettaro copre i costi del mancato reddito agricolo e i costi di manutenzione, inclusa la ripulitura precoce e tardiva, ed è versato per un periodo massimamente di 5 anni a decorrere dalla data di concessione dell'aiuto;



9. gli aiuti non sono concessi per l'impianto di bosco ceduo a rotazione rapida, di alberi di Natale, di specie a rapido accrescimento per uso energetico;

10. le specie piantate sono adatte alle condizioni ambientali e climatiche della zona e soddisfano requisiti ambientali minimi;

11. per i beneficiari al di sopra di una determinata dimensione, stabilita dagli Stati membri nei programmi di sviluppo rurale, gli aiuti sono subordinati alla presentazione delle pertinenti informazioni in un piano di gestione forestale o documento equivalente in linea con la gestione sostenibile delle foreste definita nella Seconda conferenza ministeriale sulla protezione delle foreste in Europa del 1993;

In ottemperanza al Reg. (UE) 702/2014, art. 32, par. 8 il capitale circolante non è considerato un costo ammissibile.

L'intensità di aiuto è limitata al 100% dei costi ammissibili.

Gli interventi sovvenzionabili con la misura riguardano la creazione ex novo di imboschimenti su terreni agricoli e non agricoli e gli interventi volti a favorire l'affermazione del soprassuolo assicurandone lo sviluppo, con l'effettuazione delle cure colturali necessarie. Per il periodo di programmazione 2014-2020 è sviluppata solo la tipologia di intervento C "Imboschimento con piante forestali a duplice attitudine con ciclo superiore a 20 anni (micorrizzate)".

La zona geografica di applicazione della Sottomisura 8.1 – Intervento 8.1.1 è rappresentata dal territorio della Regione Abruzzo.

I beneficiari del sostegno sono:

- soggetti privati detentori di terreni: persone fisiche e loro associazioni; persone giuridiche di diritto privato e loro associazioni;
- soggetti pubblici e privati titolari della gestione della superficie interessata dall'impegno, e loro Associazioni;
- soggetti giuridici misti pubblico-privati.

Le aggregazioni giuridiche pubblico-private possono beneficiare del premio di manutenzione purché dimostrino l'esistenza e vigenza di titoli giuridici abilitanti alla gestione della superficie interessata dall'impegno, per un periodo uguale o superiore a quanto previsto dalla normativa di riferimento.

In ogni caso non sono concessi aiuti alle "Imprese in difficoltà" con riferimento agli "Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà", di cui al Reg. UE 702/14 e alla Comunicazione della Commissione 2004/C 244/02.

Ulteriori condizioni di ammissibilità al sostegno sono:

- gli investimenti devono interessare esclusivamente superfici ricadenti all'interno del territorio della Regione Abruzzo, nelle zone specificamente vocate come rappresentate nello studio e nella relativa cartografia sulla vocazionalità del territorio regionale alla produzione di tartufi ("Carta delle potenzialità tartufigole dell'Abruzzo" – Regione Abruzzo/ARSSA 2005);
- gli investimenti devono interessare esclusivamente terreni agricoli e non agricoli purché non classificati bosco come da definizione di cui all'art. 3 della L.R. 3/2014. Ai fini dell'Avviso: sono terreni agricoli per i quali è ammesso il contributo all'imboschimento le superfici destinate a seminativi, produzione di ortaggi, coltivate a colture legnose agrarie, purché le medesime risultino coltivate nei cinque anni precedenti la presentazione della domanda di aiuto, nonché i seminativi tenuti a riposo nell'ambito degli avvicendamenti colturali; sono terreni non agricoli, per i quali è ammesso il contributo all'imboschimento nell'ambito della misura ma non la corresponsione del premio per la perdita di reddito agricolo, tutte le superfici che non rientrano nella definizione di terreno agricolo, tutte le superfici che nei piani regolatori dei comuni risultino con destinazione diversa da quella agricola (aree verdi, aree artigianali, industriali, ecc.), i terreni agricoli abbandonati, ossia i terreni che risultino non coltivati nei cinque anni precedenti la presentazione della domanda di aiuto;



- gli investimenti non devono interessare i terreni classificati castagneto da frutto, tartufaia naturale, tartufaia controllata e tartufaia coltivata di cui al c. 4 all'art. 3 della L.R. 3/2014 né pioppeti o altri impianti di arboricoltura da legno;
- gli investimenti non devono interessare superfici a prato permanente, prato-pascolo, pascolo, praterie di vetta, superfici percorse da incendio secondo quanto previsto dalla Legge 353/2000;
- la superficie minima oggetto di impianto deve essere pari almeno ad ettari 1.00.00 in unico appezzamento;
- la superficie massima oggetto di impianto nell'ambito della singola domanda è pari ad ettari 15.00.00, la superficie del singolo appezzamento non può tuttavia essere superiore ad ettari 10.00.00;
- per la realizzazione dell'impianto sussiste l'obbligo di utilizzare esclusivamente materiali di impianto prodotti in conformità al Decreto Legislativo 386/2003 in materia di Materiali Forestali di Moltiplicazione, come da disposizioni di cui al TITOLO VII "Attività selvicolturali e tutela dei boschi e dei pascoli" – Capo IV "Materiale forestale di moltiplicazione" della L.R. n. 3/2014, nonché l'obbligo di utilizzare piantine micorrizzate con la specie di tartufo per il quale l'area ove è realizzato l'impianto risulta vocata;
- nei casi in cui, a motivo dell'estensione degli imboschimenti, questi siano rilevanti in riferimento alla normativa sulla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), le relative procedure dovranno essere attivate preliminarmente al rilascio della decisione individuale della concessione del sostegno;
- gli interventi realizzati in Aree Natura 2000 devono essere coerenti con gli obiettivi contenuti nel piano di gestione del sito. A tal fine ai medesimi si applicano le disposizioni regionali in materia di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.INC.A.);
- il richiedente deve avere e dimostrare la piena disponibilità delle superfici oggetto di intervento;
- i Consorzi Forestali devono possedere i requisiti di cui all'articolo 23 della Legge Regionale 4.01.2014 n. 3;
- la realizzazione degli investimenti è subordinata alla presenza di un Piano di Gestione Forestale o strumento equivalente; nel caso in cui per le superfici oggetto di intervento non sia vigente un piano di gestione forestale come da definizioni di cui agli articoli 12, 13, 14 della Legge Regionale 4.01.2014 n. 3 "Legge organica in materia di tutela valorizzazione delle foreste, dei pascoli e del patrimonio arboreo della Regione Abruzzo", la coerenza con i requisiti di gestione sostenibile delle foreste definiti nella conferenza ministeriale sulla protezione delle foreste in Europa del 1993 è dimostrata mediante presentazione di un piano di imboschimento che comprende l'analisi delle condizioni locali e della compatibilità con l'ambiente interessato per l'insieme degli aspetti sopra specificati;
- sono esclusi gli interventi resi obbligatori dalle normative vigenti in materia;
- la realizzazione di una medesima tipologia di intervento sulla stessa area è consentita una sola volta in un periodo di sette anni calcolato a ritroso a partire dal termine ultimo utile per la presentazione della domanda di sostegno;
- per ogni singolo richiedente è consentita la presentazione di una sola domanda di sostegno, nella quale sono ricomprese tutte le tipologie di intervento di cui alla Sottomisura che lo stesso intende attuare. L'importo del sostegno richiesto deve essere al massimo pari a 75.000 Euro (pari al massimo concedibile per l'unità di superficie – ettari 1.00.00 - per la superficie massima ammissibile – ettari 15.00.00);
- sono ammissibili solo le spese sostenute dal beneficiario ove inerenti lavori e interventi realizzati successivamente alla presentazione della domanda di sostegno;
- le spese devono riguardare esclusivamente investimenti e/o voci di spesa per le quali sono stati richiesti o ottenuti contributi;



- non sono ammissibili al sostegno gli interventi in contrasto con le previsioni e prescrizioni dei piani di assestamento forestale e dei Criteri Minimi di Conservazione delle Aree Natura 2000 e dei Piani di Gestione delle stesse;
- il punteggio attribuito alla domanda di sostegno, secondo le disposizioni di cui alle "Linee Guida operative per l'avvio di attuazione del PSR 2014-2020" deve essere superiore alla soglia minima di idoneità. Tale soglia è determinata in ragione del raggiungimento di un punteggio non inferiore al 30% di quello massimo attribuibile. Il punteggio da attribuire alla singola domanda è determinato in base a quanto definito dal paragrafo "Criteri di selezione e punteggi".

Inoltre le domande di sostegno devono essere corredate da apposito progetto predisposto e sottoscritto da tecnici abilitati all'esercizio della professione in funzione delle specifiche competenze attribuite alle stesse dal vigente ordinamento in materia, composto da una serie di elaborati fra i quali una dettagliata relazione tecnica dell'intervento, contenente le motivazioni tecniche ed economiche delle scelte progettuali in funzione delle caratteristiche dei siti, nella quale siano analizzati con sufficiente dettaglio e precisione: caratteristiche e tipologia del soggetto beneficiario; localizzazione dell'intervento; sussistenza di vincoli, loro natura, compatibilità dell'intervento proposto con gli stessi; studio dei fattori stagionali; obiettivi dell'intervento; descrizione analitica delle operazioni e delle opere.

La scadenza del regime è fissata al 31.12.2020. L'Autorità di Gestione si impegna a modificare il presente regime qualora intervenissero nuove disposizioni in materia di aiuti di Stato.

Allegati: Scheda della Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento" estratta dal PSR Abruzzo 2014/2020.



Per l'individuazione delle aree forestali ci si riferisce alla definizione di "foresta" di cui all'art. 3 della legge forestale Regionale n. 3 del 4 gennaio 2014.

Le sottomisure attivate sono:

8.1 Sostegno per i costi d'impianto e di mantenimento legati alla forestazione/all'imboschimento;

8.3 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici

8.5 Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali

8.6 - Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste

Contributo diretto e indiretto alle Focus Area

La misura contribuisce in modo **diretto** al raggiungimento degli obiettivi delle Focus Area 2A (sott. 8.6), 3B (sott.8.3), 4^a (sott.8.5) e 5E (sott.8.1). Inoltre contribuisce in modo **indiretto** al raggiungimento degli obiettivi delle Focus Area 5C e 5E, attraverso le sottomisure 8.1, 8.3 e 8.5

Contributo agli obiettivi trasversali

Per quanto riguarda il raggiungimento dell'obiettivo trasversale dell' **innovazione** particolarmente rilevante è la sottomisura 8.6. Tutte le altre sottomisure previste nell'ambito degli interventi forestali contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi trasversali **ambiente** e **mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi**.

Contributi ai fabbisogni emersi dall'analisi di contesto

La misura risponde ai seguenti fabbisogni emersi dall'analisi di contesto:

F4 Migliorare la redditività delle imprese agricole, forestali e agroalimentari

F7 Introduzione di sistemi ad alta efficienza per la produzione, lo scambio e la vendita di energia

F13 Conservazione e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale

F14 Salvaguardia della qualità ecologica e paesaggistica del territorio rurale

F 15 – Sviluppo di pratiche sostenibili e conservative

F17 Tutela ambientale e valorizzazione turistica delle risorse forestali

F19 Migliorare la capacità di gestione del ciclo del carbonio

8.2.8.3. Campo di applicazione, aliquota di sostegno, beneficiari ammissibili, e, se del caso, metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, eventualmente ripartito per sottomisura e/o per tipo di operazione. Per ciascun tipo di operazione, specificare i costi ammissibili, le condizioni di ammissibilità, gli importi e le aliquote di sostegno applicabili nonché i principi per la definizione dei criteri di selezione

8.2.8.3.1. (8.1.1) Imboschimento e creazione di aree boscate

Sottomisura:

- 8.1 - sostegno alla forestazione/all'imboschimento

8.2.8.3.1.1. Descrizione del tipo di intervento

La tipologia di intervento sostiene la creazione ex novo di imboschimenti su terreni agricoli e non agricoli contribuendo, attraverso la creazione di nuove superfici forestali permanenti e/o temporanee, al raggiungimento di obiettivi ambientali della politica comune. L'imboschimento, infatti, favorisce la preservazione del suolo, la regimazione delle acque, la biodiversità e la lotta al cambiamento climatico.



climatico attraverso lo stoccaggio della CO₂.

L'impegno conseguente all'adesione riguarda, oltre alla realizzazione dell'impianto, anche gli interventi volti a favorire l'affermazione del soprassuolo assicurandone lo sviluppo, con l'effettuazione delle cure colturali necessarie; tali interventi comprendono anche l'eventuale adozione di sistemi di protezione delle piante dalla fauna selvatica. La mortalità che eccede la mortalità fisiologica è oggetto di impegno di risarcimento nel piano colturale.

La sottomisura prevede la possibilità di realizzare le seguenti tipologie di impianto:

1. Impianti da arboricoltura da legno polispecifici, con ciclo superiore a 20 anni (ciclo medio-lungo);
2. Impianti arboreo con ciclo inferiore a 20 anni e non inferiore alla durata minima prevista di 12 anni (ciclo breve);
3. Imboschimento con piante forestali a duplice attitudine con ciclo superiore a 20 anni.

Il sostegno non è concesso per l'impianto di bosco ceduo a rotazione rapida, di abeti natalizi e di specie a rapido accrescimento per uso energetico.

Gli interventi 1) e 2) sono attivati per il proseguimento degli impegni assunti (trascinamento) della programmazione 2007-2013, con la misura ex 221, che prevedeva le seguenti tipologie di impianto e che rappresentano trascinamenti per il periodo 2014-2020:

- Realizzazione di imboschimenti permanenti a funzioni multiple su terreni agricoli;
- Realizzazione e manutenzione di impianti di arboricoltura da legno puri o misti con specie di legname pregiato su terreni agricoli;
- Realizzazione di impianti puri o misti di piante forestali micorrizzate su terreni agricoli
- Realizzazione di impianti con specie a rapida crescita per la produzione di biomasse a scopi energetici.

Nel nuovo periodo di programmazione verrà sviluppata ex novo la tipologia di intervento 3, anche operando sinergicamente con la misura 1 e 2 della programmazione 2014-2020.

3. Imboschimento con piante forestali a duplice attitudine con ciclo superiore a 20 anni. (micorrizzate)

Le micorrize svolgono un importante e positivo ruolo nell'attecchimento ed accrescimento delle piante poste a dimora migliorandone le capacità di assorbimento delle sostanze nutritive.

8.2.8.3.1.2. Tipo di sostegno

Tipo di sostegno: Grants

I sostegni previsti dall'art. 22 del Reg. 1305/13 sono riferiti a:

1. Contributo in conto capitale per la copertura dei costi di impianto, comprensivi delle spese di progettazione e direzione lavori
2. Premio annuale a ettaro a copertura dei costi di mancato reddito agricolo e premio annuale per ettaro per gli interventi di manutenzione per un periodo fino a 12 anni, per impianti su terreni agricoli.

Il sostegno per l'imboschimento di terreni agricoli di proprietà pubblica copre unicamente i costi di impianto.

È prevista inoltre l'erogazione dell'anticipo con le modalità stabilite dall'articolo 45 del Reg. (UE) 1305/13.

Nel caso dei terreni demaniali, il sostegno può essere concesso solo se l'organismo di gestione di tali terreni è un ente privato o un comune, così come previsto dall'art. 22 comma 1 del Reg. 1305/2013.

Nella fase di progettazione che in quella di realizzazione degli interventi saranno rispettate tutte le norme



definite a livello nazionale e comunitario per gli appalti pubblici.

8.2.8.3.1.3. Collegamenti con altre normative

L. N. 353/2000. "Legge-quadro in materia di incendi boschivi" e s.m.i.

D.lgs. n.18 maggio 2001, n. 227 "Orientamento e modernizzazione del settore forestale, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57" e s.m.i.

D.lgs. 10 novembre 2003, n. 386 (attuazione della Direttiva 1999/105/CE relativa alla commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione)

Programma quadro per il settore forestale" (PQSF) approvato in conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome del 18/12/2008

L.R. 4 gennaio 2014, n. 3. Legge organica in materia di tutela e valorizzazione delle foreste, dei pascoli e del patrimonio arboreo della regione Abruzzo

Reg. UE n. 702/2014 (così detto "ABER")

8.2.8.3.1.4. Beneficiari

Soggetti privati detentori di terreni: persone fisiche e loro associazioni; persone giuridiche di diritto privato e loro associazioni.

Soggetti pubblici e privati titolari della gestione della superficie interessata dall'impegno, e loro Associazioni.

Le aggregazioni giuridiche pubblico-private possono beneficiare del premio di manutenzione purchè dimostrino di essere detentori di un titolo giuridico abilitante alla gestione della superficie interessata dall'impegno, per un periodo uguale o superiore a quanto previsto dalla normativa di riferimento.

8.2.8.3.1.5. Costi ammissibili

Le spese ammissibili relative ai costi d'impianto sono riconducibili alle seguenti:

- spese relative all'acquisto del materiale di impianto;
- spese relative ai lavori di impianto;
- altri costi direttamente connessi e necessari per l'esecuzione dell'impianto.

Il premio annuale copre i seguenti costi di *manutenzione* :

- interventi di risarcimento e sostituzione delle fallanze, oltreché l'esecuzione delle operazioni colturali (anche ripetute nell'anno) necessarie a garantire la buona riuscita dell'imboschimento nel tempo in termini qualitativi e quantitativi;
- interventi di prevenzione e protezione dell'imboschimento necessari a contrastare le avversità biotiche e abiotiche al fine di assicurare la permanenza e lo sviluppo dell'imboschimento.

Il premio annuale copre anche i costi del mancato guadagno agricolo.

Per la messa a dimora di piante micorrizzate non sono ammissibili le spese di micorrizzazione e quindi il costo delle piantine è riconosciuto allo stesso prezzo delle analoghe piantine non micorrizzate.

Nel caso di messa a dimora di piante micorrizzate non sono ammissibili le spese di micorrizzazione e quindi il costo delle piantine è riconosciuto allo stesso prezzo delle analoghe piantine non micorrizzate.

Per la determinazione dei costi di impianto e di mantenimento dell'imboschimento verranno utilizzati i costi standard, mediante computi metrici ed estimativi redatti in conformità dei prezziari regionali e ufficialmente certificati da un Ente terzo.



Sono ammissibili, nel limite massimo del 6% dei costi di impianto, le spese generali (a fattura) relative ad onorari di professionisti e consulenti per progettazione, analisi, fattibilità e valutazione, direzione lavori e per la predisposizione dello stato final e dei lavori.

I premi sono erogati al netto di eventuali entrate derivanti dall'esecuzione dell'intervento.

8.2.8.3.1.6. Condizioni di ammissibilità

L'intervento 3 [solo l'intervento 3?] è realizzabile su terreni agricoli e non agricoli. La domanda di aiuto è corredata da idoneo "progetto dell'imboschimento" redatto da tecnico abilitato.

Ricorrono inoltre le seguenti condizioni:

- Le superfici sono localizzate in collina o montagna
- I terreni oggetto dell'intervento in precedenza non sono stati dichiarati o riconosciuti bosco
- Le superfici agricole interessate non sono riconosciute o dichiarate prati e prati/pascoli permanenti
- La superficie minima d'intervento di 1 ettaro

Gli impianti di specie forestali micorrizzate saranno realizzati nelle zone specificamente vocate per come rappresentate nello studio e nella relativa cartografia sulla vocazionalità del territorio regionale alla produzione di tartufi ("Carta delle potenzialità tartufigole dell'Abruzzo - Regione Abruzzo/ARSSA 2005).

Per la realizzazione degli impianti si richiede la presentazione di un piano di imboscimento che comprende l'analisi delle condizioni locali e della compatibilità con l'ambiente interessato per l'insieme degli aspetti sopra specificati e che sia redatto in conformità alla gestione sostenibile delle foreste quale definita dalla conferenza ministeriale sulla protezione delle foreste in Europa del 1993..

Ai fini della corretta applicazione della misura, è possibile utilizzare materiale di moltiplicazione per fini forestali secondo quanto previsto dalla Legge Regionale 3 del 4 gennaio 2014, che istituisce il Registro dei Materiali Forestali (art. 58) in ottemperanza al decreto legislativo 386/2003, che recepisce gli orientamenti della Direttiva 199 CEE (lettera b dell'art. 6 Reg. 807/2014)

Nei casi in cui, a motivo dell'estensione degli imboscimenti, questi siano rilevanti in riferimento alla normativa sulla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), le relative procedure dovranno essere attivate preliminarmente al rilascio della decisione individuale della concessione del sostegno.

Gli interventi realizzati in Aree Natura 2000 saranno consentiti solamente se coerenti con gli obiettivi contenuti nel piano di gestione del sito (lettera a dell'art. 6 Reg. 807/2014). In alternativa si applicano le disposizioni che prevedono la Valutazione di Incidenza, previste dalla vigente normativa regionale.

Non sono ammissibili al sostegno:

- le superfici coltivate a prato permanente, prato-pascolo e pascolo e le praterie di vetta; le superfici percorse da incendio secondo quanto previsto dalla Legge 353/2000.
- gli impianti finalizzati alla produzione di alberi di Natale, di bosco ceduo a rotazione rapida, e di specie a rapido accrescimento per uso energetico.

8.2.8.3.1.7. Principles with regards to the setting of selection criteria

Sono individuati i seguenti criteri di selezione:

- Criteri localizzativi: priorità ai territori di cui all'art. 32 del reg. 1305/2013
- Criteri qualitativi: adesione a sistemi di certificazione forestale
- Superfici che si collegano a interventi realizzati nel precedente periodo di programmazione
- Sinergie con altre operazioni della misura 8



8.2.8.3.1.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

L'intensità dell'aiuto per l'intervento 3 è pari al 100% del costo dell'investimento.

Le spese relative ai costi di impianto sono ammesse sulla base della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute per i seguenti importi massimi di investimento:

Imboscamenti a duplice attitudine con piante forestali micorrizzate: euro 5.000/ettaro.

Il premio annuo per la manutenzione degli impianti, è fissato:

- per i primi due anni successivi all'impianto: € 600/ha all'anno;
- dal terzo al quinto anno: € 480/ha all'anno;
- dal sesto al dodicesimo anno: € 360/ha all'anno.

Il premio annuo per compensare le perdite di reddito provocate dall'imboscimento, è fissato:

- in € 700 per ettaro.

8.2.8.3.1.9. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi**8.2.8.3.1.9.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure**

Riguardo all'identificazione delle superfici su cui si attua l'intervento, la corretta mappatura preventiva delle superfici che saranno interessate dal progetto per il quale viene presentata la domanda, assume rilevanza cruciale per l'attribuzione dei criteri di ammissibilità e priorità territoriale.

Relativamente alla gestione delle istruttorie e delle domande di pagamento, l'esperienza della precedente programmazione ha evidenziato come possano verificarsi problematiche in ordine al rispetto delle scadenze per l'esecuzione delle opere e per l'effettuazione della spesa.

8.2.8.3.1.9.2. Misure di attenuazione

In base a quanto stabilito dal reg. (UE) n. 809/2014 art. 48 par. 2, sulle domande di sostegno devono essere effettuati controlli amministrativi che garantiscano la conformità dell'operazione "con gli obblighi applicabili stabiliti dalla legislazione nazionale o nazionale o dal programma di sviluppo rurale, compresi quelli in materia di appalti pubblici.

Saranno stabilite delle procedure dettagliate atte a garantire la ragionevolezza dei costi e al fine di ridurre la possibilità di errore.

Sulla base della precedente programmazione, nella quale la sottomisura era stata già attuata in modo analogo, verranno presi provvedimenti di miglioramento che interesseranno la tempistica di emanazione dei bandi, la semplificazione degli stessi e i tempi di istruttoria.

I criteri di selezione, basati sui principi espresse nel paragrafo dedicato, saranno oggetto di valutazione in itinere ed esaminati dal Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 74 del Reg. (UE) 1305/2013.

8.2.8.3.1.9.3. Valutazione generale della misura

Sulla base dell'esperienza della scorsa programmazione, nella quale la misura era stata già attuata in modo analogo, a fronte delle azioni di attenuazione individuate, il rischio è valutato di bassa entità.



8.2.8.3.1.10. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

Informazioni di dettaglio relative ai costi standard, alla metodologia di calcolo adottata, ai dati e alle informazioni tecnici che considerate, alle elaborazioni effettuate a giustificazione del livello di aiuto, sono state effettuate dalle strutture tecniche della Regione, con la supervisione del CREA, Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'economia agraria - Sede Regionale per l'Abruzzo, Organismo indipendente che assicura la veridicità dei dati utilizzati e l'adeguatezza e l'accuratezza della metodologia seguita. Le informazioni sono contenute nell'allegato relativo al calcolo dei premi del Programma.

L'analisi dei costi d'impianto e di manutenzione è stata effettuata sulla base di impianti già realizzati in Regione Abruzzo, prendendo come riferimento il cosiddetto modulo a "sesto dinamico" ovvero un quadrato con lato m 5x5 per una densità d'impianto pari a 400 piante/ha. Per il calcolo dei costi le elaborazioni effettuate hanno tenuto anche della versione più recente (anno 2013) del Prezziario Regionale per le opere di Forestazione e Valorizzazione Ambientale e ai Prezzi informativi per le opere edili della Regione Abruzzo, aggiornato su medie storiche degli ultimi 5 anni.

Per quanto riguarda i ricavi, non esistono all'interno del territorio regionale, dati ufficiali relativi alle produzioni effettive di tartufi ottenibili da impianti artificiali. Pertanto, al fine di procedere al calcolo degli eventuali introiti per gli imboschimenti con piante micorrizate per la produzione di tartufi, si è proceduto nel recuperare informazioni specifiche all'interno delle varie fonti bibliografiche presenti in materia.

8.2.8.3.1.11. Informazioni specifiche della misura

Definizione e giustificazione della dimensione delle aziende al di sopra della quale il sostegno sarà subordinato alla presentazione di un piano di gestione forestale o di uno strumento equivalente

Vedi scheda di misura.

Definizione della nozione di "strumento equivalente"

Si applicano le prescrizioni stabilite negli articoli 12, 13, 14 dalla Legge Regionale 4.01.2014 n. 3 "Legge organica in materia di tutela valorizzazione delle foreste, dei pascoli e del patrimonio arboreo della Regione Abruzzo.

[Forestazione e imboschimento] Identificazione delle specie, delle zone e dei metodi da utilizzare per evitare la forestazione inappropriata di cui all'articolo 6, lettera a), del regolamento delegato (UE) n 807/2014, compresa la descrizione delle condizioni ambientali e climatiche delle zone in cui è prevista la forestazione di cui all'articolo 6, lettera b), del suddetto regolamento



Tipologia operazione	Sesto minimo	Sesto massimo	Specie forestali ammesse	Fascia fitoclimatica (Pavari e De Philippis)
Azione A3) imboschimenti a duplice attitudine	5x5	6x7	Specie autoctone tartufigene: querce (Quercus sp.), nocciolo (Corylus avellana), Carpino nero (Ostrya carpinifolia) carpino bianco (Carpinus betulus) pioppi (populus sp)	Lauretum freddo e Castanetum

Specie per forestazione e imboschimento

[Forestazione e imboschimento] Definizione dei requisiti ambientali minimi di cui all'articolo 6 del regolamento delegato (UE) n. 807/2014

Per il rispetto dei requisiti minimi ambientali di cui all'articolo 6 del regolamento delegato (UE) n. 807/2014, valgono le seguenti condizioni:

Il limite minimo di estensione ammessa agli aiuti è fissato in un ettaro di superficie accorpata. Il limite massimo è fissato a quindici ettari per singola domanda, con lotti omogenei di superficie non superiore a 10 ettari accorpata.

Per gli interventi che ricadono nei siti Natura 2000 o in aree ad elevata valenza Naturale si fa riferimento alle prescrizioni contenute nei Piani di Gestione. Ove non effettivamente vigenti si applica la Valutazione di Incidenza.

E' previsto il solo utilizzo di materiale forestale certificato, le cui specie, selezione e varietà sono compatibili con i cambiamenti climatici ed alle catastrofi naturali.

In relazione alle condizioni pedoclimatiche dell'Abruzzo, non è prevista la creazione di impianti con copertura arborea di altro tipo ai sensi dell'art.6, paragrafo 1, lettera c), del Reg. delegato (UE) n. 807/2014.

Se durante il periodo di esecuzione dell'impegno il beneficiario cede totalmente o parzialmente i terreni imboschiti a un altro soggetto, quest'ultimo può subentrare nell'impegno per il restante periodo. Se non subentra nell'impegno il beneficiario è tenuto a rimborsare il sostegno ricevuto.

I premi annuali per ettaro a copertura dei costi di mancato reddito e di manutenzione, inclusa la ripulitura precoce e tardiva, sono ammissibili per un periodo massimo di dodici anni.

Il beneficiario ha l'obbligo di curare e proteggere l'impianto realizzato per tutto il periodo per il quale è versato il premio a copertura dei costi di mancato guadagno agricolo e di manutenzione. Ciò include opportuni interventi di manutenzione e tagli di sfoltimento, nell'interesse del futuro sviluppo delle foreste e il mantenimento dell'equilibrio con la vegetazione erbacea nonché il prevenire della formazione di sottobosco che potrebbe facilitare il propagarsi di incendi.

[Allestimento di sistemi agroforestali] Precisazione del numero minimo e massimo di alberi da piantare per ettaro e, quando giunti a maturità, da preservare, e delle specie forestali da utilizzare a norma dell'articolo 23, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2014

Non pertinente.

[Allestimento di sistemi agroforestali] Indicazione dei benefici ambientali attesi dai sistemi sovvenzionati



Non pertinente.

[Prevenzione e ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici] Se del caso, elenco delle specie di organismi nocivi alle piante che possono provocare una calamità

Non pertinente.

[Prevenzione e ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici] Individuazione delle aree forestali classificate ad alto o medio rischio d'incendio nel pertinente piano di protezione delle foreste

Non pertinente.

[Prevenzione e ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici] Nel caso di interventi di prevenzione delle fitopatie e degli organismi nocivi ai vegetali, descrizione di un caso di calamità pertinente, sostenuta da prove scientifiche, incluse, se del caso, raccomandazioni sul trattamento degli organismi nocivi e delle fitopatie fornite dalle organizzazioni scientifiche

Non pertinente.

[Investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali] Definizione dei tipi di investimenti ammissibili e dei loro effetti previsti sull'ambiente e/o in termini di utilità pubblica

Non pertinente.





Allegato 3 alla Determinazione Dirigenziale n. DPD021/76 del 13 / 09 / 2018

REGIONE ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

ATTUAZIONE DEL "COMMON UNDERSTANDING" SOTTOSCRITTO DALLA PRESIDENZA
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE CON LA COMMISSIONE
EUROPEA PER RAFFORZARE GLI ASSETTI ISTITUZIONALI AI FINI DI UN PIÙ EFFICACE CONTROLLO
DEGLI AIUTI DI STATO IN ITALIA

« SCHEDA DI CONTROLLO PER LA VERIFICA EX ANTE
SULLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO »

(Allegato B)

Anno 2017



SCHEDA DI CONTROLLO - B

per la verifica *ex ante* della compresenza degli elementi costitutivi di un aiuto di Stato

Informazioni generali

Amministrazione regionale coinvolta: Giunta Regionale

(per amministrazione competente dovrà essere indicata: Giunta regionale)

Dipartimento regionale competente: Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca(come *Autorità Responsabile* ai sensi del DM n. 115 del 31/05/2017 Istitutivo del Registro Nazionale degli Aiuti)**Servizio proponente:** Servizio Tutela degli Ecosistemi Agroambientali e Forestali e Promozione dell'Uso Efficiente delle Risorse(come *Soggetto concedente* ai sensi del DM n. 115 del 31/05/2017 Istitutivo del Registro Nazionale degli Aiuti)**Tipologia dell'atto:**

- proposta di legge regionale
- proposta di regolamento regionale
- proposta di atto presidenziale
- proposta di deliberazione di Giunta regionale (con o senza Avviso o Bando)
- proposta di determinazione direttoriale (con o senza Avviso o Bando)
- X proposta di determinazione dirigenziale (con o senza Avviso o Bando)

Descrizione sintetica dell'intervento: Bando attuativo della Misura 08, Sottomisura 8.1 Intervento 8.1.1. per l'Imboschimento e creazione di aree boscate in terreni agricoli e non agricoli**Indicare (se possibile):****Finalità:** raggiungimento di obiettivi ambientali della politica comune**Obiettivo principale:** Favorire la preservazione del suolo, la regimazione delle acque, la biodiversità e la lotta al cambiamento climatico attraverso lo stoccaggio della CO2**Durata:** 31.12.2020**Stanziamiento complessivo:** euro 1.000.000,00 (euro un milione)**Stanziamiento annuale:** Non pertinente**Ammontare stimato per beneficiario:** Valore minimo pari a euro 5.000; valore massimo euro 75.000,00

Sezione I – Criteri per verificare l'eventuale presenza di un aiuto di stato

1. Utilizzo di risorse pubbliche		
1.a Il provvedimento prevede l'impiego di risorse di natura pubblica?	SI X	NO <input type="checkbox"/>
Indicare una delle opzioni:		
<input type="checkbox"/> X il vantaggio è concesso a valere su risorse del bilancio pubblico delle Autorità nazionali o del bilancio di altri enti pubblici sulla cui destinazione le Autorità nazionali esercitano la propria discrezionalità (statali, regionali, Fondi Strutturali e di Investimento europei - SIE)), oppure		
<input type="checkbox"/> il vantaggio è concesso a valere su risorse che non originano direttamente o indirettamente dall'Autorità pubblica, ma che originano da soggetti privati e sulle quali tuttavia l'Autorità pubblica esercita il controllo in termini di influenza dominante sulla destinazione d'uso delle stesse (es. tributi parafiscali o contributi privati resi obbligatori da un atto dell'Autorità pubblica);		
<input type="checkbox"/> altro (specificare)		
FORSE <input type="checkbox"/> (specificare gli eventuali dubbi)		
In caso in cui si intenda rispondere NO al punto 1.a, si raccomanda in particolare un'attenta verifica dei chiarimenti relativi all'origine statale delle risorse forniti nella Comunicazione della Commissione europea UE 2016/C 262/01 sulla nozione di Aiuto di Stato.		

1.b – Le risorse sono imputabili all'autorità pubblica?	SI X	NO <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> X il vantaggio è concesso direttamente dall'Autorità pubblica in quanto parte integrante dell'amministrazione pubblica;		
<input type="checkbox"/> il vantaggio è concesso attraverso intermediari (istituti di credito, agenzie, società finanziarie) che agiscono sotto il controllo dell'Autorità pubblica (azionariato, diritti di voto, nomine del presidente e dei membri dei rispettivi consigli d'amministrazione) o su direttiva dell'Autorità pubblica.		
<input type="checkbox"/> Altro		
FORSE <input type="checkbox"/> (specificare gli eventuali dubbi)		
In caso in cui si intenda rispondere NO al punto 1.b, si raccomanda in particolare un'attenta verifica dei chiarimenti relativi all'origine statale delle risorse forniti nella Comunicazione della Commissione europea UE 2016/C 262/01 sulla nozione di Aiuto di Stato.		



2. Beneficiari e selettività		
Le norme in materia di aiuti di Stato si applicano solo se il beneficiario è un'impresa. Per impresa si intende qualsiasi entità che esercita attività economica, ovvero una attività che consiste nell'offrire beni e servizi in un mercato, a prescindere dal suo status giuridico (pubblico o privato), dalle modalità di finanziamento, dal conseguimento o meno dello scopo di lucro, nonché dalla capacità di conseguire utili.		
2.a Attività economica		
L'aiuto viene concesso in relazione ad un'attività economica?	SI <input checked="" type="checkbox"/> X	NO <input type="checkbox"/>
In caso in cui si intenda rispondere NO al punto 2.a, si raccomanda in particolare un'attenta verifica dei chiarimenti relativi alla nozione di impresa e di attività economica forniti nella Comunicazione della Commissione europea UE 2016/C 262/01 sulla nozione di Aiuto di Stato.		

2.b Presenza di selettività		SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
La misura è selettiva perché avvantaggia in via diretta o indiretta solo alcune tipologie di imprese. Indicare se la selettività riguarda imprese individuate per:			
<input type="checkbox"/> identità (aiuti ad hoc);			
<input type="checkbox"/> dimensione;			
<input checked="" type="checkbox"/> X settore economico o attività (indicare quali): settore agricolo e forestale			
<input type="checkbox"/> area geografica ¹ (indicare quale);			
<input type="checkbox"/> altre caratteristiche pre-determinate (ad esempio regimi rivolti solo a determinati soggetti giuridici, o solo ad imprese neo-costituite, ecc...);			
<input type="checkbox"/> caso di finanziamento pubblico di infrastrutture ad utilizzo commerciale, attraverso la limitazione, di diritto o di fatto, dell'accesso all'infrastruttura solo a taluni utenti commerciali.			
<input type="checkbox"/> Altro (specificare):			
FORSE <input type="checkbox"/> (specificare gli eventuali dubbi)			
In caso in cui si intenda rispondere NO al punto 2.b, si raccomanda in particolare un'attenta verifica dei chiarimenti relativi alla selettività forniti nella Comunicazione della Commissione europea UE 2016/C 262/01 sulla nozione di Aiuto di Stato.			
Se si è risposto NO al presente punto 2, non compilare il successivo punto 3.			
Se si è risposto SI ad entrambi i punti 1 e 2, compilare il successivo punto 3 per verificare la presenza di un aiuto di Stato.			



¹ Si ricorda che il diritto europeo fa divieto di condizionare le misure di aiuto all'obbligo per il beneficiario di avere la propria sede nello Stato membro interessato o di essere stabilito prevalentemente in questo Stato, fermo restando il principio di territorialità in base al quale l'attività dell'Amministrazione regionale per sé si rivolge al proprio territorio di competenza. Le misure di aiuto potranno pertanto rivolgersi ad imprese aventi unità operativa sul territorio regionale ma non potranno richiedere alle imprese beneficiarie di avervi sede legale

3. Vantaggio economico		
Il vantaggio economico è un beneficio che una impresa non avrebbe potuto ottenere sul mercato (di norma perché lo Stato ha concesso il vantaggio gratuitamente o contro una remunerazione insufficiente): Per impresa si intende qualsiasi ente che esercita un'attività economica ai sensi della normativa nazionale e della comunicazione UE 2016/C 262/01, tra cui rientrano, ad esempio, anche gli studi professionali.		
Si è presenza di una concessione di vantaggio economico?	SI <input type="checkbox"/> X	NO <input type="checkbox"/>
Indicare lo strumento di aiuto che conferisce il vantaggio economico:		
<input type="checkbox"/> X sovvenzione diretta (contributi o sovvenzioni a fondo perduto); <input type="checkbox"/> abbuono di interessi (contributo in conto interessi); <input type="checkbox"/> agevolazioni fiscali (es. detrazioni d'imposta, riduzione della base imponibile, riduzione dell'aliquota); <input type="checkbox"/> differimento dell'imposta; (esoneri fiscali, ammortamento accelerato); <input type="checkbox"/> riduzione dei contributi di previdenza sociale (oneri sociali e previdenziali); <input type="checkbox"/> estinzione o riduzione del debito; <input type="checkbox"/> cessioni di beni o servizi a prezzi inferiori a quelli di mercato; <input type="checkbox"/> garanzia (concessione di garanzie a condizioni più favorevoli di quelle di mercato); <input type="checkbox"/> prestito agevolato (mutuo a tasso agevolato); <input type="checkbox"/> riduzione del rischio collegato ad un investimento in un'impresa o in una serie di imprese; <input type="checkbox"/> finanziamento del rischio collegato ad un investimento in grandi imprese o imprese quotate nel listino ufficiale di una borsa valori o di un mercato regolamentato; <input type="checkbox"/> partecipazione al capitale (l'apporto di nuovo capitale all'impresa si effettua in circostanze che non sarebbero accettabili per un investitore privato operante nelle normali condizioni di mercato); <input type="checkbox"/> compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale, che non rispetta tutte e 4 le condizioni <i>Altmark</i> ; <input type="checkbox"/> nel caso di intervento su infrastrutture: <input type="checkbox"/> per il <i>proprietario</i> : riduzione dei costi di costruzione, estensione o ammodernamento; <input type="checkbox"/> per il <i>gestore</i> : sollevamento da taluni oneri che il contratto di concessione riporrebbe in capo al gestore; <input type="checkbox"/> per l' <i>utente</i> : condizioni agevolate per l'accesso e la fruizione dell'infrastruttura. <input type="checkbox"/> altro (specificare):		
FORSE <input type="checkbox"/> (specificare gli eventuali dubbi)		
In caso in cui si intenda rispondere NO al punto 3, si raccomanda in particolare un'attenta verifica dei chiarimenti relativi al vantaggio-forniti nella Comunicazione della Commissione europea UE 2016/C 262/01 sulla nozione di Aiuto di Stato.		

In presenza dei requisiti di cui ai punti 1, 2 e 3 occorre presupporre che sia soddisfatto anche il criterio relativo alla potenziale **distorsione della concorrenza e incidenza sugli scambi**, fatti salvi i casi di cui alla Comunicazione della Commissione europea UE (2016/C 262/01).

In presenza dei requisiti di cui ai punti 1, 2 e 3 l'eventuale esclusione della distorsione della concorrenza e incidenza sugli scambi necessita di una indagine approfondita che non può essere fatta nel contesto della presente **check-list**.



Sezione II - Individuazione degli strumenti di compatibilità e delle procedure ai fini della legalità.

Tenuto conto che come da analisi precedente la verifica *ex ante* si conclude con la seguente valutazione:

Si è presenza di un aiuto di Stato?	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--	-----------------------------

In caso di risposta affermativa, indicare **gli eventuali strumenti utilizzabili** ai fini della *compatibilità* delle misure d'aiuto anche al fine di individuarne la corretta procedura, per la *legalità* dell'aiuto:

- de minimis** ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 (oppure n. 1408/2013 oppure n. 717/2014);
- X esenzione dall'obbligo di notifica** preventiva ai sensi del **Regolamento (UE) 702/2014** (GBER) (regolamento generale di esenzione per categoria) (oppure n. 702/2014 (ABER) oppure n. 1388/2014 (FIBER), di cui si specificano:
la **Sezione 5** e gli **articoli** pertinenti 32
- notifica preventiva**, da sottoporre a decisione della Commissione, nel rispetto della clausola di *Stand still* e ai sensi degli *Orientamenti* e delle *Linee guida* di settore
(indicare i riferimenti): _____

In mancanza di *Orientamenti* o *Linee guida* specificare la disciplina di riferimento dell'aiuto in oggetto:

- disposizione diretta del Trattato (TFUE)**
- articolo 93
 - articolo 107.2 – specificare la lettera pertinente
 - articolo 107.3 – specificare la lettera pertinente
- disciplina sui Servizi di Interesse Economico Generale (SIEG):**
- Regolamento (UE) n. 360/2012** (de minimis SIEG)
 - Decisione 2012/21/UE** di **esenzione** degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG
 - Regolamento (CE) n. 1370/2007** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativo ai **servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia** e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 1191/69 e (CEE) n. 1107/70
 - Disciplina** dell'Unione europea relativa agli aiuti di Stato concessi sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico (2012/C 8/03)
- Caso da proporre a **pre notifica**



Ai fini della verifica *ex ante* di cui alla presente Scheda B, si precisa che il Servizio competente per l'adozione dell'atto che prevede la concessione dei finanziamenti di cui alla proposta in esame:

- HA RICHiesto il supporto² al *Distinct Body* con nota del
 (Il supporto è stato richiesto per la compilazione della sezione e/o punto/i specifico/i della presente scheda).
- X NON HA RICHiesto il supporto al *Distinct Body*.

Luogo e data L'AQUILA 13.10.2018

Il Dirigente del Servizio proponente
 Autorità responsabile e *Soggetto concedente*
 (Dott. Ing. Pasquale DI MEO)

Il Direttore del Dipartimento
 o *Autorità responsabile*
 (Dott.)



² Si precisa che se si è risposto **FORSE** ad una delle domande presenti nella Scheda, il supporto del *Distinct Body* deve essere richiesto obbligatoriamente dai Servizi responsabili della compilazione della scheda, con la precisazione che il parere reso dal *Distinct Body* dovrà essere allegato: al modulo di notifica sulla piattaforma SANI2, oppure alla richiesta al DPE di valutazione preliminare e sommaria delle misure inquadrate nel Regolamento Generale di esenzione da notifica (GBER), e ad ogni altra richiesta di parere che il Servizio che predispona la misura di aiuto intenderà sottoporre al DPE.

DIPARTIMENTO POLITICHE PER LA SALUTE E
IL WELFARE
SERVIZIO POLITICHE PER IL BENESSERE
SOCIALE

**DETERMINAZIONE 12.07.2018, n. DPF013/81
PO FSE ABRUZZO - 2014/2020 - Asse 2
Inclusione Sociale - Obiettivo 9 "Inclusione
Sociale e Lotta alla Povertà" - Progetto
ABRUZZO INCLUDE - Approvazione esiti
ammissibilità a finanziamento proposte
progettuali. Presa d'atto ammissione
ulteriore proposta progettuale.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI

- Regolamento (UE) n.1298/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11.12.2013 che modifica il Regolamento (CE) n.1083/2013 e che riguarda la dotazione finanziaria dell'FSE per alcuni Stati membri;
- Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2012;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 gennaio 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

- Regolamento di esecuzione (UE) 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea.
- Regolamento (CE) n.1407/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" che abroga il Regolamento (CE) n. 1998/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- DGR n. 622 del 30.9.2014, come modificata ed integrata dalla DGR n. 681 del 21.10.2014, di approvazione dell'atto di organizzazione relativo alla disciplina delle macrostrutture della Giunta regionale in attuazione della l.r. 26 agosto 2014, n. 35 attribuendo al Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa le funzioni di Autorità di Gestione del FSE;
- DGR n. 180 del 13.03.2015, di presa d'atto della decisione della Commissione Europea N. C(2014)10099 del 17 dicembre 2014 che ha approvato, così come esplicitato nell'articolo 1 della predetta Decisione, il POR "Regione Abruzzo - Programma Operativo FSE 2014-2020" per il sostegno del FSE nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti

in favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Abruzzo per il periodo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020;

- Regolamento Generale UE 2016/679 - GDPR sulla protezione dei dati;
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 - Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia e s.m.i.;
- Legge 12 novembre 2011, n. 183, art. 15 - Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e divieto di introdurre, nel recepimento di direttive dell'Unione Europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse;
- D.P.R. del 8 dicembre 2000, n. 445 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e s.m.i.;
- la DGR n.526 del 26.9.2017 di approvazione del Piano Operativo 2017-2019;
- la DGR n.395 del 18.7.2017 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo Si.Ge.Co. POR FSE ABRUZZO 2014-2020 Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" - CCI 2014IT05SFOP009;
- la Determinazione Direttoriale n. DPA/194 del 13 novembre 2017, Dipartimento Presidenza e Rapporti con l'Europa-DPA, Servizio Autorità di Gestione unica FESR FSE, Programmazione e coordinamento unitario DPA011, Ufficio Coordinamento, gestione e monitoraggio PO FSE recante "POR FSE Abruzzo 2014-2020 - Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", CCI 2014IT05SFOP009, Approvazione modifica del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione e Allegati - Novembre 2017";

RICHIAMATI la Determinazione Dirigenziale N. 83/DPF013 del 28 luglio 2016 con la quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione delle domande per l'attuazione del progetto "Abruzzo Include";

altresì, la Determinazione Direttoriale n. DPF/05 del 22/03/2017, con la quale è stata costituita la Commissione per la valutazione delle istanze progettuali ai fini della ricevibilità

e ammissibilità delle candidature a valere sul progetto "Abruzzo Include";

DATO ATTO che con Determinazione Dirigenziale n. DPF013/58 del 17 maggio 2018 è stato disposto lo scorrimento della graduatoria, l'incremento delle risorse e la riapertura dei termini a valere sull'Avviso in oggetto;

PRESO ATTO Che, a seguito di detta pubblicazione, è pervenuta numero 1 proposta progettuale come indicato nell'allegato n. 1 alla presente Determinazione Dirigenziale, acquisita in formato elettronico presso il Servizio Informatico della Regione Abruzzo;

DATO ATTO che con nota prot. RA/189745/DPF013 del 03/07/2018 è stato convocato il Nucleo di valutazione per la valutazione di ammissibilità e di merito del progetto presentato;

RICHIAMATO il verbale del giorno 05.07.2018 con il quale il nucleo di valutazione ha formalizzato il risultato delle operazioni eseguite per la verifica dei profili di ricevibilità/ammissibilità nonché la valutazione di merito della citata proposta progettuale pervenuta;

RITENUTO pertanto, di prendere atto del Verbale di valutazione di merito con il quale si ammette a finanziamento la proposta progettuale presentata dall'Ads N. 1 L'Aquila - E.C.A.D. Comune di L'Aquila;

VISTO l'art. 24, comma 2, della L. R. n. 77/1999 e s.m.i.;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritte:

1. **di prendere atto** delle risultanze della valutazione di merito della proposta pervenuta a seguito della riapertura dei termini dell'Avviso citato in premessa, di cui al verbale del 05/07/2018;
2. **di pubblicare** il presente provvedimento sul sito della regione

www.regione.abruzzo.it/europa e sul Burat;

3. **di notificare** all'ente partecipante, di cui al sopra richiamato verbale, l'ammissione al finanziamento;
4. **di trasmettere**, per gli adempimenti di competenza, il presente provvedimento:
 - al DPA - Servizio Autorità di Gestione DPA011
 - al Servizio Gestione e Monitoraggio FSE DPG011;
 - al Dipartimento per la Salute e il Welfare e al Componente la Giunta Regionale preposto alle Politiche Sociali ai sensi dell'art.16 comma 10, della L.R. n.7/2002.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
VACANTE

Dott. Angelo Muraglia
ASSENTE

Dott. Giuseppe Bucciarelli

Segue Allegato

ALL. 1 alla DD n. 81 del 12/07/2018

AVVISO "ABRUZZO INCLUDE - RIAPERTURA TERMINI - DD N.58/DPF013 DEL 17/05/2018 " - /IMPORTI FINANZIATI				
N. progressivo inserimento	RAGIONE SOCIALE	PUNTEGGIO	Importo progetto ammesso	Importo finanziato
2171/18	ADS N.01 "L'AQUILA" - COMUNE DI L'AQUILA	615,0	€ 650.000,00	€ 650.000,00



DETERMINAZIONE 17.09.2018, n. DPF013/119
Fondo Nazionale Politiche Giovanili - annualità 2016-2017-2018. Approvazione Avviso Pubblico "Giovani talenti Protagonisti".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO l'art. 19, comma 2 del Decreto Legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni in L. 4 agosto 2006, n. 248, "Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il conferimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale", che istituisce il Fondo per le politiche giovanili, finalizzato alla promozione del diritto dei giovani alla formazione culturale e professionale e all'inserimento nella vita sociale, anche attraverso interventi volti ad agevolare la realizzazione del diritto dei giovani all'abitazione, nonché a facilitare l'accesso al credito per l'acquisto e l'utilizzo di beni e servizi;

VISTO l'art. 8, comma 2, lett. c del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n. 181 che demanda alla Conferenza Unificata la facoltà di promuovere e sancire Intese tra Governo, Regioni, Province, Comuni e Comunità Montane, al fine di coordinare l'esercizio delle rispettive competenze e svolgere in collaborazione attività di interesse comune;

VISTA l'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata Rep. 96/CU del 21.07.2016 tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali che, in applicazione dei criteri di riparto del Fondo, per l'annualità 2016, ha assegnato alla Regione Abruzzo la somma di € 37.488,00;

DATO ATTO

- Che la suddetta Intesa dispone all'art. 2 che le Regioni ai fini della destinazione della quota del Fondo Nazionale Politiche Giovanili 2016 provvedano a realizzare interventi volti a promuovere attività culturali e formative e appositi Centri e/o Spazi e/o Forme aggregative;
- Che, con DGR n.936 del 30.12.16, in linea con gli indirizzi espressi dall'Intesa, è stata approvata la proposta progettuale "Centri per l'Aggregazione giovanile";

VISTA l'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata Rep. 53/CU del 25.05.2017 tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali che, in applicazione dei criteri di riparto del Fondo, per l'annualità 2017, ha assegnato alla Regione Abruzzo la somma di € 31.025,00;

DATO ATTO

- che la suddetta Intesa dispone all'art. 2 che le Regioni ai fini della destinazione della quota del Fondo Nazionale Politiche Giovanili 2017 provvedano a realizzare interventi volti a promuovere attività di orientamento e placement e/o attività dirette alla prevenzione del disagio e al sostegno dei giovani talenti;
- che, con DGR n.756 del 15.12.17, in linea con gli indirizzi espressi dall'Intesa, è stata approvata la proposta progettuale "TalentLAB1";

VISTA l'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata Rep. 6/CU del 24.01.2018 tra il Governo, le Regioni, Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali che, in applicazione dei criteri di riparto del Fondo, per l'annualità 2018, ha assegnato alla Regione Abruzzo la somma di € 52.843,00;

DATO ATTO

- che la suddetta Intesa dispone all'art. 2 che le Regioni ai fini della destinazione della quota del Fondo Nazionale Politiche Giovanili 2018 provvedano a realizzare interventi volti a promuovere attività di orientamento e placement e/o attività dirette alla prevenzione del disagio e al sostegno dei giovani talenti;
- che, con DGR n.612 del 7.08.18, in linea con gli indirizzi espressi dall'Intesa, è stata approvata la proposta progettuale "TalentLAB2";
- altresì, che le citate Intese dispongono che le Regioni assicurino un cofinanziamento fissato nella misura del 20% del valore complessivo del progetto, anche attraverso la valorizzazione di risorse umane, beni e servizi messi a disposizione per la realizzazione degli interventi;

PRESO ATTO

- che le citate proposte progettuali: "Centri per l'aggregazione giovanile" -

“TalentLAB1 – “ “Talent-LAB2”, approvate con le D.G.R. richiamate sono state trasmesse al Dipartimento della Gioventù e Servizio civile nazionale, in quanto oggetto di sottoscrizione di Accordo di collaborazione con il Ministero per la loro realizzazione;

DATO ATTO

- che a seguito di predetti adempimenti, le risorse del Fondo Nazionale Politiche Giovanili per gli anni 2016 e 2017 assegnate alla Regione Abruzzo, sono state già trasferite alla Tesoreria regionale con Bollette n. 5519 del 28/07/2017 e n.1781 del 2/03/2018, incassate e accertate, successivamente reiscritte sul capitolo dello stato di previsione dell’Entrata n. 22029 e sul capitolo dello stato di previsione della Spesa n. 61001 nell’esercizio finanziario 2018;
- che le risorse riferite all’annualità 2018, come stabilite dall’Intesa Rep. 6/CU del 24.01.2018, sono in fase di trasferimento ;

RITENUTO

- di approvare l’Avviso pubblico “Giovani Talenti Protagonisti”, Allegato A al presente atto di cui forma parte integrante e sostanziale;
- di approvare lo “Schema di domanda”, Allegato B al presente atto di cui forma parte integrante e sostanziale;
- di procedere alla pubblicazione del presente atto e degli Allegati sul BURAT e sul sito www.regione.abruzzo.it ;

VISTA la Legge Regionale 14.9.1999, n. 77, recante “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro nella Regione Abruzzo” e ss.mm.ii.

DETERMINA

Per i motivi esposti in narrativa e che si intendono qui richiamati:

1. di approvare:

- l’Avviso pubblico “Giovani Talenti Protagonisti”, Allegato A al presente atto di cui forma parte integrante e sostanziale;

- lo “Schema di domanda”, Allegato B al presente atto di cui forma parte integrante e sostanziale;
- 2. **di procedere** alla pubblicazione del presente atto e degli Allegati sul BURAT e sul sito www.regione.abruzzo.it ;
- 3. **di definire** quale elemento integrativo dell’efficacia del presente atto gli adempimenti relativi all’istituto della cd Amministrazione aperta, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14/03/2013 n. 33;
- 4. **di utilizzare** ai fini dell’integrazione del presente atto di liquidazione l’attestazione dell’avvenuta pubblicazione recante la data e la firma;
- 5. **di trasmettere** la presente determinazione all’Assessore preposto alle Politiche Sociali e al Direttore del Dipartimento per la Salute e il Welfare

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Raimondo Pascale

Segue Allegato



Allegato A

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE
SERVIZIO POLITICHE PER IL BENESSERE SOCIALE
Ufficio Politiche per la FAMIGLIA e le NUOVE GENERAZIONI

Avviso pubblico
“Giovani talenti protagonisti”

Fondo Nazionale Politiche Giovanili, di cui all'art. 19, co. 2, del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, in Legge 4 agosto 2006, n. 248 – Annualità 2016-2017-2018

Premesse e finalità

1. L'Intesa assunta nella Conferenza Unificata Rep. **atti n. 96/CU del 21.07.2016** tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali ai sensi dell'art. 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131 dispone, all'art. 1, che le Regioni, ai fini della destinazione del Fondo 2016, provvedano a realizzare attività, anche attraverso specifiche forme di collaborazione, atte a predisporre interventi che agevolino le condizioni e le *modalità di incontro e di aggregazione dei giovani, tramite attività culturali e formative e appositi Centri e/o Spazi e/o Forme aggregative*.
2. La citata Intesa, in applicazione dei criteri di riparto della somma complessiva del Fondo per le Politiche Giovanili destinata alle Regioni, per l'annualità 2016, ha assegnato alla Regione Abruzzo la somma di € **37.488,00**, prevedendo una compartecipazione di € 9.372,00.
3. La D.G.R. n.936 del 30.12.2016 ha approvato la proposta progettuale “*Centri per l'aggregazione giovanile*” in linea con gli indirizzi espressi dall'Intesa.
4. L'Intesa assunta nella Conferenza Unificata Rep. **atti n. 53/CU del 25.05.2017** tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali ai sensi dell'art. 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131 dispone, all'art. 1, che le Regioni, ai fini della destinazione della quota del Fondo 2017, provvedano a realizzare interventi volti a promuovere attività di *orientamento e placement e/o attività dirette alla prevenzione del disagio giovanile e al sostegno dei giovani talenti*.
5. La citata Intesa, in applicazione dei criteri di riparto della somma complessiva del Fondo per le Politiche Giovanili destinata alle Regioni, per l'annualità 2017, ha assegnato alla Regione Abruzzo la somma di € **31.025,00**, prevedendo una compartecipazione di € 7.756,00.
6. La D.G.R. n.756 del 15.12.2017 ha approvato la proposta progettuale “*TalentLAB1*” in linea con gli indirizzi espressi dall'Intesa.
7. L'Intesa assunta nella Conferenza Unificata Rep. **atti n. 6/CU del 24.01.2018** tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali ai sensi dell'art. 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131 dispone, all'art. 1, che le Regioni, ai fini della destinazione della quota del Fondo 2018, provvedano a realizzare *interventi volti a promuovere attività di orientamento e placement e/o attività dirette alla prevenzione del*

disagio giovanile e al sostegno dei giovani talenti.

8. La citata Intesa, in applicazione dei criteri di riparto della somma complessiva del Fondo per le Politiche Giovanili destinata alle Regioni, per l'annualità 2018, ha assegnato alla Regione Abruzzo la somma di € **52.843,00**, prevedendo una compartecipazione di € 13.211,00.
9. La D.G.R. n. 612 del 7/08/2018 ha approvato la proposta progettuale "TalenLAB 2" in linea con gli indirizzi espressi dall'Intesa.
10. Le risorse assegnate a valere sulle annualità 2016- 2017- 2018 sono destinate a tre tipologie di interventi, distinti in Azione A) Azione B) e Azione C) per uno stanziamento totale di € 121.356,00 rivolti ai giovani della Regione Abruzzo mediante proposte presentate dagli Enti di Ambito Distrettuale Sociale (ADS)

Art. 1

Obiettivi e dotazione finanziaria

1. Gli interventi proposti con il presente Avviso pubblico riguardano, per l'**Azione A) la promozione di progetti mirati a realizzare centri/forme di aggregazione giovanile**, al fine di favorire l'incontro dei giovani, per l'**Azione B) la promozione di progetti mirati a orientare e valorizzare i giovani nei talenti e nella creatività**, per l'**Azione C) la promozione di progetti mirati a sostenere e perfezionare esperienze e abilità artistico-professionale**;
2. Gli spazi aggregativi o laboratori sono configurabili in luoghi culturali giovanili, con la finalità di consentire l'esplicazione delle diverse forme culturali ed espressive dei giovani, nella fascia compresa tra i 16 e i 30 anni e residenti nella regione Abruzzo;
3. Le risorse del Fondo Nazionale Politiche giovanili sono indirizzate all'attuazione delle azioni di seguito descritte:
 - **AZIONE A) "Centri per l'aggregazione giovanile"- Risorse stanziare € 37.488,00**
Nel perseguire una finalità già sperimentata negli anni precedenti, si è riscontrato che i centri di aggregazione giovanile, nell'ambito delle politiche giovanili, possano rappresentare una valida opportunità di incontro e partecipazione dei giovani ad attività e progetti nella condivisione di comuni interessi. A maggiore implementazione dell'esperienza, gli interventi previsti devono contemplare l'allestimento di ambienti idonei ad aggregare i giovani verso attività laboratoriali e/o di workshop finalizzati a percorsi formativi alla cittadinanza attiva, consapevolezza del senso civico, della legalità, ai temi ambientali al fine di rafforzare il senso di comunità nel protagonismo e nella responsabilità;
 - **AZIONE B) "TalentLAB1"- Risorse stanziare € 31.025,00**
Gli interventi previsti devono contemplare la promozione e l'orientamento alle diverse forme di espressione artistica valorizzate anche mediante l'utilizzo delle tecnologie digitali. L'azione ha l'obiettivo di creare laboratori che consentano ai giovani di essere guidati ad esprimere con creatività le attitudini e le abilità artistiche nel campo della cultura, musica, cinema, teatro moda, anche attraverso forme associate o di gruppo; uno spazio dedicato all'accompagnamento e all'orientamento in un processo di individuazione e maturazione dei talenti da sviluppare nel mondo delle arti vecchie e nuove coniugando innovazione e tradizione;
 - **AZIONE C) "TalentLAB2" – Risorse stanziare € 52.843,00**
Gli interventi previsti devono essere indirizzati a promuovere laboratori dedicati a sviluppare, approfondire e perfezionare discipline artistiche già individuate ed in parte perseguite da parte dei giovani interessati. L'azione può essere attuata attraverso workshop specifici tenuti da esperti per un percorso di consolidamento di capacità e competenze e/o

incontri di confronto con talenti professionisti di riferimento nel mondo giovanile artistico. Le discipline artistiche potranno essere individuate attraverso una ricerca di interessi emergenti o percorsi già avviati da singoli o gruppi sul territorio di riferimento. Si tratta di sostenere giovani talenti nel settore di competenza al fine di offrire un perfezionamento artistico-professionale, nella condivisione di percorsi e confronto con testimoni privilegiati.

Art. 2

Soggetti ammessi alla presentazione delle istanze

4. Le candidature per la realizzazione degli interventi di cui al presente Avviso possono essere presentate esclusivamente dagli Ambiti Distrettuali Sociali, costituite con delibera di Consiglio Regionale n. 70/3 del 9.8.2017 di seguito definito “Soggetto attuatore”;
5. Per l’attuazione degli interventi i soggetti attuatori potranno avvalersi del concorso di organismi del privato sociale senza scopo di lucro, nelle loro diverse articolazioni giuridiche;
1. A pena di esclusione, il soggetto attuatore può presentare un solo progetto in adesione al presente Avviso.

Art. 3

Contributo

1. A pena di esclusione, il contributo massimo richiedibile per ciascun progetto è di seguito riportato:
 - AZIONE A) “Centri per l’aggregazione giovanile”- contributo massimo concedibile pari a € **18.744,00**
 - AZIONE B) “TalentLAB1”- contributo massimo concedibile pari a € **15.512,50**
 - AZIONE C) “TalentLAB2”-contributo massimo concedibile pari a € **17.614,30**
2. I progetti dovranno essere cofinanziati da una quota del 20% dell’importo complessivo del progetto (esclusivamente in risorse finanziarie) conferita dal soggetto attuatore.
3. L’eventuale apporto di cofinanziamento superiore al 20% concorre, in sede valutativa, alla attribuzione di quota parte del punteggio, come esplicitato all’Art. 7 “Procedure di selezione”.

Art. 4

Modalità di presentazione delle istanze

1. Ciascun soggetto attuatore, nei limiti dei vincoli di cui all’Articolo 3 del presente Avviso, deve presentare, a pena di esclusione, un unico Dossier di candidatura, utilizzando lo Schema di domanda, **Allegato A**, compilato in tutti i campi e sottoscritto in originale dal legale rappresentante dell’Ente soggetto attuatore, corredato di copia del documento di identità in corso di validità;
1. Il dossier di candidatura deve essere inviato, **entro e non oltre il 15 Ottobre 2018**, esclusivamente attraverso la piattaforma all’indirizzo **<http://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/>**
2. Non sono ammesse integrazioni di documenti, se non richieste. L’invio, entro il termine previsto, di una nuova candidatura, annulla e sostituisce la precedente.
3. L’Amministrazione regionale non risponde di eventuali disguidi nella trasmissione, indipendenti dal funzionamento della piattaforma, dai quali potrebbe risultare un pregiudizio non sanabile sull’ammissione al finanziamento dei potenziali beneficiari.

Art. 5

Condizioni di ricevibilità

1. Non sono considerate ricevibili le istanze:
 - trasmesse successivamente alla scadenza del termine di cui all'Art. 4 comma 2 del presente Avviso;
 - trasmesse con modalità difformi da quelle previste all'Art. 4, comma 2 del presente Avviso.

Art. 6

Cause di inammissibilità

1. Non sono considerate ammissibili alla valutazione di merito le istanze:
 - ~ Presentate da soggetti diversi da quelli di cui al presente Avviso;
 - ~ Redatte su modello non conforme allo "Schema di domanda", Allegato A;
 - ~ Contendenti una richiesta di contributo di entità superiore a quella prevista dall'Art. 3 del presente Avviso;
 - ~ Qualora lo "Schema di domanda", secondo le indicazioni di cui al presente Avviso, non risulti debitamente firmato in originale dal Legale rappresentante del soggetto attuatore, non leggibile nei campi richiesti, non compilato in tutti i campi.
2. Costituisce, altresì, causa di non ammissibilità il mancato rispetto di una qualsiasi delle prescrizioni, sia procedurali che formali previste dal presente avviso e dai relativi allegati.

Art. 7

Procedure di selezione

1. Il Dirigente Servizio Politiche per il Benessere Sociale – Dipartimento Salute e Welfare costituisce un nucleo di valutazione preposto alla verifica dei profili di ricevibilità, di ammissibilità e di merito delle istanze.
2. Le istanze che hanno superato la verifica di ricevibilità e di ammissibilità sono sottoposte a valutazione di merito.
3. In sede di valutazione di merito, il punteggio massimo attribuibile è pari a 100.
4. L'attribuzione del punteggio è effettuata in base ai criteri di seguito riportati:
 - a. Coerenza del progetto con gli obiettivi dell'Avviso e con l'analisi del contesto di riferimento -Punti (da 0 a 20);
 - b. Descrizione dell'attività progettuale -Punti (da 0 a 20);
 - c. Innovazione ed originalità dell'idea progettuale -Punti (da 0 a 5);
 - d. Coerenza del progetto con le modalità attuative e con le risorse strumentali, organizzative e professionali coinvolte -Punti (da 0 a 30);
 - e. Coerenza e congruità del quadro economico, dettagliato in tutte le voci di spesa -Punti (da 0 a 15);
 - f. Ricaduta degli effetti del progetto sui giovani e sul territorio -Punti (da 0 a 5);
 - g. Cofinanziamento del progetto con risorse proprie del soggetto attuatore -Punti (da 0 a 5):

fasce relative al valore in percentuale del cofinanziamento	Punteggio massimo per fascia
Fino al 20%	Punti 0
> 20% = 22%	Fino a punti 2
> 22% = 24%	Fino a punti 4
> 24% e oltre	Fino a max punti 5

5. Conclusa la valutazione di merito, il nucleo di valutazione trasferisce le proprie conclusioni al Dirigente competente che, con proprio atto, nell'approvare le risultanze, redige tre distinte graduatorie, una per AZIONE, e un eventuale elenco delle istanze non ricevibili e/o non ammissibili, esplicitando le rispettive motivazioni.
6. Il Dirigente competente provvede alla pubblicazione degli atti inerenti le risultanze sul sito www.regione.abruzzo.it, la pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti di legge, valore di notifica per i soggetti istanti.
7. Avverso i provvedimenti adottati è ammesso ricorso nei modi di legge.

Art. 8

Adempimenti del soggetto attuatore, modalità di erogazione del finanziamento

1. Le attività previste dai progetti ammessi a contributo, a pena di decadenza, devono essere avviate dagli organismi risultati beneficiari, entro 20 giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta ammissione al contributo.
2. Le attività devono essere realizzate entro 12 mesi dalla data di avvio e rendicontate entro e non oltre 60 giorni dal termine di conclusione, salvo proroghe che potranno essere concesse a fronte di giustificati motivi.
5. Le modalità di erogazione del contributo sono di seguito indicate:
 - a. Il 70% del contributo concesso, a titolo di acconto, previa comunicazione della data di avvio delle attività da parte degli organismi costituiti risultati beneficiari;
 - b. il 30% previa presentazione del rendiconto delle spese sostenute per l'attuazione dei progetti.
6. La documentazione relativa alla rendicontazione deve essere approvata con determinazione dirigenziale del soggetto attuatore e deve comprendere:
 - a. la descrizione analitica delle spese sostenute;
 - b. i giustificativi di spesa in conformità alle voci di costo di cui al quadro economico di previsione del progetto;
 - c. una relazione finale descrittiva delle fasi di esecuzione dell'iniziativa e dei risultati conclusivi conseguiti.

Art. 9

Informazioni generali

1. La Struttura organizzativa cui è attribuito il procedimento e l'adozione del relativo provvedimento amministrativo è il Dipartimento Politiche per la Salute ed il Welfare – Servizio Politiche per il Benessere Sociale (DPF013) della Regione Abruzzo, con sede in Via Conte di Ruvo, 74 - 65127 Pescara;
2. Responsabile del Procedimento è il dott. Raimondo Pascale, del predetto Servizio;
3. Eventuali richieste di chiarimento relative al presente Avviso possono essere avanzate al seguente indirizzo: dpf013@regione.abruzzo.it



Allegato B

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE
 Servizio per il Benessere Sociale
 VIA CONTE DI RUVO, 74 - 65100 Pescara

AVVISO PUBBLICO "GIOVANI TALENTI PROTAGONISTI"

SCHEMA DI DOMANDA

TIPOLOGIA DI AZIONE DELL'INTERVENTO:

- Azione A) Centri per l'aggregazione giovanile
 Azione B) TalentLAB1
 Azione C) TalentLAB2

TITOLO DEL PROGETTO:

SEDE DI SVOLGIMENTO:

SOGGETTO ATTUATORE

Dati relativi all'Ambito Distrettuale Sociale:

Denominazione ADS	
ECAD	
Rappresentante legale	
Comune e indirizzo della sede	
telefono	
e-mail	

Referente per il progetto	
telefono	
e-mail	

Descrizione del progetto

analisi del contesto/territorio (max 60 righe)

--



--

obiettivi del progetto(max 60 righe)

--

modalità attuative e fasi di realizzazione(max 90 righe)

--

risorse strumentali, organizzative e professionali (max 30 righe)

--

ricaduta degli effetti sui giovani e sul territorio (max 30 righe)

--

Innovatività del progetto rispetto alle metodologie e al territorio (max 20 righe)

--

valore economico del progetto

Contributo regionale	Cofinanziamento del 20%	Costo complessivo del progetto
Azione A) contributo (max € 18.744,00)	€ 4.686,00
Azione B) contributo (max € 15.512,50)	€ 3.878,12
Azione C) contributo max € 17.614,30)	€ 4.403,57

quadro economico di previsione:

voci di costo (elencare le singole voci aggiungendo le righe necessarie)	importi
1.	€
Cofinanziamento	€
Totale quadro economico	€



Luogo e data _____

firma del legale rappresentante dell' ADS

*SERVIZIO EMERGENZA SANITARIA E SANITÀ
DIGITALE*

DETERMINAZIONE 16.07.2018, n. DPF017/30
**Concessione dell'accreditamento Regionale
a 1 centro formativo per l'erogazione di
corsi di formazione blsd (basic life support -
defibrillation).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la legge 03.04.2001, n. 120 con cui:

1. viene consentito l'uso del defibrillatore semiautomatico in sede extraospedaliera al personale non sanitario che abbia ricevuto una formazione specifica nelle attività di rianimazione cardiopolmonare,
2. viene previsto che le regioni disciplinino il rilascio, da parte delle Aziende USL, della autorizzazione all'utilizzo extraospedaliero dei defibrillatori da parte del personale sopra indicato, nell'ambito del Servizio 118, sulla base di criteri che sono stati indicati dal Ministero della Salute con apposite linee guida;

VISTO l'Accordo Stato - Regioni del 27.02.2003 che approva le "Linee guida per il rilascio dell'autorizzazione all'utilizzo extraospedaliero dei defibrillatori semiautomatici";

VISTO il Decreto interministeriale 18 marzo 2011 "Determinazione dei criteri e delle modalità di diffusione dei defibrillatori semiautomatici esterni di cui all'art. 2 co. 46 della legge n. 191/2009" che stabilisce, nell'ambito dei criteri per l'utilizzo del defibrillatore semiautomatico, che i programmi di formazione, aggiornamento e verifica, nonché l'accreditamento dei fornitori e la relativa certificazione, sono definiti dalle Regioni e dalle Province Autonome, sentiti i Comitati tecnici regionali per l'emergenza;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 661 del 26.09.2011 che ha approvato il "Programma regionale relativo alla diffusione dei defibrillatori semiautomatici esterni" in applicazione di quanto previsto dal suddetto Decreto;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta (DCA) n. 39 del 31/03/2014 avente ad oggetto "Linee guida per la formazione e autorizzazione all'impiego del defibrillatore semiautomatico esterno (DAE)" che ha stabilito, tra l'altro, le modalità di accreditamento dei Provider per erogare corsi di formazione BLS/D;

VISTA la Circolare della Direzione Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute n. 13917 del 20/05/2014 che ha introdotto importanti aggiornamenti volti al raggiungimento di una maggiore omogeneità tra regioni, relativamente ai criteri di erogazione dei corsi e per il riconoscimento/accreditamento di soggetti/enti formatori presenti su tutto il territorio nazionale, prevedendo, tra l'altro, che il riconoscimento da parte di una Regione dà diritto al soggetto/ente di formazione ad essere inserito nell'elenco degli enti riconosciuti da altre Regioni, nel rispetto delle indicazioni previste dalla circolare stessa;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. 02/2015 del 14/01/2015 avente ad oggetto: "Aggiornamento delle Linee guida per la formazione e autorizzazione all'impiego del defibrillatore semiautomatico esterno (DAE) di cui al decreto del Commissario ad Acta n. 39/2014 del 31/03/2014" con cui si è provveduto all'aggiornamento delle richiamate Linee in base ai richiamati indirizzi ministeriali;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 48/DPF017 del 21.12.2017, che delega al Servizio Emergenza Sanitaria e Sanità Digitale ICT l'attività di primo accreditamento delle strutture formative;

PRESO ATTO dell'istanza di accreditamento per erogare corsi di formazione per esecutori BLS/D, acquisita agli atti del Servizio DPF017 (All. 1) e pervenuta da:

- EMERGENCY SCHOOL S.r.l.s. con sede legale a Chieti, Via Pescasseroli 1, C.F./P.I. 02553850690, responsabile scientifico Dott. Gorindo Venditti (istanza rif. prot. RA/158785 del 05.06.2018);

CONSIDERATO che all'esistenza di tali requisiti è subordinato l'accreditamento regionale, verificati anche attraverso visite

ispettive dei corsi durante il loro espletamento, per le quali le citate scuole di formazione hanno dato preventivo assenso in fase di presentazione delle istanze;

RITENUTO, sulla base della riscontrata completezza dell'istruttoria che sussistano le condizioni per procedere alla definizione del provvedimento di accreditamento regionale per l'erogazione dei corsi di formazione BLS-D;

PRECISATO inoltre che il mancato rispetto dei suddetti requisiti comporterà, previa diffida, la sospensione o l'eventuale revoca dell'accreditamento concesso;

VISTA la legge regionale n. 77 del 14 settembre 1999 e successive integrazioni e modifiche;

TUTTO ciò premesso,

DETERMINA

Per le motivazioni e le finalità di cui in narrativa -

- **di concedere** l'accreditamento regionale per l'erogazione di corsi di formazione per esecutori BLS-D adulto al seguente centro di formazione:
 - EMERGENCY SCHOOL S.r.l.s. con sede legale a Chieti, Via Pescasseroli 1, C.F./P.I. 02553850690, responsabile scientifico Dott. Gorindo Venditti (istanza rif. prot. RA/158785 del 05.06.2018);
- **di stabilire** che è facoltà del competente Servizio regionale e del CRDP (Comitato Regionale Defibrillazione Precoce) verificare il continuo rispetto dei requisiti richiesti dalle linee guida anche attraverso visite ispettive ai corsi - per il tramite del Servizio 118 - durante il loro espletamento, alle quali il soggetto erogatore ha dato preventivo assenso in fase di presentazione dell'istanza;
- **di stabilire** che il mancato rispetto dei suddetti requisiti comporterà previa diffida, la sospensione o l'eventuale revoca dell'accreditamento del soggetto formatore;
- **di dare atto** che la presente autorizzazione non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;

- **di precisare** che spetta alle Aziende Sanitarie Locali l'esercizio della vigilanza sulle eventuali incompatibilità, la disciplina sul cumulo di impieghi e incarichi del proprio personale dipendente e convenzionato che collabori a qualunque titolo con gli enti e le scuole di formazione;
- **di trasmettere** copia del presente provvedimento ai Responsabili delle Centrali Operative 118, ai Direttori Generali delle AUSL della Regione Abruzzo e al Direttore Regionale del Dipartimento per la Salute e il Welfare;
- **di aggiornare** l'elenco dei Soggetti accreditati all'erogazione di corsi di formazione BLS-D sul "Portale Sanità" della Regione Abruzzo;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.A. e sul sito Web della Regione Abruzzo nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
VACANTE
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott. Angelo Muraglia

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
POLITICHE DEL LAVORO, DELL'ISTRUZIONE,
DELLA RICERCA E DELL'UNIVERSITÀ
*SERVIZIO RICERCA E INNOVAZIONE
INDUSTRIALE*

DETERMINAZIONE 01.08.2018, n. DPG013/80
**POR FESR Abruzzo 2014-2020 Attività I.1.4:
"Avviso Pubblico per il Sostegno a progetti
di Innovazione delle Grandi Imprese e delle
PMI nelle aree di specializzazione S3"-
Pubblicazione graduatoria definitiva.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI

- Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo

- europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
 - Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013;
 - La legge regionale n.77/99 e s.m.i.;
 - la DGR n. 723 del 9.09.2015, di presa d'atto della decisione della Commissione Europea N. C(2015)5818 del 13 agosto 2015 che ha approvato, il POR "Regione Abruzzo - Programma Operativo Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020" nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Abruzzo per il periodo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020;
 - la Decisione di esecuzione C (2018) 18 Final del 09.01.2018 che modifica il Programma Operativo FESR 2014-2020 della Regione Abruzzo nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" approvato con Decisione C (2015) 5818 del 13 agosto 2015;
 - le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 22 del 26.01.2016 e n. 372 del 13.06.2016 e la Determinazione Direttoriale n. DPA/62 del 8.05.2017, con le quali si è provveduto alla individuazione delle strutture regionali competenti per l'attuazione degli obiettivi e delle azioni del POR FESR 2014-2020, nonché delle strutture affidatarie dei controlli di I livello;
 - la DGR 395 del 18.07.2017 recante "POR FESR Abruzzo 2014 – 2020 e POR FSE Abruzzo 2014-2020" Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" – Designazione Autorità di Gestione Unica FESR-FSE e Autorità di Certificazione dei Programmi POR FESR e POR FSE Abruzzo 2014-2020 – Approvazione del S.I.G.E.CO. Unico "Sistema di gestione e Controllo" del POR

FSE e POR FESR Abruzzo 2014/2020 e relativi Allegati;

- la Determinazione DPA/130 del 11.08.2017 POR FESR Abruzzo 2014-2020 Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione"- CCI 2014IT16RFOP004 - Approvazione del Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione del POR FESR;
- la Determinazione DPA/189 del 07.11.2017 POR FESR Abruzzo 2014-2020 – Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" – CCI 2014IT16RFOP004 – Approvazione modifica del Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione e Allegati – Versione 2.0 Novembre 2017;
- DGR n. 118 del 21/03/2107 avente ad oggetto: "POR FESR Abruzzo 2014-2020 Attività I.1.4: "Avviso Pubblico per il Sostegno a progetti di Innovazione delle Grandi Imprese e delle PMI nelle aree di specializzazione S3" – Approvazione Linee di indirizzo".

DATO ATTO che con la Determinazione 09/DPG013 del 22/03/2017 avente ad oggetto: POR FESR Abruzzo 2014-2020 Attività I.1.4: "Avviso Pubblico per il Sostegno a progetti di Innovazione delle Grandi Imprese e delle PMI nelle aree di specializzazione S3", modificata con determinazione 10/DPG013 del 07/04/2017, con determinazione 16/DPG013 del 23/05/2017 e con determinazione 57/DPG013 del 07/06/2018, è stato approvato l'Avviso Pubblico di cui trattasi;

PRESO ATTO della Determinazione direttoriale n. 40/ DPG del 28/09/2017, con la quale si è proceduto alla nomina della Commissione di Valutazione;

VISTA la Determinazione n. DPG013/39 del 22/12/2017 con la quale è stata approvata, ai sensi dell'art. 13 dell'Avviso di cui in oggetto, la graduatoria provvisoria (nelle more dell'espletamento delle procedure connesse con gli adempimenti inerenti l'implementazione del Registro Nazionale Aiuti) per ciascuno dei cinque Domini tecnologici individuati nell'ambito della Strategia regionale di Specializzazione Intelligente RIS 3, costituita dall'Elenco delle istanze ammissibili e finanziate, dall'elenco delle istanze ammissibili ma non finanziabili e

dall' Elenco delle istanze non ammissibili per le motivazioni esplicitamente riportate negli stessi;

DATO ATTO che con la Determinazione dirigenziale n. DPG013/06 del 19/02/2018 è stato preso atto dell'avvenuto espletamento delle procedure connesse con gli adempimenti inerenti l'implementazione del Registro Nazionale Aiuti ai sensi del Decreto Mise 31 maggio 2017, n.115;

VISTA Determinazione n. DPG013/58 del 11/06/2018 con la quale è stata approvata, ai sensi dell'art. 13 dell'Avviso di cui in oggetto, la revisione della graduatoria di merito provvisoria (nelle more dell'espletamento delle procedure connesse con gli adempimenti inerenti l'implementazione del Registro Nazionale Aiuti), per ciascuno dei cinque Domini tecnologici individuati nell'ambito della Strategia regionale di Specializzazione Intelligente RIS 3, costituita dall'Elenco delle istanze ammissibili e finanziate, dall'elenco delle istanze ammissibili ma non finanziabili e dall' Elenco delle istanze non ammissibili per le motivazioni esplicitamente riportate negli stessi, allegati al presente atto come parte integrante e sostanziale, che sostituiscono integralmente quelli approvati con determinazione DPG013/39 del 22/12/2017;

CONSIDERATO che dopo l'approvazione della graduatoria provvisoria si è proceduto, nei confronti degli ulteriori soggetti collocati in posizione utile nell'Elenco delle istanze ammesse e finanziate, a trasmettere comunicazione di ammissione a beneficio che costituisce atto formale di concessione dell'aiuto, ai sensi del Decreto Mise 31 maggio 2017 n. 115;

PRESO ATTO dell'avvenuto espletamento delle procedure connesse con gli adempimenti inerenti l'implementazione del Registro Nazionale Aiuti ai sensi del Decreto Mise 31 maggio 2017, n.115;

RITENUTO che a seguito di accettazione da parte dei beneficiari è necessario procedere alla pubblicazione della graduatoria di merito definitiva;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritte:

- **di pubblicare** la graduatoria di merito definitiva per ciascuno dei cinque Domini tecnologici individuati nell'ambito della Strategia regionale di Specializzazione Intelligente RIS 3, costituita dall'Elenco delle istanze ammissibili e finanziate, dall'elenco delle istanze ammissibili ma non finanziabili e dall' Elenco delle istanze non ammissibili per le motivazioni esplicitamente riportate negli stessi, allegati al presente atto come parte integrante e sostanziale;
- **di dare atto che:**
 - l'Amministrazione Regionale competente è il Dipartimento "Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, dell'Istruzione, della Ricerca e dell'Università", Servizio "Ricerca e innovazione industriale", con sede in via Passolanciano n. 75 - 65124 Pescara;
 - il responsabile della relativa Linea di Attività POR FESR 2014 - 20 è il Dott. Piergiorgio Tittarelli, Dirigente ad interim del Servizio "Ricerca e innovazione industriale";
- **avverso** il presente atto è ammesso ricorso al TAR ovvero al Presidente della Repubblica nei termini, rispettivamente, di 60 e 120 giorni dalla comunicazione del presente provvedimento.
- **di trasmettere**, per gli adempimenti di competenza, il presente provvedimento al:
 - Servizio DPA011 "Autorità di Gestione del FESR Abruzzo 2014-2020;
 - alla Segreteria il Componente la Giunta Regionale preposto allo Sviluppo economico;
- **di disporre** la pubblicazione del presente atto e dei relativi allegati sui siti della Regione Abruzzo sezione Abruzzo-Europa, nonché sul sito dell'URP e sul B.U.R.A.T.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Piergiorgio Tittarelli

Segue Allegato



Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università
 Servizio Ricerca e Innovazione Industriale

POR FESR ABRUZZO 2014 - 2020

ASSE I - Ricerca Sviluppo Tecnologico e Innovazione

Linea di azione 1.1.4:

"Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi".

Avviso Pubblico per il Sostegno a progetti di Innovazione delle Grandi Imprese e delle PMI nelle aree di specializzazione S3

DOTAZIONE DOMINIO ICT/AEROSPAZIO € 800.000,00

ELENCO ISTANZE AMMISSIBILI E FINANZIATE

Posizione	Istanza	Soggetto beneficiari	Punteggio totale	ISTANZE AMMISSIBILI	Investimento indicato in progetto €	Investimento ammissibile €	Contributo concedibile	Contributo concesso
1	4406	SPI TECNO SRL	76	AMMISSIBILE	130.088,00	130.088,00	52.035,20	52.035,20
2	4538	ELITAI SRL	72	AMMISSIBILE	135.000,00	135.000,00	67.500,00	67.500,00
		UNIVAQ			116.800,00	116.800,00	58.400,00	58.400,00
3	4540	2BITE SRL	72	AMMISSIBILE	200.000,00	200.000,00	100.000,00	100.000,00
		UNIVAQ			100.000,00	100.000,00	50.000,00	50.000,00
4	4579	TELECOM&SECURITY SRL	70	AMMISSIBILE	299.999,00	299.999,00	149.999,50	149.999,50
5	4359	SILICONDEV SPA	68	AMMISSIBILE	220.547,00	220.547,00	110.273,50	110.273,50
6	4559	ELIABRUZZO SRL	68	AMMISSIBILE	294.500,00	294.500,00	135.470,00	135.470,00
		TECNOLOGICA SRL			184.000,00	184.000,00	92.000,00	47.766,02
8	4547	UNIVAQ	66	AMMISSIBILE	110.000,00	110.000,00	55.000,00	28.555,78
				TOTALI	1.790.934,00	1.790.934,00	870.678,20	800.000,00
								800.000,00

Handwritten signature



Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università
 Servizio Ricerca e Innovazione Industriale

POR FESR ABRUZZO 2014 – 2020

ASSE I - Ricerca Sviluppo Tecnologico e Innovazione

Linea di azione 1.1.4:

“Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi”.

Avviso Pubblico per il Sostegno a progetti di innovazione delle Grandi Imprese e delle PMI nelle aree di specializzazione S3

DOTAZIONE DOMINIO ICT/AEROSPAZIO € 800.000,00

ELENCO ISTANZE AMMISSIBILI E NON FINANZIATE

Posizione	Istanza	Soggetto beneficiari	Punteggio totale	ISTANZE AMMISSIBILI	Investimento indicato in progetto €	Investimento ammissibile €	Contributo concedibile	Contributo concesso
10	4376	SPEE SRL	65	AMMISSIBILE	198.313,72	198.313,72	99.156,86	0,00
11	4405	NEXTTEAM SRL	65	AMMISSIBILE	177.428,74	177.428,74	81.914,37	0,00
12	4515	SSOFT-SOLUZIONI SOFTWARE SRL	64	AMMISSIBILE	42.400,00	42.400,00	21.200,00	0,00
		ASEL SRL			45.400,00	45.400,00	19.100,00	0,00
		ZANINI CONSULTING			21.550,00	21.550,00	10.775,00	0,00
13	4368	PELLICONI ABRUZZO SRL	63	AMMISSIBILE	211.780,00	211.780,00	105.890,00	0,00
14	4377	ROXOR SRL	63	AMMISSIBILE	150.000,00	150.000,00	75.000,00	0,00
		HEADU SRL			150.000,00	150.000,00	75.000,00	0,00
15	4543	KHMARA SRLS	63	AMMISSIBILE	140.000,00	140.000,00	70.000,00	0,00
		UNIVAQ			140.000,00	140.000,00	70.000,00	0,00
16	4560	IL CENTRO SPA	62	AMMISSIBILE	300.000,00	300.000,00	150.000,00	0,00
17	4562	FARM4TRADE SRL	62	AMMISSIBILE	160.000,00	160.000,00	75.000,00	0,00
18	4601	ELMAN SRL	62	AMMISSIBILE	204.000,00	204.000,00	102.000,00	0,00
19	4366	ELETRONICA CENTRO-ITALIA SRL	61	AMMISSIBILE	229.360,00	229.360,00	114.680,00	0,00
20	4555	TECHNOLOGY ADVISING SRL	61	AMMISSIBILE	300.000,00	300.000,00	150.000,00	0,00
21	4595	POSIDONIA SRL	60	AMMISSIBILE	106.000,00	106.000,00	78.000,00	0,00
		UNIPE-CH			187.305,00	187.305,00	55.741,97	0,00
22	4609	WITEL SRL	60	AMMISSIBILE	125.000,00	125.000,00	62.500,00	0,00
				TOTALI	2.888.537,46	2.888.837,46	1.415.958,20	

De



REGIONE ABRUZZO

Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università
 Servizio Ricerca e Innovazione Industriale

POR FESR ABRUZZO 2014 - 2020

ASSE I - Ricerca Sviluppo Tecnologico e Innovazione

Linea di azione 1.1.4:

"Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di

Avviso Pubblico per il Sostegno a progetti di innovazione delle Grandi Imprese e delle PMI nelle aree di specializzazione S3

ISTANZE NON AMMISSIBILI ai sensi dell'Art. 6 dell'Avviso pubblico -

Verbale n° 16 del 04/12/2017

Soggetto proponente	n° Istanza	del
EQUITY SQUARE	4483	06/06/2017
GRUPPO AIR SRL	4608	15/06/2017
MC.SRL.A CAPITALE RIDOTTO	4615	15/06/2017

ISTANZE NON AMMISSIBILI ai sensi dell'Art. 12 dell'Avviso pubblico -

Verbale n° 17 del 07/12/2017

Soggetto proponente	n° Istanza	del	Punteggio
EULAB CONSULTING SRL	4592	15/06/2017	53
SINTAU SRL	4595	15/06/2017	56
RTI SOLARPLAN SRL, HIMET SRL e	4598	15/06/2017	47
ATERNO GREEN SRL	4548	14/06/2018	56

ISTANZE NON FINANZIATE

Posizione	Istanza	Soggetto beneficiari	Punteggio totale	RINUNCE
7	4588	INNOVARY SPA	67	RINUNCIA Prot. RA/31102 del 02/02/2018
8	4602	ECOH MEDIA SRL	67	RINUNCIA Prot. RA/30253 del 02/02/2018



Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università
 Servizio Ricerca e Innovazione Industriale

POR FESR ABRUZZO 2014 - 2020

ASSE I - Ricerca Sviluppo Tecnologico e Innovazione

Linea di azione 1.1.4:

"Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi".
 Avviso Pubblico per il Sostegno a progetti di Innovazione delle Grandi Imprese e delle PMI nelle aree di specializzazione S3

DOTAZIONE DOMINIO FASHION/DESIGN € 800.000,00

ELENCO ISTANZE AMMISSIBILI E FINANZIATE

Posizione	Istanza	Soggetto beneficiari	Punteggio totale	ISTANZE AMMISSIBILI	Investimento indicato in progetto €	Investimento ammissibile €	Contributo concedibile	Contributo concesso
1	4586	TIPS SRL	73	AMMISSIBILE	130.000,00	130.000,00	65.000,00	65.000,00
		ANTARES INNOVATION SRLS			70.000,00	70.000,00	35.000,00	35.000,00
		UNIVAQ			90.000,00	-90.000,00	45.000,00	45.000,00
2	4556	SIAC FASHION SRL	70	AMMISSIBILE	276.000,00	276.000,00	100.000,00	100.000,00
		LINEA SEDIA SRL			139.610,64	139.610,64	69.805,32	69.805,32
3	4604	DAM-CO SRL UNIPERSONALE	69	AMMISSIBILE	158.714,55	158.714,55	79.357,28	79.357,28
		WASH ITALIA SPA			150.000,00	150.000,00	75.000,00	75.000,00
6	4607	GOLDIE SRL	68	AMMISSIBILE	130.000,00	130.000,00	65.000,00	65.000,00
		RIFLESSI SRL			277.628,85	277.628,85	136.750,00	136.750,00
8	4533	IAT ITALIA ALUMINIUM TECHNOLOGY	66	AMMISSIBILE	297.781,21	297.781,21	145.912,79	129.087,40
9	4591		65	AMMISSIBILE	1.144.325,19	1.144.325,19	534.162,60	800.000,00
			TOTALI					

[Handwritten signature]



Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università
 Servizio Ricerca e Innovazione Industriale

POR FESR ABRUZZO 2014 - 2020

ASSE I - Ricerca Sviluppo Tecnologico e Innovazione

Linea di azione 1.1.4:

"Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi".

Avviso Pubblico per il Sostegno a progetti di Innovazione delle Grandi Imprese e delle PMI nelle aree di specializzazione S3

DOTAZIONE DOMINIO FASHION/DESIGN € 800.000,00

ELENCO ISTANZE AMMISSIBILI E NON FINANZIATE

Posizione	Istanza	Soggetto beneficiari	Punteggio totale	ISTANZE AMMISSIBILI	Investimento indicato in progetto €	Investimento ammissibile €	Contributo concedibile	Contributo concesso
10	4549	FINPROJECT SPA	62	AMMISSIBILE	299.434,09	299.434,09	89.830,23	0,00
11	4384	OTTICA BARBERINI	60	AMMISSIBILE	200.000,00	200.000,00	100.000,00	0,00
			TOTALI		499.434,09	499.434,09	189.830,23	



REGIONE ABRUZZO
 Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università
 Servizio Ricerca e Innovazione Industriale
 POR FESR ABRUZZO 2014 – 2020

ASSE I - Ricerca Sviluppo Tecnologico e Innovazione
 Linea di azione 1.1.4:

“Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi”.

Avviso Pubblico per il Sostegno a progetti di innovazione delle Grandi Imprese e delle PMI nelle aree di specializzazione S3

DOTAZIONE DOMINIO FASHION/DESIGN € 800.000,00

ISTANZE NON AMMISSIBILI ai sensi dell'Art. 6 dell' Avviso pubblico -
 Verbale n. 6 del 26/10/2017

Soggetto proponente	n° Istanza	del
ARCADIA COMPONENTI SRL	4611	15/06/2017 11:55
NAKURU SRL	4605	15/06/2017 11:51

ISTANZE NON AMMISSIBILI ai sensi dell'Art. 12, comm 2, lett. c)
 dell' Avviso pubblico

Soggetto proponente	n° Istanza	del	punteggio	Verbale
HIMAERO SRL	4578	15/06/2017 10:06	56	Verbale n. 8 del 30/10/2017
DEMIODIENE SRLS	4565	14/06/2017 21:06	55	Verbale n. 18 del 18/12/2017
TECNOLEGENO SRL	4537	14/06/2017 13:09	53	Verbale n. 7 del 27/10/2017
FORM COLLECTION SRL	4499	09/06/2017 15:16	52	Verbale n. 9 del 02/11/2017
LOOKCAST SRL	4379	29/05/2017 11:37	51	Verbale n. 9 del 02/11/2017
LEA SRL	4593	15/06/2017 11:19	50	Verbale n. 6 del 26/10/2017
UMUVE SRL	4381	29/05/2017 11:43	47	Verbale n. 19 del 20/12/2017
ARCHICONTROL SRL	4370	26/05/2017 16:07	41	Verbale n. 18 del 18/12/2017

ISTANZE NON FINANZIATE

Posizione	Istanza	Soggetto beneficiari	Punteggio totale	
4	4616	DDL SRL	68	Non applicabilità dell'aiuto ai sensi del reg. UE 1407/2013
5	4577	FASHION CLOUD SRL	68	RINUNCIA PROT. prot. RA/0037309/18 del 09/02/2018
7	4523	KICO SRL	67	RINUNCIA PROT:Prot. RA/0044479/18 del 15/02/2018

Handwritten signature



REGIONE ABRUZZO

Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università
Servizio Ricerca e Innovazione Industriale

POR FESR ABRUZZO 2014 - 2020

ASSEI - Ricerca Sviluppo Tecnologico e Innovazione

Linea di azione 1.1.4:

Avviso Pubblico per il Sostegno a progetti di innovazione delle Grandi Imprese e delle PMI nelle aree di specializzazione S3

DOTAZIONE DOMINIO AGRIFOOD € 800.000,00

ELENCO ISTANZE AMMISSIBILI E FINANZIATE

Posizione	Istanza	Soggetto beneficiari	Punteggio totale	ISTANZE AMMISSIBILI	Investimento indicato in progetto €	Investimento ammissibile €	Contributo concedibile	Contributo concesso
1	4541	DASCO SRL	68	AMMISSIBILE	92.572,32	92.572,32	14.072,21	14.072,21
		SAGEM			87.235,26	87.235,26	13.261,42	13.261,42
		UNITE			120.000,00	120.000,00	60.189,06	60.189,06
2	4589	DALTON BIOTECNOLOGIE SRL	68	AMMISSIBILE	160.000,00	160.000,00	76.800,00	76.800,00
		OLEARIA VINICOLA ORSOGNA SOC COOP			70.000,00	70.000,00	33.600,00	33.600,00
3	4519	IRPLAST SPA	66	AMMISSIBILE	70.000,00	70.000,00	33.600,00	33.600,00
		F.LLI CANDELORI SNC			116.506,00	116.506,00	55.000,00	55.000,00
4	4536	F.LLI CANDELORI SNC	65	AMMISSIBILE	148.760,00	148.760,00	59.504,00	59.504,00
5	4564	VALAGRO SPA	63	AMMISSIBILE	118.500,00	118.500,00	47.400,00	47.400,00
6	4576	RUSTICHELLA D'ABRUZZO SPA	63	AMMISSIBILE	181.070,00	181.070,00	90.000,00	90.000,00
		SAPERI LOCALI DISTRIBUZIONE SOSTENIBILE SRL			50.000,00	50.000,00	25.000,00	19.125,25
7	4542	SINERGIE EDUCATION SRL	62	AMMISSIBILE	49.853,69	49.853,69	24.926,85	19.069,29
		UNICH-PE			37.000,00	37.000,00	18.500,00	14.152,69
8	4571	AMBIENTE 2000 SRL	62	AMMISSIBILE	105.000,00	105.000,00	52.500,00	40.163,03
		IZTS			45.000,00	45.000,00	22.500,00	17.212,73
9	4594	NEXT COOKING GENERATION SRL	62	AMMISSIBILE	300.000,00	300.000,00	150.000,00	114.751,52
		ESSEDELLE DI DE LUCA PANTALEONE MARIO			240.778,00	240.778,00	120.389,00	92.098,80
10	4597	SAS	62	AMMISSIBILE	1.992.275,27	1.992.275,27	897.242,54	800.000,00
			TOTALI		1.992.275,27	1.992.275,27	897.242,54	800.000,00

a



Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università
 Servizio Ricerca e Innovazione Industriale

POR FESR ABRUZZO 2014 – 2020

ASSE I - Ricerca Sviluppo Tecnologico e Innovazione

Linea di azione 1.1.4:

“Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi”.
 Avviso Pubblico per il Sostegno a progetti di Innovazione delle Grandi Imprese e delle PMI nelle aree di specializzazione S3

DOTAZIONE DOMINIO AGRIFOOD € 800.000,00

ELENCO ISTANZE AMMISSIBILI E NON FINANZIATE

Posizione	Istanza	Soggetto beneficiari	Punteggio totale	ISTANZE AMMISSIBILI	Investimento indicato in progetto €	Investimento ammissibile €	Contributo concedibile	Contributo concesso
11	4567	TYPIMEDIA SRL	61	AMMISSIBILE	174.000,00	17.400,00	87.000,00	0,00
		UNITE			125.750,00	125.750,00	62.875,00	0,00
12	4599	ANTARES INNOVATION SRLS	61	AMMISSIBILE	110.000,00	110.000,00	55.000,00	0,00
		UNIVAQ			110.000,00	110.000,00	55.000,00	0,00
13	4612	AZIENDA AGRICOLA CHIUSA GRANDE	61	AMMISSIBILE	127.870,00	127.870,00	63.935,00	0,00
		UNICH-PE			104.320,00	104.320,00	52.160,00	0,00
14	4566	GRUPPO METRON SRL	60	AMMISSIBILE	74.614,42	74.614,42	37.307,21	0,00
		UNITE			102.022,27	102.022,27	51.011,14	0,00
15	4583	S.A.L.P.A. SOCIETA' ABRUZZESE	60	AMMISSIBILE	211.138,00	211.138,00	105.569,00	0,00
		LAVORAZIONE PRODOTTI AGRICOLI			116.050,00	116.050,00	46.420,00	0,00
16	4617	I.R.C. WILLIAM DI CARLO SRL	60	AMMISSIBILE	1.255.764,69	1.099.164,69	616.277,35	0,00
		TOTALI						

Handwritten mark



Unione Europea
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



REGIONE
ABRUZZO



REGIONE ABRUZZO

Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università
Servizio Ricerca e Innovazione Industriale

POR FESR ABRUZZO 2014 – 2020

ASSE I - Ricerca Sviluppo Tecnologico e Innovazione

Linea di azione 1.1.4:

“Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi”.

Avviso Pubblico per il Sostegno a progetti di Innovazione delle Grandi Imprese e delle PMI nelle aree di specializzazione S3
DOTAZIONE DOMINIO AGRIFOOD € 800.000,00

**ISTANZE NON AMMISSIBILI ai sensi dell'Art. 12, comm 2, lett. c) dell'Avviso pubblico - Verbale n° 11 del
09/11/2017**

Soggetto proponente	n° Istanza	del	punteggio
SINTAL LIQUID SRL	4272	18/05/2017	57
EMMECI FOOD SRL	4528	13/06/2017	57
CREJKA 28	4568	14/06/2017	52

Handwritten signature



Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università
 Servizio Ricerca e Innovazione Industriale

POR FESR ABRUZZO 2014 – 2020

ASSE I - Ricerca Sviluppo Tecnologico e Innovazione

Linea di azione 1.1.4:

“Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi”
 Avviso Pubblico per il Sostegno a progetti di Innovazione delle Grandi imprese e delle PMI nelle aree di specializzazione S3

DOTAZIONE DOMINIO AUTOMOTIVE € 800.000,00

ELENCO ISTANZE AMMISSIBILI E FINANZIATE

Posizione	Istanza	Soggetto beneficiari	Punteggio totale	ISTANZE AMMISSIBILI	Investimento indicato in progetto €	Investimento ammissibile €	Contributo concedibile	Contributo concesso
1	4553	HONDA ITALIA INDUSTRIALE SPA	74	AMMISSIBILE	256.332,80	256.332,80	128.166,40	128.166,40
2	4546	C.A.M.S. Spa	71	AMMISSIBILE	171.515,83	171.515,83	85.757,92	85.757,92
3	4573	COMEC INNOVATIVE SRL	69	AMMISSIBILE	115.000,00	115.000,00	57.500,00	57.500,00
		SKEPSIS SRL			110.000,00	110.000,00	55.000,00	55.000,00
4	4603	UNIVAQ	69	AMMISSIBILE	75.000,00	75.000,00	37.500,00	37.500,00
		IMM HYDRAULICS SPA			298.000,00	298.000,00	149.000,00	149.000,00
5	4354	HEVO' SRL	68	AMMISSIBILE	239.126,00	239.126,00	114.780,48	114.780,48
6	4563	CETEAS SRL	68	AMMISSIBILE	195.560,37	195.560,37	97.780,19	97.780,19
7	4404	OSLV ITALIA SRL	66	AMMISSIBILE	265.676,24	265.676,24	132.838,12	74.515,01
				TOTALI	1.726.211,24	1.726.211,24	858.323,11	800.000,00

[Handwritten signature]



Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università
Servizio Ricerca e Innovazione Industriale

POR FESR ABRUZZO 2014 - 2020

ASSE I - Ricerca Sviluppo Tecnologico e Innovazione

Linea di azione 1.1.4:

"Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi".
Avviso Pubblico per il Sostegno a progetti di innovazione delle Grandi Imprese e delle PMI nelle aree di specializzazione S3

DOTAZIONE DOMINIO AUTOMOTIVE € 800.000,00

ELENCO ISTANZE AMMISSIBILI E NON FINANZIATE

Posizione	Istanza	Soggetto beneficiari	Punteggio totale	ISTANZE AMMISSIBILI	Investimento indicato in progetto €	Investimento ammissibile €	Contributo concedibile	Contributo concesso
8	4551	KEMIPOL SRL	65	AMMISSIBILE	298.953,77	298.953,77	149.476,89	0,00
9	4554	HONDA ITALIA INDUSTRIALE SPA	65	AMMISSIBILE	106.529,79	106.529,79	53.264,90	0,00
10	4590	EUROMEC SRL	65	AMMISSIBILE	211.436,00	211.436,00	105.718,00	0,00
11	4613	O.M.P.Srl	65	AMMISSIBILE	101.966,40	101.966,40	50.000,00	0,00
12	4222	AISICO SRL	64	AMMISSIBILE	299.000,00	299.000,00	149.500,00	0,00
13	4358	FOL FRESATURAONLINE SRLS	64	AMMISSIBILE	300.000,00	300.000,00	150.000,00	0,00
14	4558	TAUMAT SRL	64	AMMISSIBILE	130.480,98	130.480,98	65.240,49	0,00
15	4500	PROTEK SRL	63	AMMISSIBILE	163.333,41	163.333,41	81.666,71	0,00
16	4587	TASSO SRL	61	AMMISSIBILE	175.950,75	175.950,75	87.975,75	0,00
17	4544	FLOW PROFILE SAS DI GABRIELE RUSCIO E C.	60	AMMISSIBILE	117.494,96	117.494,96	58.747,48	0,00
				TOTALI	1.905.146,06	1.905.146,06	951.590,22	

[Handwritten signature]



REGIONE ABRUZZO

Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università
 Servizio Ricerca e Innovazione Industriale

POR FESR ABRUZZO 2014 – 2020

ASSE 1 - Ricerca Sviluppo Tecnologico e Innovazione

Linea di azione 1.1.4:

“Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi”.

Avviso Pubblico per il Sostegno a progetti di Innovazione delle Grandi Imprese e delle PMI nelle aree di specializzazione S3
 DOTAZIONE DOMINIO AUTOMOTIVE € 800.000,00

**ISTANZE NON AMMISSIBILI ai sensi degli Artt. 2, comma 3 - 5, comma 2 e 12, comma 2, lettera a) dell'Avviso pubblico -
 Verbale n° 13 del 17/11/2017**

Soggetto proponente	n° Istanza	del
LATERZI VALPESCARA SRL	4380	29/05/2017
CTEXPERTISE SRL	4395	31/05/2017
ZIACA 2 SRL	4585	15/06/2017
RAYMAT SRL	4610	15/06/2017

ISTANZA NON AMMISSIBILE ai sensi degli Artt. 6 e 10 dell'Avviso pubblico - Verbale n° 13 del 17/11/2017

Soggetto proponente	n° Istanza	del
ALGITECH SRL	4378	29/05/2017

[Handwritten signature]



Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università
 Servizio Ricerca e Innovazione Industriale

POR FESR ABRUZZO 2014 - 2020

ASSE I - Ricerca Sviluppo Tecnologico e Innovazione

Linea di azione 1.1.4:

"Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi".

Avviso Pubblico per il Sostegno a progetti di Innovazione delle Grandi Imprese e delle PMI nelle aree di specializzazione S3

DOTAZIONE DOMINIO SCIENZE DELLA VITA € 800.000,00

ELENCO ISTANZE AMMISSIBILI E FINANZIATE

Posizione	Istanza	Soggetto beneficiari	Punteggio totale	ISTANZE AMMISSIBILI	Investimento indicato in progetto €	Investimento ammissibile €	Contributo concedibile	Contributo concesso
1	4570	PROMEDICA BIOELECTRONICS SRL	78	AMMISSIBILE	180.000,00	180.000,00	90.000,00	90.000,00
		UNIVAQ			120.000,00	120.000,00	60.000,00	60.000,00
2	4527	NUCLEO CURE PRIMARIE DELLA VAL	76	AMMISSIBILE	280.000,00	280.000,00	140.000,00	140.000,00
3	4552	PESCARA SOC COOP ARL	72	AMMISSIBILE	250.000,00	250.000,00	125.000,00	125.000,00
4	4584	MEDIAPHARMA SRL	70	AMMISSIBILE	300.000,00	300.000,00	150.000,00	150.000,00
		LIFE METER SRL			79.400,00	79.400,00	39.700,00	39.700,00
5	4497	FRANCOGAS SRL	69	AMMISSIBILE	40.600,00	40.600,00	20.300,00	20.300,00
		ARCO SRL			161.000,00	161.000,00	80.500,00	80.500,00
6	4512	ERGON SUTRAMED S.P.A.	67	AMMISSIBILE	300.000,00	300.000,00	150.000,00	150.000,00
7	4494	PACK INNOVATION SRL	66	AMMISSIBILE				
					1.711.000,00	1.711.000,00	855.500,00	800.000,00
		TOTALI			1.711.000,00	1.711.000,00	855.500,00	800.000,00



Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università
 Servizio Ricerca e Innovazione Industriale

POR FESR ABRUZZO 2014 – 2020

ASSE I - Ricerca Sviluppo Tecnologico e Innovazione

Linea di azione 1.1.4:

“Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi”.

Avviso Pubblico per il Sostegno a progetti di innovazione delle Grandi Imprese e delle PMI nelle aree di specializzazione S3

DOTAZIONE DOMINIO SCIENZE DELLA VITA € 800.000,00

ELENCO ISTANZE AMMISSIBILI E NON FINANZIATE

Posizione	Istanza	Soggetto beneficiari	Punteggio totale	ISTANZE AMMISSIBILI	Investimento indicato in progetto €	Investimento ammissibile €	Contributo concedibile	Contributo concesso
8	4581	LVIIIIER ITALIA SRL	62	AMMISSIBILE	144.610,40	144.610,40	65.074,68	0,00
9	4530	PHOENIX SOC.COOP.	61	AMMISSIBILE	300.000,00	300.000,00	150.000,00	0,00
		TOTALI			444.610,40	444.610,40	215.074,68	

B



REGIONE ABRUZZO
 Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università
 Servizio Ricerca e Innovazione Industriale

POR FESR ABRUZZO 2014 – 2020

ASSE I - Ricerca Sviluppo Tecnologico e Innovazione

Linea di azione 1.1.4:

“Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi”.

Aviso Pubblico per il Sostegno a progetti di innovazione delle Grandi Imprese e delle PMI nelle aree di specializzazione S3
 DOTAZIONE DOMINIO SCIENZE DELLA VITA € 800.000,00

ISTANZE NON AMMISSIBILI ai sensi dell'Art. 6 dell'Avviso pubblico - Verbale n. 3 del 18/10/2017

Soggetto proponente	n^ Istanza	del
RTI HORTUS NOVUS SRL* e Integralifa	4606	15/06/2017 (11:51:54)
MEDIMATICA SRL SOCIO UNICO*	4412	01/06/2017 (18:19:16)

ISTANZE NON AMMISSIBILI ai sensi dell'Art. 12, comm 2, lett. c) dell'Avviso pubblico

Soggetto proponente	n^ Istanza	del	punteggio	Verbale
DITTA INDIVIDUALE ROSSI ELISABETTA	4574	15/06/2017 (09:41:07)	57	Verbale n. 5 del 23/10/2017
MASSETTI FISIOSPORT DI MASSETTI FABIO	4535	14/06/2017 (12:41:04)	54	Verbale n^4 del 19/10/2017
PLATINUM CORPORATE S.R.L.	4360	25/05/2017 (17:58:29)	52	Verbale n^4 del 19/10/2017

Handwritten signature or mark.

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

AGENZIA DEL DEMANIO

Avviso pubblico – avviso di locazione in modalità telematica di terreni agricoli o a vocazione agricola appartenenti al patrimonio dello Stato. Invito a offrire.



A G E N Z I A D E L D E M A N I O
Direzione Regionale Abruzzo e Molise

**Scadenza presentazione offerte:
in data 19.10.2018
alle ore 16:00**

Avviso Prot. n. 2018/9274/DRAM del 27.08.2018

**AVVISO DI LOCAZIONE IN MODALITA' TELEMATICA
DI TERRENI AGRICOLI O A VOCAZIONE AGRICOLA**

L'AGENZIA DEL DEMANIO

istituita con il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 con la finalità di amministrare e gestire in nome e per conto dello Stato i beni immobili di proprietà statale, e trasformata in Ente Pubblico Economico con decreto legislativo del 03.07.2003, n. 173:

RENDE NOTO

ai sensi dell'articolo 66, comma 1, del D.L. n. 1 del 24.01.2012, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 24.03.2012, n. 27, sono posti in locazione, per la durata di quindici anni, con le modalità indicate dagli articoli 5 e 6 del Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali del 20.05.2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 176 del 31.07.2014, dal R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii. e dal R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii., i seguenti terreni liberi:

Lotto	Dati Identificativi	Descrizione	Canone base annuo	Deposito cauzionale	Referenti
1	Scheda: PEB0049 Comune: Carpineto della Nora (PE) Catasto Terreni: Foglio 8, particelle 526, 527. Qualità catastale: Seminativo (parti cella 526 - 250 mq), Pascolo	Terreno agricolo in medio pendio, adibito a bosco. In stato di abbandono e ricoperto da vegetazione spontanea.	€ 210,01	€ 210,01	Germano La Cioppa Tel. 085 4411039

	(particella 527 – 370 mq) Superficie catastale totale: 620 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: libero				
2	Scheda: PEB0483 Comune: Castiglione a Casauria (PE) Catasto Terreni: Foglio 15, particella 1051. Qualità catastale: Uliveto (560 mq.) Superficie catastale totale: 560 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: libero	Terreno agricolo in medio pendio, di forma rettangolare. In stato di abbandono e ricoperto da vegetazione spontanea. L'area è accessibile solamente a piedi o con mezzi agricoli	€ 210,01	€ 210,01	Germano La Cioppa Tel. 085 4411039
3	Scheda: CHB0780 Comune: Taranta Peligna Catasto Terreni: Foglio 10, particelle 128, 129, 131, 141, 150, 365. Qualità catastale: Pascolo Arborato (Particelle 128, 131, 1.730 mq.), Seminativo Arborato (Particella 129, 750 mq.), Seminativo (Particelle 150, 365, 6875 mq.) Superficie catastale totale: 10.685 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: libero	Terreno agricolo in parte pianeggiante, in parte in pendio. In stato di abbandono e ricoperto da vegetazione spontanea.	€ 210,01	€ 210,01	Germano La Cioppa Tel. 085 4411039

I terreni oggetto della presente procedura sono inclusi nell'elenco pubblicato sul sito internet dell'Agenzia del demanio, così come previsto dagli artt. 5 e 6 del Decreto del 20.05.2014 del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

Le modalità di svolgimento e di partecipazione alla procedura sono regolamentate dal presente avviso, nonché dai relativi allegati, che i partecipanti sono tenuti a conoscere preventivamente alla presentazione dell'offerta. La procedura di locazione si svolgerà interamente ed esclusivamente sulla piattaforma telematica raggiungibile all'indirizzo <https://italianpublicrealestate.agenziademanio.it>, relativamente a tutte le fasi previste nei paragrafi **“Modalità di partecipazione”** e **“Individuazione del contraente”**, con le modalità indicate nella “Guida all'iscrizione e alla presentazione delle offerte” (di seguito denominata “Guida”), scaricabile dalla home page della Piattaforma telematica. Non saranno ammesse offerte pervenute con modalità differenti.

La piattaforma informatica che l'Agenzia del demanio utilizza è gestita da BravoSolution Italia S.p.A., in qualità di Gestore del Sistema ai sensi dell'art. 290 del Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti pubblici (D.P.R. 207/2010).

Tutti gli interessati, previo accreditamento al portale <https://italianpublicrealestate.agenziademanio.it>, da effettuarsi secondo la procedura indicata di seguito, potranno far pervenire telematicamente, entro e non oltre il giorno 19/10/2018 alle ore 16:00, offerte pari o in aumento rispetto al canone annuo posto a base di gara.

Ulteriori e più specifiche informazioni sui terreni potranno essere reperite nella vetrina immobiliare accessibile dal sito dell'Agenzia ovvero consultando la documentazione presente nella piattaforma; per ulteriori informazioni o per concordare eventuali sopralluoghi, gli interessati potranno altresì prendere contatto con i referenti indicati per ciascun lotto nella tabella sopra riportata oppure utilizzare il servizio di Messaggistica secondo le indicazioni riportate nella Guida.

CONDIZIONI GENERALI

1. La gara sarà tenuta mediante offerte segrete pari o in aumento rispetto al canone annuo posto a base della gara.
2. Le offerte dovranno essere redatte conformemente al modello “Allegato 1” al presente avviso, compilabile sul portale <https://italianpublicrealestate.agenziademanio.it> secondo le modalità indicate nella Guida.
3. Sono ammessi a presentare l'offerta tutti coloro (persone fisiche e giuridiche) che posseggano la capacità di impegnarsi per contratto e ai quali non sia applicata la pena accessoria/sanzione della incapacità/divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.
4. Ai sensi dell'art. 3, comma 3, del citato Decreto del 20.05.2014, è riconosciuto il diritto di prelazione in favore dei giovani imprenditori agricoli così come definiti ai sensi del decreto legislativo n. 185 del 21.04.2000 e dell'art. 3 del D.Lgs. n. 99 del 29.03.2004
5. Ai sensi dell'art. 66, comma 8, del citato D.L. n. 1 del 24.01.2012 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 24.03.2012, n. 27, nonché dell'art. 7 del citato Decreto ministeriale, ai terreni locati tramite la presente procedura non

potrà essere attribuita una destinazione urbanistica diversa da quella agricola prima del decorso di venti anni dalla trascrizione dei relativi contratti nei pubblici registri immobiliari.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Richiesta di abilitazione al portale <https://italianpublicrealestate.agenziademanio.it>

Per partecipare alla procedura, gli interessati dovranno preventivamente ed obbligatoriamente effettuare la registrazione al portale sopra indicato, procedendo come descritto nella Guida.

Le operazioni effettuate nell'ambito del portale sono riferibili al soggetto abilitato e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema. In particolare, il tempo di sistema è sincronizzato sull'ora italiana riferita alla scala di tempo UTC (IEN), di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591.

Il soggetto interessato, una volta registrato, è tenuto a non diffondere a terzi i propri codici di accesso (username e password), a mezzo dei quali verrà identificato dall'Agenzia del demanio. Le comunicazioni per via telematica saranno effettuate dall'Agenzia del demanio attraverso lo strumento della Messaggistica (come più dettagliatamente descritto nella Guida) e visualizzabili nell'area di messaggistica personale disponibile sul portale (Messaggi). La presenza di un nuovo messaggio nella suddetta cartella è notificata all'indirizzo e-mail comunicato al momento della registrazione. I riferimenti inseriti in fase di registrazione al portale da parte del soggetto interessato (o successivamente modificati dallo stesso) verranno utilizzati per l'invio di tutte le comunicazioni inerenti la procedura.

È onere del soggetto registrato aggiornare tempestivamente nella propria area personale sul portale internet <https://italianpublicrealestate.agenziademanio.it> qualsiasi variazione dell'indirizzo e-mail.

Dotazione tecnica minima

Per poter partecipare alla presente procedura è richiesto il possesso della dotazione tecnica minima consultabile sulla home page del portale (Requisiti minimi di sistema).

La documentazione richiesta ai fini della partecipazione di cui al successivo paragrafo dovrà essere sottoscritta utilizzando un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori (consultabile al sito: <http://www.digitpa.gov.it/firma-digitale/certificatori-accreditati>) tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale Gestione ex DIGITPA (previsto dall'art. 29, comma 1, del D.Lgs. 82/05), generato mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2, del D.P.R. 445/00 e dall'art. 65 del D.Lgs. 82/05.

Sono ammessi certificati di firma digitale rilasciati da Certificatori operanti in base ad una licenza od autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione Europea ed in possesso dei requisiti previsti dalla Direttiva 1993/93/CE.

Sono altresì ammessi, in conformità a quanto stabilito dall'art. 21, comma 4, del D.Lgs. n. 82/05 certificati di firma digitale rilasciati da un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea, quando ricorre una delle seguenti condizioni:

- il certificatore possiede i requisiti di cui alla direttiva 1999/93/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 13 dicembre 1999, ed è accreditato in uno Stato membro;
- il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nella Unione europea, in possesso dei requisiti di cui alla medesima direttiva;

- il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione europea e Paesi terzi o organizzazioni internazionali.

Sarà onere del soggetto interessato indicare all'Agenzia del demanio quale delle ipotesi sopra indicate sia applicabile all'autorità che le ha rilasciato la firma, allegandone documentazione a comprova, e indicare altresì lo strumento per mezzo del quale sarà possibile effettuare la verifica (software, link, ecc).

Si precisa che i soli formati di firme digitali accettati saranno quelli CADES e PADES. Si specifica inoltre che non è consentito firmare digitalmente una cartella compressa (es. .zip) contenente uno o più documenti privi di firma digitale (laddove richiesta).

Si fa presente che la verifica della validità delle firme digitali sarà effettuata tramite lo strumento automatico di verifica presente sul portale internet <https://italianpublicrealestate.agenziademanio.it>. Al riguardo si precisa che tale verifica automatica sarà possibile per i file con dimensione massima di 10MB. Per ciascun documento sottoscritto digitalmente il certificato di firma digitale dovrà essere valido, pena esclusione, alla data di inserimento del documento stesso nel portale.

N.B. I soggetti abilitati sono tenuti a rispettare tutte le norme legislative, regolamentari e contrattuali in tema di conservazione ed utilizzo dello strumento di firma digitale, e segnatamente l'art. 32 del D. Lgs. n. 82/05 ed ogni e qualsiasi ulteriore istruzione impartita in materia dal certificatore che ha rilasciato lo strumento, ed esonerano espressamente l'Agenzia del demanio e BravoSolution Italia S.p.A. da qualsiasi responsabilità per conseguenze pregiudizievoli di qualsiasi natura o danni, diretti o indiretti, che fossero arrecati ad essi o a terzi a causa dell'utilizzo dello strumento di firma digitale.

Predisposizione e invio delle offerte

Ai fini della partecipazione alla procedura, gli interessati dovranno far pervenire esclusivamente in via telematica all'interno del portale internet <https://italianpublicrealestate.agenziademanio.it>, a pena di esclusione, l'offerta economica di cui al punto 2 delle Condizioni Generali, unitamente alla documentazione di seguito riportata, entro e non oltre le **ore 16:00 del giorno 19/10/2018**, termine perentorio ed essenziale, secondo le modalità descritte nella Guida.

L'Amministrazione è esente da responsabilità per la mancata o ritardata trasmissione, qualunque sia la causa che l'abbia determinata.

I partecipanti dovranno produrre (seguendo le indicazioni contenute nella Guida), a pena di esclusione, la documentazione di seguito riportata:

- 1)** offerta (allegato 1) sottoscritta digitalmente, accompagnata da scansione elettronica di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità;

- 2)** idonea dichiarazione sostitutiva di certificazione (allegato 2), sottoscritta digitalmente, accompagnata da scansione elettronica di un proprio documento di riconoscimento in

corso di validità, da rilasciarsi ai sensi e per gli effetti degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche, attestante:

- a) di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a proprio carico non sono in corso procedure per nessuno di tali stati che denotino lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 186-bis del R.D. n. 267/1942, modificato dall'art. 33, comma 1, lett. h), d.l. 83/2012;
- b) che la Ditta Individuale/Società/Ente/Associazione/Fondazione non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 186-bis del R.D. n. 267/1942, modificato dall'art. 33, comma 1, lett. h), d.l. 83/2012, o sottoposta a procedure concorsuali o a qualunque altra procedura che denoti lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività, e non è destinataria/o di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al D. Lgs. 231/2001;
- c) che non risultano a proprio carico l'applicazione della pena accessoria della incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione o la sanzione del divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- d) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella di altro Stato;
- e) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- f) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- g) che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs del 06.09.2011 n.159 (ove l'offerente sia una società l'autocertificazione dovrà essere prodotta dal rappresentante legale e da tutti gli amministratori);
- h) di aver visionato tutti i documenti inerenti il presente avviso d'asta, di accettarli e di ritenerli interamente definiti e che gli stessi non richiedono interpretazioni e/o spiegazioni tali da interferire sulla presentazione dell'offerta;
- i) di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle presenti dichiarazioni, il contratto non potrà essere stipulato ovvero, se già rogato, lo stesso potrà essere risolto di diritto dall'Agenzia del Demanio ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.;
- j) l'elezione del proprio domicilio per ogni eventuale comunicazione da effettuarsi anche ai sensi della L. 241/90 e sue successive modificazioni ed integrazioni.
- k) (per i giovani imprenditori agricoli) di essere in possesso della qualifica di Imprenditore agricolo professionale a norma dell'art.1, commi 1 e 3, del D.Lgs.n 99/2004 nonché dei requisiti di cui al D.Lgs. n. 185 del 21.04.2000, e all'art. 3 del D.Lgs. n. 99 del 29.03.2004.

3) la documentazione attestante l'avvenuta costituzione di una cauzione a garanzia dell'offerta, pari al **10%** del canone posto a base di gara.

Questa potrà essere costituita in uno dei seguenti modi:

- Deposito provvisorio in contanti presso la Banca d'Italia;
- fideiussione bancaria "a prima richiesta" e recante rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c., rilasciata da

Aziende di Credito di rilevanza nazionale, con validità di almeno giorni 120 dalla data della gara.

- polizza assicurativa "a prima richiesta" e recante rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c. rilasciata da imprese di Assicurazione in possesso dei requisiti previsti dalla legge n. 348 del 10.06.1982 di cui all'elenco pubblicitario sulla Gazzetta Ufficiale n. 30 del 06.02.2003 compilato dall'ISVAP, con validità di almeno giorni 120 dalla data della gara.

In caso di depositi in contanti dovrà essere inserita a portale la copia scansionata della quietanza sottoscritta digitalmente (secondo le indicazioni riportate nella Guida).

In caso di fideiussione bancaria e di polizza assicurativa, a comprova dell'avvenuta costituzione della fideiussione, dovrà essere inserita a portale:

- originale in formato elettronico (o copia scansionata dell'originale) della fideiussione/polizza, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante o procuratore dell'istituto bancario, assicurativo o dall'intermediario finanziario;
- o, in alternativa,
- copia scansionata dell'originale della fideiussione/polizza sottoscritta tradizionalmente dal legale rappresentante o procuratore dell'istituto bancario, assicurativo o dall'intermediario finanziario, accompagnata da una dichiarazione, prodotta ai sensi del D.P.R. 445/00, attestante la conformità all'originale in proprio possesso, sottoscritta digitalmente dal soggetto partecipante alla gara.

Dalle suddette garanzie dovranno evincersi i poteri di firma del fideiussore.

In alternativa detti poteri possono risultare da:

- Una dichiarazione di autenticità che attesti i poteri di firma del fideiussore resa e sottoscritta digitalmente dal notaio;
- oppure
- Dichiarazione del fideiussore resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e sottoscritta digitalmente dallo stesso con la quale il dichiarante attesti in virtù di quale atto gli siano conferiti i poteri di rilasciare la fideiussione.

Qualora l'offerente che a comprova dell'avvenuta costituzione della cauzione provvisoria abbia inserito nel portale la copia scansionata della fideiussione/polizza sottoscritta tradizionalmente, risulti primo in graduatoria, dovrà trasmettere all'Agenzia del Demanio nel termine di 5 (cinque) giorni dalla conclusione del rilancio competitivo (asta), laddove la stessa abbia luogo, l'originale della predetta attestazione.

4) informativa sulla privacy di cui all'allegato 3, sottoscritta per presa visione.

Saranno ammesse le offerte per procura speciale originale con firma autenticata o per persona da nominare. Nel primo caso l'offerta e la designazione del contraente s'intendono fatte a nome e per conto del mandante. Le dichiarazioni rese dal procuratore dovranno essere sottoscritte digitalmente dal procuratore. L'offerente per persona da nominare dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso all'incanto ed effettuare i depositi a lui intestati. Nel caso la designazione del contraente intervenga a favore di chi ha presentato un'offerta per persona da nominare, l'offerente deve dichiarare la persona entro il termine di tre giorni a decorrere da quello della designazione stessa - secondo le modalità che saranno indicate dalla Commissione di gara -, rimanendo sempre garante e obbligato in solido della medesima. Qualora il terzo giorno cada di sabato, domenica, di

altro giorno festivo ovvero di un giorno in cui l'ufficio risulti pubblicamente chiuso, il termine si intenderà prorogato al giorno lavorativo immediatamente successivo. La persona nominata deve presentarsi presso la competente Direzione regionale dell'Agenzia del demanio, entro tre giorni dalla data in cui è intervenuta la nomina per accettare e firmare la dichiarazione ovvero potrà presentare detta dichiarazione, sempre entro tre giorni, mediante scrittura privata con firme autenticate da notaio. La persona nominata dovrà produrre idonea dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'allegato 2.

Qualora il contraente designato non faccia la dichiarazione nel termine e nei modi prescritti o dichiari persone incapaci di contrarre o non legittimamente autorizzate o le persone dichiarate non accettino la nomina, l'offerente sarà considerato, a tutti gli effetti di legge, come vero ed unico contraente.

Una volta inseriti e completati i documenti di cui ai punti 1) , 2) e 3) e 4) secondo le modalità descritte nella Guida, il portale consentirà di trasmettere l'offerta. Le offerte pervenute in maniera non conforme alle prescrizioni sopra specificate saranno ritenute nulle. Il portale non accetta offerte trasmesse dopo il termine fissato per la presentazione dell'offerta. Le operazioni di inserimento a portale di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del soggetto offerente; pertanto, non saranno accettati reclami se, per un motivo qualsiasi, le attività sopra richieste non vengano concluse entro il termine fissato per la presentazione dell'offerta.

Onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della documentazione, decorso tale termine, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato.

Una volta trasmesso il plico digitale sarà possibile modificare/revocare l'offerta e la relativa documentazione fino allo scadere dei termini, trasmettendo una nuova offerta di locazione (allegato 1); il sistema in automatico acquisirà come valida solamente l'ultima offerta trasmessa.

Comunicazione problemi tecnologici

Eventuali problemi tecnici riscontrati durante la navigazione sul portale, potranno essere segnalati al gestore del sistema utilizzando i contatti presenti in home page.

INDIVIDUAZIONE DEL CONTRAENTE

1) Il giorno 22/10/2018, alle ore 11:00, una Commissione appositamente costituita presso la sede della Direzione Regionale Abruzzo e Molise dell'Agenzia del demanio procederà in via telematica, operando attraverso il portale, all'apertura dei plichi digitali, all'esame della documentazione allegata agli stessi, all'esclusione delle offerte nei casi sotto indicati, e all'inserimento a video dell'esito dell'aggiudicazione provvisoria per consentirne la visualizzazione in tempo reale a tutti i soggetti connessi al portale, con le modalità indicate nella Guida.

Tra le cause di esclusione vi è:

- un canone offerto inferiore rispetto a quello indicato come canone base;
- offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad un'altra offerta propria o di altri;

- la presenza di un documento sottoscritto con firma digitale non valida alla data di inserimento del documento stesso a portale. La firma è considerata valida se sussistono queste tre condizioni: - il file è integro nella sua struttura (contiene il documento, il certificato digitale del firmatario e la firma digitale); - il certificato digitale del firmatario è stato rilasciato da un ente certificatore iscritto all'elenco pubblico dell'Agenzia per l'Italia Digitale Gestione ex DIGITPA e non è scaduto; - il certificato digitale del firmatario non è stato revocato o sospeso dall'ente certificatore che lo ha rilasciato.

L'aggiudicazione avrà luogo in favore di colui che avrà presentato la maggiore offerta rispetto al canone base d'asta e avverrà anche quando vi fosse una sola offerta valida. E' fatto salvo il diritto di prelazione in favore del giovane imprenditore agricolo che abbia partecipato alla gara. L'offerta indicata nell'allegato 1 dovrà essere espressa in cifre e in lettere; in caso di discordanza prevarrà l'importo più vantaggioso per lo Stato. Il concorrente dovrà riportare la cifra offerta anche nell'apposita maschera del portale, secondo le indicazioni presenti nella Guida; in caso di discordanza tra la cifra indicata nell'allegato e quella inserita telematicamente, prevarrà l'offerta di cui all'allegato 1.

2) Quando due o più concorrenti avanzino la stessa offerta ed essa sia accettabile, la Commissione di Gara provvederà ad invitare gli stessi via mail PEC, trasmessa all'indirizzo mail inserito all'atto di registrazione al portale, a partecipare a una successiva fase di asta telematica a rialzo, con le modalità e le tempistiche che saranno indicate. Ove nessuno dei concorrenti che hanno prodotto la stessa offerta accetti di partecipare all'asta il contraente verrà designato tramite sorteggio.

3) La pubblicità delle sedute e la trasparenza nello svolgimento delle attività della Commissione è assicurata consentendo a chiunque ne fosse interessato di presenziarvi.

4) Qualora non ci siano soggetti titolari del diritto di prelazione o qualora gli stessi non intendano avvalersene entro il termine di giorni 30 dalla notifica dell'intervenuta aggiudicazione provvisoria, si procederà a comunicare all'aggiudicatario provvisorio l'avvenuta aggiudicazione definitiva.

5) La aggiudicazione definitiva è altresì subordinata al buon esito delle verifiche di legge sul possesso dei requisiti dichiarati dal miglior offerente nell'Allegato 2.

6) Ai concorrenti che non si siano resi aggiudicatari ed a coloro che non siano stati ammessi alla gara, saranno rilasciate le liberatorie per lo svincolo delle cauzioni costituite a garanzia dell'offerta

STIPULA DEL CONTRATTO DI LOCAZIONE

1) La stipula del contratto di locazione avverrà presso l'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Abruzzo e Molise nel giorno e nell'ora che verranno comunicati al vincitore della gara dal competente Ufficio.

In caso di rinuncia o qualora il contraente designato non dovesse presentarsi nel giorno fissato per la stipula del contratto, decadrà da ogni suo diritto e il deposito cauzionale sarà incamerato dallo Stato ai sensi dell'art. 1385 del Codice Civile.

In tale evenienza l'Agenzia del Demanio si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di designare, quale contraente, chi ha presentato la seconda migliore offerta o di attivare una nuova procedura ad evidenza pubblica.

2) L'aggiudicatario s'intenderà obbligato per tutti gli effetti di ragione con la stipula dell'atto di locazione, ma gli obblighi dell'Amministrazione sono subordinati all'approvazione del contratto da parte dell'autorità competente

3) Al momento della stipula il contraente designato dovrà consegnare la ricevuta di pagamento della prima rata annuale del canone offerto, al netto del deposito cauzionale già versato; il pagamento dovrà essere effettuato nelle modalità che verranno comunicate dalla Direzione Regionale Abruzzo e Molise. Si procederà quindi alla stipula del contratto ed alla consegna dell'immobile oggetto di locazione.

4) Tutte le spese contrattuali, nonché le imposte fiscali competono per intero al conduttore.

5) Il contratto di locazione avrà la durata di quindici anni. Alla scadenza, il contratto di locazione non si rinnoverà automaticamente ma con il consenso scritto delle parti come previsto dall'art. 6 comma 3 del Decreto 20 maggio 2014.

6) Il presente avviso e l'intera procedura sono regolate dalla legge italiana e per ogni eventuale controversia ad essi attinente sarà competente, in via esclusiva, il foro di Pescara.

AVVERTENZE

Ai sensi di legge, il responsabile del procedimento a cui potranno essere richieste informazioni in merito alla presente procedura è il Dott. Marcello Bosica (tel. uff. 085/4411046).

L'Agenzia del Demanio, quale Titolare del trattamento, tratterà i dati personali forniti in conformità al Regolamento UE 2016/679 come indicato nell'allegato 3 "Informativa privacy".

Il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel presente avviso di locazione costituisce causa di esclusione dalla procedura.

Si procederà a termini degli artt. 353 e 354 del vigente Codice Penale contro chiunque, con violenza o minaccia o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la procedura, ovvero ne allontanasse gli offerenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

Il Direttore Regionale





A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Abruzzo e Molise

**ALLEGATO 1
MODELLO DI OFFERTA**All'Agenzia del Demanio
Direzione Regionale Abruzzo e Molise

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
 _____ Prov. _____,
 il _____ residente in _____
 _____ via/piazza _____ e
 domiciliato/a in _____ Cod. _____
 Fisc./P.IVA _____
 _____ in qualità di **(1)** _____ della
 Ditta/Società _____ con sede
 in _____
 _____ n. _____ Cod. _____
 Fiscale/P.IVA _____

Presa visione dell'avviso di gara prot. / _____ del _____, per la
 concessione/locazione di terreno/i agricolo/i o a vocazione agricola, a mezzo di offerte
 segrete da confrontarsi con il canone a base d'asta, che si terrà presso la suindicata
 Direzione Regionale in data XXXXX

PRESENTA LA SEGUENTE OFFERTA

Lotto _____ **€** _____ **(euro** _____ **)****(2)**

Con la presente offerta il sottoscritto dichiara di aver preso visione della Guida sul portale
<https://italianpublicrealestate.agenziaedemanio.it> contenente le modalità di partecipazione
 alla gara nonché di accettare incondizionatamente tutte le norme che regolano la stessa e
 si impegna ad effettuare il pagamento di quanto dovuto nei termini fissati
 dall'Amministrazione **(3)**

Allega alla presente copia fotostatica di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità

Luogo e data

Firma **(3)**

- _____
- _____
- (1)** a) SE TRATTASI DI PRIVATO: scrivere solo la parola PRIVATO e non compilare i campi successivi.
b) SE TRATTASI DI SOCIETA', DITTA, ENTE O ASSOCIAZIONE: specificare la qualifica (esempio: rappresentante legale- amministratore – titolare – procuratore ecc) e compilare tutti i campi successivi.
- (2)** In caso di discordanza tra il canone indicato in cifre ed il canone indicato in lettere sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Agenzia del Demanio.
- (3)** L'omissione di tale dichiarazione e della firma renderà nulla l'offerta.

ALLEGATO 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____, il _____ e residente in _____, Via _____, n. _____, C.F. _____, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28 Dicembre 2000, n. 445 consapevole di quanto fissato dall'art. 76 del citato D.P.R. in merito alla responsabilità penale derivante da dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso di atti falsi;

DICHIARA

a) di partecipare:

- per proprio conto;
 - per conto di altre persone fisiche (a tal fine, oltre alla presente dichiarazione, riferita al rappresentato, si allega la procura speciale in originale con firma autenticata);
 - per conto di persona da nominare;
 - per conto di Ditta Individuale/Società/Ente/Fondazione _____, con sede in _____ Via _____, n. _____, C.F./P.I. _____, regolarmente iscritta al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di _____ con numero _____ dal _____, in qualità di _____, munito dei prescritti poteri di rappresentanza (a tal fine si allegano alla presente i documenti comprovanti la rappresentanza legale, nonché – ove prescritto – la delibera di acquisto del bene oggetto della gara dell'organo competente);
- b) di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a proprio carico non sono in corso procedure per nessuno di tali stati che denotino lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 186-bis del R.D. n. 267/1942, modificato dall'art. 33, comma 1, lett. h), d.l. 83/2012;
- c) che la Ditta Individuale/Società/Ente/Associazione/Fondazione non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 186-bis del R.D. n. 267/1942, modificato dall'art. 33, comma 1, lett. h), d.l. 83/2012, o sottoposta a procedure concorsuali o a qualunque altra procedura che denoti lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività, e non è destinataria/o di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al D. Lgs. 231/2001;
- d) che non risultano a proprio carico l'applicazione della pena accessoria della incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione o la sanzione del divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- e) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella di altro Stato;

- f) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- g) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- h) che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs del 06.09.2011 n.159 (ove l'offerente sia una società l'autocertificazione dovrà essere prodotta dal rappresentante legale e da tutti gli amministratori);
- i) di aver visionato tutti i documenti inerenti il presente avviso d'asta, di accettarli e di ritenerli interamente definiti e che gli stessi non richiedono interpretazioni e/o spiegazioni tali da interferire sulla presentazione dell'offerta;
- l) di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle presenti dichiarazioni, il contratto non potrà essere stipulato ovvero, se già rogato, lo stesso potrà essere risolto di diritto dall'Agenzia del Demanio ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.;
- m) di eleggere il proprio domicilio per ogni eventuale comunicazione da effettuarsi anche ai sensi della L. 241/90 e sue successive modificazioni ed integrazioni, in _____, via _____, tel. _____, fax _____, e-mail _____.

Il sottoscritto dichiara inoltre di partecipare alla presente procedura in qualità di giovane imprenditore agricolo, essendo in possesso della qualifica di Imprenditore agricolo professionale a norma dell'art.1, commi 1 e 3 del D.Lgs.n 99/2004 nonché dei requisiti di cui al D. Lgs. n. 185 del 21.04.2000, e all'art. 3 del D.Lgs. n. 99 del 29.03.2004.

Allega alla presente copia fotostatica di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

Data

.....

Il Dichiarante

.....

ALLEGATO 3**Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679**

I dati personali forniti e raccolti, a seguito di compilazione degli appositi moduli e l'inoltro della documentazione richiesta, dagli interessati, saranno trattati dall'Agenzia del Demanio (infra anche "Agenzia") esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura.

Titolare del trattamento è l'Agenzia del Demanio con sede in Via Barberini n. 38 – 00187 Roma.

L'inoltro delle informazioni richieste e, più in generale, dei dati personali da parte degli interessati è assolutamente facoltativo, ma necessario per la partecipazione alla presente procedura, il mancato conferimento potrebbe ostacolare la partecipazione.

L'Agenzia del Demanio tratterà i dati forniti dai partecipanti alla presente procedura in conformità con quanto previsto e disciplinato dal Regolamento mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità già esplicitate, in modo lecito e secondo correttezza nonché nel rispetto del principio di minimizzazione. I dati medesimi saranno conservati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità indicate e successivamente per adempiere agli obblighi di legge cui l'Agenzia è tenuta e comunque nel rispetto delle procedure interne del Titolare.

L'Agenzia del Demanio non adotta processi decisionali automatizzati ed è esclusa ogni attività di profilazione degli interessati.

I dati potranno essere comunicati ad altre Pubbliche Autorità e Amministrazioni per l'esecuzione di loro ordini e per l'adempimento di obblighi di legge, ove previsti, e potranno essere conosciuti da dipendenti, collaboratori e consulenti, previamente autorizzati e istruiti dal Titolare, per le sole finalità connesse alla procedura. L'Agenzia potrà, altresì, avvalersi del supporto di società esterne previamente nominate Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento. Al di fuori di tali ipotesi i dati personali non saranno diffusi né comunicati a terzi. Non saranno trasferiti in Paesi terzi né ad organizzazioni internazionali.

Considerata l'estrema delicatezza della procedura in oggetto, l'Agenzia del Demanio potrà trattare le informazioni previste dall'art. 10 del Regolamento, relativi a condanne penali e reati o a connesse misure di sicurezza (c.d. dati giudiziari) di cui si dà piena garanzia di trattamento nel rispetto delle prescrizioni di legge.

È facoltà degli interessati esercitare il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento stesso (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza potrà essere inviata all'Agenzia del Demanio, Titolare del Trattamento, presso la sede di Via Barberini n. 38 – 00187 Roma oppure al Responsabile della protezione dei dati personali, domiciliato per la funzione presso la medesima sede e contattabile all'indirizzo email: demanio.dpo@agenziademanio.it.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a Loro riferiti effettuato dall'Agenzia del Demanio avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

LETTO CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

Luogo e data _____

COMUNE DI SULMONA

Ordinanza di deposito del 13.08.18 n°1.

COMUNE DI SULMONA

PROVINCIA DI L'AQUILA

4° Settore

ORDINANZA DI DEPOSITO n. 1 /2018

OPERE: lavori di realizzazione di parcheggi in Viale Stazione e Via Pola

Il Dirigente

Dato atto che, con Deliberazione di G. C. n. 450 del 28.11.2000, esecutiva ai sensi di legge, questo Ente ha approvato il progetto esecutivo dei lavori di realizzazione dei parcheggi in Viale Stazione Centrale e Via Pola;

Dato atto che in esecuzione del progetto per la realizzazione del parcheggio in località Via Pola, in data 21.03.2003 è stata decretata l'occupazione d'urgenza relativamente al terreno riportato in Catasto del Comune di Sulmona: foglio 51 particella n. 484, intestato alla ditta Palumbo Antonina e Palumbo Donato;

Dato atto dell'iter procedurale dell'esproprio così come riassunto nel Decreto di acquisizione sanante coattiva n. 1/2018 del 26.03.2018 emesso dal Dirigente del 4° Settore, registrato a Sulmona il 21.05.2018 n. 001/3V;

Vista la deliberazione di C. C. n. 39 del 18.10.2016, con cui il Comune di Sulmona ha deliberato di avvalersi dell'art. 42 bis del TU sulle espropriazioni, con gli effetti stabiliti dal citato T.U., relativamente all'immobile censito in Catasto Terreni al foglio 51 p.la 484;

Dato atto che il trasferimento definitivo di proprietà dell'immobile in oggetto risulta regolarmente effettuato tramite voltura catastale e trascrizione ipotecaria del 26.04.2018 n. RG 6764 - RP 5608;

Considerato che, allo scadere dei 30 giorni previsti per legge, la ditta interessata: Palumbo Anna Maria e Palumbo Salvatore, eredi di Palumbo Antonina e Palumbo Donato, non ha presentato alcuna comunicazione in merito all'accettazione dell'indennità risarcitoria;

Dato atto che, nel caso suddetto, l'art. 20 comma 14 del DpR 327/2001 e s.m.i., prevede che l'indennità risarcitoria venga depositata presso la Tesoreria provinciale dello Stato, mediante accensione di un deposito amministrativo a favore della ditta espropriata;

Dato atto che l'indennità risarcitoria da depositare è pari a € 41.583,28 (euro quarantunomilacinquecentottantatre/28);

In ottemperanza delle norme legislative che disciplinano la materia delle espropriazioni per causa di pubblica utilità,

DISPONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 14 e dell'art. 26 comma 1 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, di eseguire, entro il termine di legge, il deposito presso Il Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di L'Aquila, in favore della ditta non concordataria:

- Palumbo Anna Maria nata a Sulmona il 17.07.1946, codice fiscale PLMNMR46L571804B;

• Palumbo Salvatore nato a Sulmona l'11.06.1950, codice fiscale PLMSVT50H111804Q, delle corrispondenti somme offerte a titolo di indennità di risarcimento per l'espropriazione dell'immobile in premessa.

Indennità depositate

- Foglio 51 particella 484 - Palumbo Anna Maria, nata a Sulmona il 17.07.1946, € 20.791,64;
- Foglio 51 particella 484 - Palumbo Salvatore, nato a Sulmona l'11.06.1950, € 20.791,64.

Sulmona, 13.08.2018

Il Dirigente 4° Settore
Ing. Amedeo D'Eramo



COMUNE DI MOSCIANO

Proroga del provvedimento comunale n°1/2009 per coltivazione di cava del 04.09.2018.

☎ 08580631236

COMUNE DI MOSCIANO S. ANGELO
- Provincia di Teramo -

Codice Fiscale n° 82000070670

Partita I.V.A. n° 00252130679

Fax 085 80631235

E-MAIL: urbanistica@comune.mosciano.te.it - PEC: comune.mosciano.te@legalmail.it

AREA TECNICA - URBANISTICADiritti di segreteria
€ 0,80, Reg. n. _____

Bollo da € 16,00

**PROROGA DEL PROVVEDIMENTO COMUNALE n. 1/2009
PER COLTIVAZIONE DI CAVA****IL RESPONSABILE DELL'AREA**

Vista l'istanza datata 26/10/2015, acquisita al protocollo generale dell'Ente in data 31/12/2015 al n. 25.696 prodotta ditta "CERASI ENRICO", c.f. CRS NRC 56H04 F585L, P. IVA 00961160678 con sede a Morro D'Oro (TE) in C.da Razzano, inviata anche alla Giunta Regionale d'Abruzzo, intesa ad ottenere una proroga per la coltivazione di una cava di ghiaia in località "Santa Filomena" di Mosciano Sant'Angelo (TE), sull'area distinta in Catasto Terreni di questo Comune al Foglio n. 33, particelle n.ri 74, 328 e 336 (parte), attività già assentita con provvedimento del Comune di Mosciano Sant'Angelo (TE) n. 1 del 10/12/2009 e successiva proroga del 20/02/2014;

Vista la nota prot. n. 0103674/18 del 10 aprile 2018 della Giunta Regione d'Abruzzo, Servizio Risorse del Territorio e Attività Estrattive – Ufficio Attività Estrazioni Solide – Via Catullo, 2 Pescara, rimessa a mezzo PEC, acquisita al protocollo generale dell'Ente in data 11/04/2018 al n. 7577, con la quale si trasmette il Verbale della Conferenza di Servizi seduta del 04/04/2018 inerente l'esame dell'istanza di proroga della Ditta CERASI Enrico, prot. 272147 del 29/10/2015 dall'esito favorevole con prescrizioni;

Vista la nota prot. n. 0117118/18 del 23 aprile 2018 della Giunta Regione d'Abruzzo, Servizio Risorse del Territorio e Attività Estrattive – Ufficio Attività Estrazioni Solide – Via Catullo, 2 Pescara, rimessa a mezzo PEC, acquisita al protocollo generale dell'Ente in data 24/04/2018 al n. 8386, con la quale si comunica il parere favorevole, con prescrizioni, alla proroga nei termini dell'Autorizzazione Comunale n. 01 del 10/12/2009, alla proroga di anni tre (tre) per la coltivazione della cava in località "Santa Filomena" del Comune di Mosciano Sant'Angelo (TE);

Visto il provvedimento di autorizzazione n. 1 del 10/12/2009, rilasciato dal Comune di Mosciano Sant'Angelo (TE) a nome della ditta "CERASI ENRICO", c.f. CRS NRC 56H04 F585L, P. IVA 00961160678 con sede a Morro D'Oro (TE) in C.da Razzano, per la coltivazione di cava di ghiaia in località Santa Filomena, pubblicato sul B.U.R.A. ordinario n. 1 dell'otto gennaio 2010;

Rilevato che l'area interessata dall'istanza dalla Ditta "CERASI ENRICO", ricade in Zona E - Agricola, sottozona E1, Agricola normale, del Vigente Strumento Urbanistico Comunale, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 27/04/2005, pubblicata sul B.U.R.A. n. 29 del 01.06.2005;

Vista Polizza Assicurativa della Soc. "Allianz S.p.A. – Divisione Allianz Lloyd Adriatico" Agenzia di Giulianova 580 - Ramo 64 – cauzioni, n. 716887356 del 09/11/2009, per una cauzione di € 50.000,00 (euro cinquantamila/00), a favore del Comune di Mosciano Sant'Angelo (TE), prestata dal Sig. CERASI Enrico, nato a Roseto degli Abruzzi (TE) il 04/06/1956 e residente a Morro D'Oro (TE) in C.da Razzano a garanzia del ritombamento dello scavo derivante dall'attività di coltivazione di cava in località "Santa Filomena", confermata nella sua validità fino all'accertamento del regolare ripristino finale dell'area di cava da parte del competente Servizio Regionale;

Vista la Legge Regionale 54/1983 e s.m.i;

Vista la Legge Regionale 67/1987 e s.m.i;

Visto il Regolamento degli Uffici e Servizi – Regolamento dei Concorsi approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 29/04/2008;

Visto l'atto sindacale di nomina dei Dirigenti Responsabili di Area e Servizi prot. 27.179 del 30/12/2017;

Dato atto che il presente provvedimento è soggetto agli adempimenti di pubblicità e trasparenza previsti dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. e che per lo stesso non si ravvisano situazioni di incompatibilità ai sensi del medesimo D.Lgs. 33/2013;

Fatti salvi i diritti di terzi,

PROROGA

di anni tre (tre) e quindi **fino al 10/12/2018**, il provvedimento di autorizzazione comunale n. 01 del 10/12/2009, rilasciato a nome della Ditta "CERASI ENRICO", P.I. 00961160678 con sede a Morro D'Oro (TE) in C.da Razzano, Titolare Sig. Cerasi Enrico, nato a Roseto degli Abruzzi (TE) il 04/06/1956 e residente a Morro D'Oro (TE) in C.da Razzano, e, per l'effetto, autorizza la prosecuzione dei lavori di coltivazione di Cava di ghiaia in località "Santa Filomena" di Mosciano S. Angelo (TE), sull'area distinta in Catasto Terreni di questo Comune al Foglio n. 33, particelle n.ri 74, 328 e 336 (parte).

La presente viene accordata facendo salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, fermo restando ed invariato quant'altro previsto nell'Autorizzazione Comunale n. 1/2009 e successiva proroga.

Si avverte che il mancato ripristino ambientale in conformità degli elaborati autorizzati, comporterà l'attivazione delle procedure previste dall'art. 29 della Legge Regionale 54/1983 e s.m.i.

PRESCRIZIONI

1. La Polizza stipulata a garanzia del ripristino ambientale, per l'importo di € 50.000, deve essere mantenuta in vigore e potrà essere svincolata solo dopo l'accertamento del regolare ripristino dell'area di cava;
2. L'area in coltivazione deve essere condotta nel rispetto delle vigenti norme in materia mineraria, ambientale e di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, recintata e munita di cancello di accesso con cartello contenente i dati autorizzativi e di conduzione della cava;
3. Tutte le pertinenze realizzate per la coltivazione della cava dovranno essere rimosse prima del recupero ambientale definitivo;
4. La durata della proroga dei termini per l'attività di coltivazione e ripristino è fissata in anni 3 (tre), ovvero fino al 10/12/2018;
5. La coltivazione della cava deve avvenire in conformità al cronoprogramma dei lavori di estrazione e ripristino ambientale che sarà allegato al provvedimento di proroga [all.1) e 2)];
6. La ditta verificherà a proprie spese il rispetto del su citato cronoprogramma. Le date di verifica devono essere comunicate al Comune ed alla Regione con almeno 15 giorni di preavviso e le risultanze devono essere asseverate dal tecnico esecutore ed essere altresì trasmesse agli stessi Enti;

7. Resta fermo ed invariato quant'altro previsto nell'Autorizzazione Comunale n.1/2009 del 11/12/2009 e successiva proroga, non in contrasto con le su citate prescrizioni.

Avverso il presente provvedimento è ammesso, nei termini e modi di Legge decorrenti dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (Legge n.1034/1971) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (D.P.R. n.1199/1971).

Dalla Residenza Comunale, 04/09/2018 .



IL RESPONSABILE DELL'AREA

(Geom. DI PIETRANTONIO Claudio)

COMUNE DI TOSSICIA

Delibera di Consiglio Comunale del 27.07.18 N°26. Variante puntuale al P.R.E.**COMUNE DI TOSSICIA***(Provincia di Teramo)*

C.F. 80000370678 C.A.P. 64049 Tel. 0861 698014 – Fax 698170 urbanistica@comunetossicia.gov.it

**AVVISO DI APPROVAZIONE VARIANTE PUNTUALE AL VIGENTE PIANO
REGOLATORE ESECUTIVO**

Il responsabile dell'Area urbanistica e Tecnico Manutentivo del Comune suddetto;
Vista la L.R. n.18 del 12.04.1983 nel testo in vigore;
Visto l'art.43 della L.R. 03.03.1999 n.11 , nel testo in vigore;

RENDE NOTO

Che ai sensi della L.R. n.18/83 , nel testo in vigore, il progetto di variante puntuale al PRE, relativo alla modifica di un confine urbanistico tra due particelle contigue della stessa proprietà mantenendo inalterate le superfici delle destinazioni urbanistiche vigenti, è stato approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.26 del 27/07/2018.

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA
Arch. Anna Cicconi



E-DISTRIBUZIONE

Costruzione di linea in media tensione. Cliente Lucia Rosaria Gentile nel Comune di Atesa.

Imposta di bollo di € 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 133874/99

e-distribuzione S.p.A.
Infrastrutture e Reti Italia

Distribuzione Territoriale Rete Lazio, Abruzzo e Molise

Oggetto: Costruzione linea in media tensione a 20 kV, della lunghezza di circa 0,670 km in cavo interrato AL 3x185 mm² per alimentazione nuova cabina di distribuzione denominata MONTEDIL (n.80541), per allaccio MT richiesto dal cliente LUCIA ROSARIA GENTILE in località via Don Cicchitti L., sn nel Comune di ATESSA (CH)

La e-distribuzione S.p.A.- Infrastrutture e Reti Italia - Distribuzione Territoriale Rete Lazio Abruzzo e Molise - Progettazione, Lavori e Autorizzazioni - PLA Abruzzo - presso Via Auriti,1 66100 CHIETI ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione di un nuovo elettrodotto in media tensione a 20.000 Volt, della lunghezza di circa 0,670 km, alimentante una nuova cabina di consegna utente denominata "MONTEDIL" necessaria per l'allaccio collettivo MT richiesto dal cliente LUCIA ROSARIA GENTILE e sarà derivato dall'elettrodotto denominato "LA SCIOLA" uscente dalla Cabina Primaria di ATESSA autorizzata dalla Regione Abruzzo con Ordinanza n° 03/DN/2 del 08.01.2002.

La costruzione interesserà:

Strada comunale: Via Don Cicchitti L. (S.P. MONTEMARCONI cod. 116)

Fondi privati: Comune di Atesa, Foglio 30 particelle: 4491, (parte), di proprietà del richiedente.

Si rende noto altresì:

- che il soggetto promotore è la Società e-distribuzione S.p.A. con sede in Via della Bufalotta, 255 - 00139 Roma (CH), C.F. e P.I. 05779711000, con recapito territoriale presso l'Ufficio Tecnico di Chieti (CH), in Via Auriti, 1 - 66100 Chieti (CH), referente dell'iter autorizzativo, p.i. Franco PIERMARINI, tel. 0871.292944 - Fax: 02.39652806;

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Chieti - Settore 2, Servizio Acque Pubbliche ed Impianti, via Discesa delle Carceri, 2 - 66100 Chieti, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Con osservanza.

Roberto Valentini
Il Responsabile

E-DISTRIBUZIONE

Costruzione di linea, in contrada Terrabianca nel Comune di Teramo.**e-distribuzione****DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI**
MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO
SVILUPPO RETE LAZIO, ABRUZZO E MOLISECasella Postale 13175 - Via Terme di Diocleziano 30 - 00185 ROMA
F +39 06 64480005
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.itImposta di bollo di € 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 13387/1/99**e-distribuzione**

DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI

MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO

SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO E MOLISE

La società e-distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti, Macro Area Territoriale Centro- Sviluppo Rete Lazio Abruzzo e Molise, con sede in Roma, via della Bufalotta, 155, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n° 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n°132.

RENDE NOTO

Che ha in progetto La Costruzione 1700 m circa di linea elettrica MT 20 kV in cavo interrato (Diametrale tra le linee denominate Canzano e Mezzanotte) in C.da Terrabianca per il miglioramento del servizio elettrico nel Comune di Teramo (TE). Prat.17-18-TE Iter 1853800.

Ai sensi degli artt. n.5; n.6; n.7 e n.11 delle sopra richiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Teramo, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Con osservanza.

Roma, 28/08/2018

F.to
Alessandro Uccheddu
Il Responsabile P.L.A



**Dipartimento della Presidenza e
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it